Comune di Bisceglie

Seduta Consiliare

del 28 Luglio 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari 5

N. 1 - Mozione per la convocazione immediata di una conferenza dei servizi istruttoria per la predisposizione di una bozza di piano comunale per il contrasto all'illegalità e alla criminalità 24

N.2 – Modifica regolamento TARI 2021 51

N.3 – Esame ed approvazione tariffe TARI anno 2021 54

N.4 – Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 205 del 09/07/2021 avente ad oggetto "Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, annualità 2021, per la riprogrammazione delle risorse confluite nel risultato di Amministrazione vincolato 2020 55

N.5 – Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2021/2023 e ricognizione dei programmi per l'esercizio 2021 56

N.6 – Piano Urbanistico Esecutivo per le aree dell'Ambito 3 del PIRU adiacenti alle maglie n. 146-84-85 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17 del 21.03.2011). 57

N.7 – Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 211 del 16/07/2021 avente ad oggetto "Variazione urgenti ex art. 42 del TUEL alle dotazioni finanziarie di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023 58

N.8 – Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - Pagamento spese di giudizio sentenze, atti precetto e pignoramento - GDP Bisceglie - Sent. nr. 219/20 - 163/19 - 81/20 - 142/20 - 89/17 - 359/19 - 43/21- 42/21 59

N.9 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per compensi professionali ad avvocati dell'Ente - Parcelle anno 2020 - I Tranche. 60

N.10 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per maggiori servizi resi dalla ditta "AMICI MIEI" di Palazzo Giulia nei mesi di giugno e agosto 2020 nella gestione dei servizi di canile sanitario e canile rifugio. 61

N.11 – Sgombero alloggi comunali occupati abusivamente in Via Taranto 20-32. Operazione coordinata dalle Forze dell'Ordine in data 07/04/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio. 62

N.12 – Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 13/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie resa nel giudizio C.G. c/Comune di Bisceglie R.G.N. 364/2020. 63

N.13 – Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.59/2021 resa nel giudizio R.C. c/Comune di Bisceglie R.G. N. 29/2019 64

N.14 – Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati al decreto ingiuntivo n. 662/2019 del Tribunale di Trani - comune c/ G.S.D. 65

N.15 – Debito fuori bilancio per pagamento spese d'iscrizione a ruolo atto di pignoramento - sentenza n. 145/2020 - Giudice di Pace di Bisceglie - comune c/ C.C.A. 66

N.16 – Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto e pignoramento sentenza n. 154/2020 del Giudice Di Pace di Bisceglie comune c/S.M. 67

N.17 – Riconoscimento debito fuori bilancio, liquidazione sent. nr. 119/2021 - G.D.P. BISCEGLIE - D.T.E. C/O COMUNE DI BISCEGLIE - rapp. e dif. Avv. C.A. CATACCHIO 68

N.18 – Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento spese di giudizio sentenza GDP Bisceglie nr. 308/2020 - B.P. c/ Comune di Bisceglie 69

N.19 – Proposta riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione spese di giudizio - sent. GDP Bisceglie nr.

88/021 - C.A. c/ Comune di Bisceglie. 70

N.20 – Proposta debito fuori bilancio. Liquidazione spese di giudizio - sent. nr. 198/2020..... 71

N.21 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento in favore del sig. S.S. delle spese processuali stabilite in sentenza n. 719/2021 Tribunale di Trani Sezione Lavoro 72

N.22 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento della sentenza n. 1980/2020 del Tribunale di Trani - Giudizio L.R. c/Comune di Bisceglie R.G. n. 5805/2014. 73

N.23 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese legali da riconoscersi a favore dell'Avv. Francesco Di Pierro a seguito di D.I. n. 1564 / 2020..... 74

N.24 – Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento - D.I. n. 259/2020 del Tribunale di Trani -comune c/ F.S.C..... 75

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Buonasera.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

20 presenti, 5 assenti.

Presidente Giovanni Casella

20 presenti, 5 assenti, la seduta può considerarsi valida e aperta.

Intervento

Il numero legale c'è?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Certo che c'è, 20 presenti. 20 presenti, 5 assenti, Di Tullio, Di Gregorio e Losapio, se non sbaglio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Capurso e Preziosa.

Presidente Giovanni Casella

Capurso e Preziosa. Va bene, ci sono interventi preliminari, o…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente, sui preliminari.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Preconsiliari

Consigliere Francesco Carlo Spina

Buongiorno, Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali. Non so se si sente e se funziona il web. Volevo fare alcune domande brevi al Sindaco, visto che si è fatta una conferenza sulla questione delle provvidenze sociali, le emergenze sociali. Avete fatto una conferenza a Palazzo Tupputi chiamando e richiamando all'attenzione tutti coloro che rappresentano l'associazionismo anche della città. Volevo chiedere a che punto stesse il pagamento dei contributi fitti casa per il quale il Sindaco si era impegnato qualche giorno fa pubblicamente, bloccando un'iniziativa dello scrivente, che ha preso atto di questo impegno e qui sta presentando un'interrogazione consiliare e ha deciso chiaramente di fare quello che farebbero tutte le persone che non usano la politica per strumentalizzazioni, ma semplicemente per raggiungere risultati per i cittadini, atteso questo provvedimento di erogazione dei fitti casa, che purtroppo solo la città di Bisceglie sono oramai risalenti a tanti, tanti mesi fa, mentre nelle altre città hanno provveduto a pagare l'annualità di riferimento. Quindi volevo comprendere se siamo sfortunati, se c'è un problema burocratico, se c'è mancanza di copertura, se i soldi della Regione servono per pagare altro, per compensare altre situazioni di bilancio, soprattutto in funzione di quello che si chiama il saldo cassa, che serve anche per dei parametri che già sono molto negativi per quello che riguarda il bilancio del Comune di Bisceglie proprio con riferimento al pagamento dei debiti fuori bilancio. Quindi non vorrei che interviste ad alzare il saldo cassa per dare il senso di una copertura dei debiti che non vengono riconosciuti come per legge, di cui parleremo successivamente, per la proliferazione enorme degli stessi.

Seconda cosa importante che stiamo verificando: sì, ho visto che si fanno le gare, degli appalti o comunque gli avvisi per la partecipazione a degli appalti di carattere pubblico attraverso una nuova formulazione, la formulazione del tempo contingentato, cioè c'è un tempo massimo e un tempo minimo, al di là della legittimità di questa condizione che viene posta negli avvisi di partecipazione dei preventivi. Volevo capire: è un nuovo percorso che serve per accelerare o per facilitare l'aggiudicazione di queste gare, la scelta dei contraenti? Cioè che senso ha mettere un termine massimo come tempo, che esiste sempre, e poi il termine minimo, cioè un'offerta non deve arrivare al di fuori dell'arco dei cinque minuti. Supponiamo che non funzioni il computer in quel momento per una questione X qualsiasi. Io per fare un'iscrizione per qualche giorno fa tutto per fare un giorno per la piattaforma dell'Inps, una questione legale che era bloccata, era un problema che è successo, quindi per cause estranee chiaramente alla sfera di interesse del sottoscritto, ma che chiaramente può capitare anche dall'altra parte per chi deve partecipare. Quindi come mai avviene questo che limita il diritto alla partecipazione per quello che riguarda importanti appalti pubblici perchè anche decine di migliaia di euro per delle imprese piccole e medie della nostra città rappresentano un punto di riferimento economico-finanziario fondamentale.

Terza cosa: Presidente, tramite lei spero che il Sindaco ci dia delle risposte, ho verificato che abbiamo perso un finanziamento di €5000 per il randagismo. Ho visto che portate debiti fuori bilancio per quanto riguarda il canile. Avete complicato, peggiorato, vessato la situazione per il Comune. Ho visto che c'è la determina dirigenziale con cui il finanziamento della Prefettura di circa €5000 per mancanza di una fideiussione che non è stata posta, quindi significa che non c'era la copertura di bilancio in quel momento per poter ottenere una fideiussione di €5000, quindi per il vostro modo di amministrare, che è assolutamente negativo avete perso importanti risorse per combattere il randagismo, €5000. Se il Sindaco meglio a cosa servono quelle restituzioni di €5000 alla Prefettura, che li ha chiesti indietro. Abbiamo fatto una brutta figura, di nuovo uccellati di nuovo dal Ministero dell'Interno, dalla Prefettura, che dice: "Abbiamo dato €5000 per fare queste cose e li avete persi". E perdete i finanziamenti così e perdete i finanziamenti pomì e perdete tutti i fidanzamenti dal mondo e la città va a rotoli. Vedo che non ci sono situazioni diciamo che possano darci una prospettiva, un qualche cosa, perché lei si appoggia sulle mie spalle, però dopo tanti anni le mie spalle cominciano a non poterla sopportare più, signor Sindaco, si appoggia sul porto, su via Aldo Moro, sui lidi privati che lei ha inaugurato sulla progettazione della vecchia Amministrazione, ma dopo 3 anni non può pretendere di utilizzare sempre quella programmazione e progettazione per potersi fare dei selfie e giustificare il suo

mandato agli elettori. Sarebbe bastato un buon direttore, non diciamo un buon dirigente che facesse esattamente il compito burocratico e non si menasse in un campo non suo qual è quello della politica per poter gestire tranquillamente quella che è una fase esecutiva e attuativa. Quindi le chiedo anche di conoscere se veramente lei pensa che questa sia l'estate più bella della storia biscegliese, se è vero che le ha detto che ci sono tanti di quegli eventi te e se è vero che il suo Assessore, che ha questo virus, come lei, della…, diciamo, quella che si chiama veramente una paranoia politica perché non riesce a vedere i dati, non vede che Bisceglie è la seconda addirittura dopo Barletta e prima di Trani in tutti gli anni della mia Amministrazione e che oggi Trani, che era sotto di noi per presenze turistiche addirittura ha duplicato le presenze rispetto a noi e quest'anno ci ucciderà definitivamente visto che Trani e Molfetta fanno di tutto e di più e noi stiamo semplicemente a organizzare le sagre, a dire alle associazioni: "Fate qualcosa" e a utilizzare il lavoro delle associazioni. Spero che quest'estate, per lei la più bella della storia di Bisceglie, non si ripeta mai più perché è un danno enorme ai commercianti, che al danno di non avere programmazione a carico del Comune hanno anche la beffa di dover pagare le iniziative che voi utilizzate per farvi pubblicità, è veramente una vessazione insopportabile per associazioni e attività imprenditoriali della città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Sicuramente l'estate più calda di tutti i tempi.

Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Russo e il Consigliere Napoletano dopo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io non so se ci sono le condizioni per poter continuare il Consiglio Comunale, vita la situazione del caldo, oggi è veramente insopportabile. Io chiedo che, caro Sindaco…

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi, Consigliere, ma…

Consigliere Alfonso Russo

Se uno non è interessato, può giocare al telefonino, però, perlomeno, qualcuno che faccia un po' di silenzio. Il microfono, va bene, Mimmo? Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Si sente il microfono, registrazione?

Consigliere Alfonso Russo

Allora, ieri pomeriggio abbiamo avuto una fruttuosa videoconferenza per quanto riguarda la sicurezza, dove è intervenuto anche il Comandante, a cui abbiamo ringraziato. È stato molto efficace l'intervento del Comandante perché ha messo in mostra quello che noi sappiamo e quello che è la verità. Ma la verità viene taciuta perché all'Amministrazione, e non me ne vogliate, non fa bene dire quelli che abbiamo in questa città per quanto riguarda il contrasto alla criminalità, fra virgolette, ma neanche al semplice controllo cittadino. Il comandante ha disposizione e mezza pattuglia per quanto riguarda i Vigili e l'abbiamo detto, caro Presidente, nella commissione l'amico Coppolecchia, dei numeri esosi. Se poi se vuole alla fine prendere in giro ancora una volta i cittadini, facendo passare sette assunzioni a tempo determinato, part-time significa, come scrissi in un post, come se noi togliamo 7 bicchieri dall'oceano e diciamo che abbiamo prosciugato l'oceano. È una cosa inverosimile in una città che in estate la doppia quasi la popolazione. Quindi noi abbiamo per il contrasto alla delinquenza, per il controllo del territorio due pattuglie dei Carabinieri e una pattuglia o due massimo dei Vigili Urbani, perché poi come disse bene il comandante c'è sempre

qualche incidente, quindi una pattuglia in realtà è quasi sempre in strada per incidenti e avanza una pattuglia. Questa pattuglia il limite orario sono le 24, quindi lasciamo che succede sul lungomare quello che succede, ma che non viene detto, di risse ogni sera. Il vetro, caro Sindaco, lei fece l'anno scorso una ordinanza, se non ricordo male, non è servito a niente, perché i gestori dei locali la sbeffeggiano e questo non è termine perché io voglio offendere lei, la sbeffeggiano perchè usano le bottiglie di vetro. Si faccia una camminata la mattina sul lungomare e può vedere, rendersi conto lo schifo che sta sul lungomare, con le birre e quant'altro. Ormai tutti quanti si sono impadroniti del suolo pubblico, ognuno mette un tavolino, 10 tavolini, tanto non se ne frega niente, anziché adesso, quando voi criticavate le altre Amministrazioni sull'abusivismo di alcuni che mettevano tutto o quant'altro per sopravvivere, che posso anche capire in un momento di…, però qua non si tratta più di vendere la cassetta della frutta, ma ci sono vere proprie postazioni con camion a rimorchio che vendono o frutta. Quindi questo per me è inconcepibile, perché io sono per il rigore assoluto di tutte le cose. Se non c'è il rigore, una comunità non può crescere. Poi, caro Sindaco, ognuno, ogni Amministrazione può decidere di fare quello che vuole per portare il turismo a Bisceglie. La sua Amministrazione ha deciso che gli eventi per l'estate Bisceglia sono quelli praticamente a costo zero. È una scelta che l'Amministrazione fa, che può essere condannata o no. Però presumo, presumo, caro Sindaco, che si siccome ci sono delle mancanze per quanto riguarda il personale sulla Polizia Municipale nel controllo della città o quant'altro, tutti questi soldi che la sua Amministrazione, che questa è la quarta estate che lei è Sindaco della città di Bisceglie, negli anni precedenti mediamente una città dai tempi di Franco Napoletano, per proseguire con l'Amministrazione Spina, che uno può condannare perchè forse tropi eventi. Pure io l'ho fatto. Per esempio a me piaceva…, però è una scelta, 160.00 per il film di Placido. È una scelta che io non condividevo, l'ho detto, ma ciò non toglie che è una scelta dell'Amministrazione, perlomeno a bilancio furono messi questi soldi. Ma io le faccio una domanda molto semplice, caro Sindaco, ma quattro anni non spendere una lira, o meglio dire, un uro per l'estate biscegliese e decantarla come quest'anno degli eventi eccezionali che ci invidiano tutti quanti. Dove? Ho visto e ho letto anche l'Assessore Lorusso che ha decantato il nuovo modo di fare l'estate biscegliese, o no, Assessore?

Intervento

Bianco…

Consigliere Alfonso Russo

L'Assessore Bianco, chiedo scusa, l'Assessore Bianco. Io non vedo questo modo di poter fare un'estate biscegliese a costo zero. È una scelta, però presumo che soldi risparmiati potessero essere utili affinché si potesse potenziare…, non con 7 vigili a tempo determinato al Comando di Polizia Municipale, si potrebbe fare una convenzione con qualcuno per poter presidiare il territorio o trovare una forma di concerto con le attività preposte affinché Bisceglie potesse avere dei presidi almeno per quanto riguarda l'estate.

Poi ho letto, ma questo non ho approfondito bene, addirittura ho visto che ci fu ieri l'intervento dei Carabinieri o hanno chiesto gli ambulanti l'intervento dei Carabinieri per l'assegnazione dei posteggi per quanto riguarda la festa patronale e quindi io vorrei sapere dall'assessore Lorusso, che è di sua competenza, come è la situazione, che cosa è successo.

Poi, caro Sindaco, un'ultima…, per mancanza di tempo, presumo che stia scadendo, vorrei chiedere se lei si rende promotore di quello che dissi l'ultima volta nel Consiglio Comunale, di far sì che lei possa dare alla città quali sono le norme per poter non arrecare disturbo alla quiete pubblica o da chi ha una seconda residenza perché anche stanotte alle 2:30 ho chiamato i Carabinieri, siccome io ho la faccia non vengo davanti a nulla e ho il coraggio di mettermi sempre in prima fila quando si tratta per la legalità, io ho dato il mio nome e cognome, ho chiamato i Carabinieri alle 2:25 perché non sono riuscito ad entrare nella villa di un signore in via Crosta e non sono riuscito… Ho chiamato i Carabinieri, qualificandomi, Alfonso Russo, alle 2:25. Questa situazione, caro Sindaco, inizia a stancarmi, ma non voglio arrivare a fare denunce alla Procura della Repubblica perché adesso mi sono scocciato. Io voglio riposare, io voglio dormire e in quella zona non è consentito, neanche al centro, che è la zona (incomprensibile), no è consentito

neanche al centro una radiolina. Se poi dovessero pensare perché c'è qualche amico dell'amico o devo essere preso in giro, non va bene, caro Sindaco. Io userò tutte le maniere, tutte le forze per arrivare dopo posso perchè non è una situazione. Uno può fare le feste, può fare tutto quello che vuole, però deve avere il rispetto verso i cittadini, deve avere il rispetto verso me, non perché sono contro Russo, ma rispetto anche per gli altri. E già avevamo con le discoteche, via (incomprensibile) è diventata una discoteca a cielo aperto. Ognuno fa quello che vuole, feste, catering, musica a palla. Ma secondo lei è una cosa normale? È una cosa normale questa? Dove (incomprensibile) nella tua villa si mettessero sotto, facessero… Hai dei bambini tu? Io stamattina non sono andato a lavorare, Sindaco, (incomprensibile). Poi mi devo compromettere… Io mi comprometto, che poi quando io divento nervoso, io divento anche pericoloso, io non sono riuscito a rientrar dalla villa perché non so che cosa avrei fatto, ho chiamato i Carabinieri. Poi non voglio arrivare a compromettere per un mio diritto. Io non ho il diritto di dormire, non ho diritto di stare tranquillo nella mia villa. C'ho mio nipote di un anno, lo devo vedere piangere, alzarsi spaventato perchè la musica è a palla. Ma secondo lei è concepibile una cosa del genere? E noi ci stiamo a dormire, ci stiamo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Signor Sindaco, in particolare, ma ovviamente mi rivolgo a tutti i Consiglieri, ripetutamente nel corso di numerosi Consigli Comunali, almeno degli ultimi, ho invitato l'Amministrazione Comunale a dare risposta alla nota dell'Anac, cioè dell'anticorruzione nazionale, una nota pervenuta in ordine alle concessioni marittime che sono state effettuate dal Comune di Bisceglie. Quindi le chiedo se nel frattempo una nota di risposta sia stata prodotta dall'Amministrazione Comunale. Per parte nostra siamo al corrente che la personalità dell'anticorruzione locale, cioè il Segretario Generale, si sia attivato con nota del 10 giugno ultimo scorso indirizzata alla dirigente dell'area tecnica, che poi è quello che mi sa che ha curato quel tipo di assegnazione. Siamo al corrente che c'è stata anche una risposta del predetto dirigente con una nota del 30 di giugno protocollata al Comune di Bisceglie. Duole che queste note interne del Comune, nel mentre possono anche essere pervenuti a conoscenza di un Consigliere Comunale, vengono addirittura inviate a terzi, cioè agli architetti interessati ai piani delle coste e agli appalti e alle concessioni di che trattasi. Quindi chiediamo di conoscere se sono state date delle risposte, perché francamente la nota del dirigente dell'area tecnica mi sembra più una nota di carattere politico, che non tecnico, perché quando ci si imbarca in questioni giuridiche si rischia, ecco, di prendere un po' luci per lanterne, come si suol dire, insomma, no? Ci sono delle argomentazioni piccate, risentite e certamente non condivisibili sul piano giuridico. Sarebbe anche importante sapere se l'Amministrazione condivide quel tipo di note che ci danno il senso della responsabilità personale di chi le ha scritte, che sicuramente altri organi valuteranno, ma sarebbe anche importante sapere se l'Amministrazione Comunale condividere quel tipo di argomentazioni e quindi se ne assume anch'essa la responsabilità sotto ogni punto di vista. Il vento ha fatto volare anche le altre cose, va bene, gli argomenti, non le cose che devo dire, quelle ormai le so a memoria.

Per quanto riguarda invece l'intervento che ho sentito da parte del Consigliere Russo sulla musica, sui rumori molesti, eccetera, caro Alfonso, la cosa grave è che è la litoranea che è stata trasformata in tanti dancing. Allora io chiedo di sapere se sia ai lidi che sono stati inopinatamente insigniti di Bandiere Blu perché ormai una Bandiera Blu non si nega a nessuno, anche ben oltre quello che la FEE diciamo distribuisce ai Comuni virtuosi sotto questo aspetto. Ma non è che mi è sfuggito qualche cosa e Draghi ha bloccato le discoteche, diciamo così, e questo è fonte di discussione attuale in sede governativa e quindi nazionale, e ha concesso invece, ecco, una parcellizzazione dei dancing, delle discoteche? Perché vai sui lidi, vai sulle pagine Facebook dei lidi e trovi i disc-jockey, la musica e non lo so se sta pure l'avanspettacolo, voglio dire. Ma non solo nei lidi, anche nei locali sulla litoranea. Mi viene riferito, io non sono tra i frequentatori, voglio dire, a questi livelli, insomma, per anche per ragioni anagrafiche, ma mi viene riferito che anche in singole attività, in singoli ristoranti, pizzerie, eccetera, si arriva al dancing. Per cui assembramenti, tutta una serie di violazioni, eccetera. Ma, Sindaco, lei è a conoscenza di tutte queste cose? Perché se è a conoscenza e fa finta di niente

la cosa veramente dovrebbe preoccuparci. Ma se non è a conoscenza e io la sto portando a conoscenza e quindi mi pare necessario fare un'opera di controllo anche su queste cose. Io l'ho già chiesto per la legalità delle spiagge libere, eccetera, ma avremo modo su questo di ritornarci, ma anche su questi aspetti, voglio dire. Per cui un territorio anarcoide, in cui non c'è controllo, in cui la Polizia Municipale c'ha gli elementi contati, ma non c'è nessun programmazione di rimpinguamento degli organici, eccetera, quindi materialmente ci sono delle difficoltà, io mi rendo anche conto. Ma difficoltà non significa impossibilità, non significa dovere di provvedere. Per cui voglio capire cosa sta succedendo qui, insomma, cioè ognuno fa quello che gli pare, in barba a tutta una serie di norme. Cioè, guardate che è qui il discorso dei contagi non è come la contano, perché io ho parlato con diversi medici del territorio che sono ancora in prima linea nei propri ambulatori, quindi medici di famiglia, dice: " Guardate, state attenti, che qui non è come si legge", quando si legge, perché mo' difficilmente si legge ancora su questo aspetto dei contagi. Ma qui c'è una diffusione dei contagi che voi neanche immaginare. E allora se non stiamo attenti anche agli assembramenti perfino nella nostra città, anche nella nostra città, noi ci troveremo con un numero di contagi davvero preoccupante. Se a questo aggiungiamo che c'è tanta gente che ancora deve capire, voglio dire, l'importanza delle vaccinazioni, quindi ne fa tranquillamente a meno con una recrudescenza di percentuali di positività che sono sotto gli occhi di tutti, ma anche qui dovremmo chiedere che il Comune con la sua massima autorità sanitaria si in prima linea su questo, chiediamo cosa si sta facendo per impedire che ci siano assembramenti, naturalmente senza mascherine, senza niente e cose, eccetera e vabbè, e questo è altro argomento. Quindi i controlli sulla litoranea, sia sui lidi e sia sui locali che sono diventati delle discoteche.

Presidente Giovanni Casella

Deve concludere, Consigliere, grazie.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma io a proposito di Litoranea un'altra cosa devo dirla: ma com'è che ogni volta che mettete mano succede un problema? I chioschi, il problema dei chioschi: ci sono delle situazioni che sono la dimostrazione dell'arroganza del potere verso i più deboli. Ma come, c'è gente che da vent'anni teneva e gestiva dei chioschi e portava il pane a casa in quella maniera, non si è capito perché sono stati estromessi dei posteggi per chioschi dalla litoranea dal piano strategico del commercio, che tutta sta strategia sinceramente ancora la devo comprendere appieno, viste anche le note che si reggono sulla stampa anche con aspetti abbastanza seri e preoccupanti, come la riscossione delle gabelle dai posteggi delle feste patronali e apro e chiudo una parentesi. Ma io mi chiedo come sia possibile che si escludono dei posteggi, nonostante ci sia un relazioni della Polizia Locale che non individuano nessun tipo di problema lì. Certo, ci sono le voci maliziose che dicono: "Beh, sta qualche villa che nel frattempo è sorta" e questi ci sono i raccomandati a qualche amministratore per cui non vogliono vedere davanti diciamo situazioni di questa natura, e finisco, Presidente. Ma la cosa scandalosa è che nonostante il piano strategico, nonostante il piano strategico, con tutte queste osservazioni, che evidentemente a qualcuno saranno apparse anche fondate, l'Amministrazione attraverso il dirigente, a cui è stato dato, dirigente competente, è stato dato un indirizzo politico, ha pubblicato un bando, motivandolo con l'urgenza, con l'eccezionalità, anche andando al di fuori del piano strategico per quanto riguarda l'individuazione di nuovi posteggi, limitati peraltro nel tempo fino al 30 di settembre con un tempo limitato per poter fare le domande, 5 giorni dall'8 al 13 di luglio, io le chiedo come mai a tutt'oggi, che noi si sappia, non c'è una determina di aggiudicazione, noi non sappiamo chi ha partecipato, se qualcuno se l'è vista aggiudicare o meno. Sappiamo soltanto che siamo a fine luglio e fin quando uno dovrebbe andare e montare e arrivare a fine settembre non lo so che cosa sta succedendo in questo Comune, si pubblicano bandi e non si portano a termine. Francamente è una situazione inconcepibile dal mio punto di vista, che manifesta da un lato confusione, perché non si sa bene come comportarsi, ma dall'altro si creano danni alle persone. Sappiamo anche di giudizi pendenti davanti al TAR, che se il Comune dovesse perdere anche qua sarà condannato a pagare i risarcimenti dei danni di migliaia. E mi fermo qui. Ci sarebbero altre questioni di attualità, voglio dire, che andrebbero sollevate, vedremo nl corso del dibattito, ma già queste cose chiedono una risposta decisa da parte dell'Amministrazione, non girare alla larga, attorno, attorno, senza rispondervi.

Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità. Questa è la prima regola per chi deve amministrare la Cosa Pubblica.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Sindaco vorrei soffermarmi un attimo, riprendendo quello che diceva il Consigliere Russo, il concorso dei Vigili Urbani, gli agenti di Polizia Municipale a tempo determinato, part-time, 7 unità. Ci sono all'interno del bando delle criticità, ma addirittura ci sono di punti molto critici. Parto da quelli meno critici, dai punti che sono meno critici per quanto riguarda il bando. Prima di tutto non c'è un format per la domanda, cioè ognuno ha dovuto inventarsi un format. In tutti i concorsi pubblici c'è una domanda che viene presentata, questo concorso non ha una domanda. Quindi il candidato ha dovuto diciamo inventarsi la redazione della domanda per inserire tutti i requisiti richiesti per la partecipazione o l'ammissione al concorso, con il rischio anche di essere escluso se per caso dimentica qualcosa. Non solo, ma non c'è nemmeno un destinatario, cioè si invia direttamente al protocollo generale, protocollo certificato, però perlomeno diciamo chi ha bandito il concorso, il dirigente, poteva mettersi come destinatario e mi riferisco al dirigente dell'ufficio personale, alla dottoressa Fortunato, e non c'è nemmeno questo. Ma chicca delle chicche è un requisito di ammissione. Fra tutti i requisiti di ammissione c'è la buona conoscenza della lingua inglese, la conoscenza di base della lingua inglese e conoscenze informatiche. Sindaco, questo è un concorso per soli titoli, chi deve accertare se uno ha o meno la buona, la conoscenza di base della lingua inglese o se ha in pratica capacità di natura informatica? Perché, come si fa il tutti i concorsi pubblici, non si specifica il tipo, il livello di certificazione della lingua inglese o di certificazioni per quanto riguarda le competenze informatiche. Così avviene in tutti quanti i concorsi pubblici. Allora chi deve valutare se in pratica Il titolo è un titolo che permette l'ammissione al concorso? Chi lo valuta? E come lo valuta, se non c'è una prova orale nella quale deve dimostrare il candidato di avere una conoscenza di base della lingua inglese o capacità, competenze informatiche? Non c'è né il livello B1, né il B2, né il C1, nè E, né ECDL, niente. Che significa? Cioè io dico che ho una competenza di base, conoscenze di base della lingua inglese, ho competenze informatiche e vengo ammesso al concorso. Non mi potete smentire perché non fate con la commissione una verifica, quindi tranquillamente io partecipo al concorso e anche se non ho quelle competenze che dichiaro di avere, naturalmente sono ammesso. Quindi questo mi sembra alquanto discutibile come requisito di ammissione al concorso. Comunque, se qualcuno vorrà, diciamo, possiamo esaminare meglio la questione. Oltre poi c'è l'altra questione che la laurea è valutata molto, ma molto meno del diploma, che è il titolo di accesso, ma questo è un altro discorso.

Sindaco, mi vorrei soffermare un attimo sul contributo che le scuole hanno dalla legge 23. Io oggi ho incassato il contributo risalente al 2019. Questo è il primo contributo della sua Amministrazione, lei è stato dal 2018 ad amministrare ed è il primo contributo della sua Amministrazione. Nel 2020, cioè lo scorso anno, a distanza di un anno, sono arrivate le comunicazioni di finanziamento erogazione del contributo 2019-2020. Oggi noi abbiamo incassato il contributo di esercizio finanziario 2020. Voglio comprendere: ma avete soppresso quello del 2019? Non si comprende come mai si incassa un contributo di esercizio successivo rispetto all'esercizio precedente, che è quello del 2019. Cioè è vero che meno male che non abbiamo bisogno di questi benedetti contributi di questa benedetta legge 23, potete pure farne a meno, ormai, di darli, perché per quella cartella di pepe che date, potete pure tenerla. Ma da un punto di vista veramente del funzionamento della macchina amministrativa io ritengo che qui non funzioni bene niente, per un semplice motivo, perchè non è possibile che le scuole non possono avere diritto a questo contributo, a cui hanno diritto, dal lontano 2018, dal lontano 2018.

Per quanto riguarda sempre gli uffici, l'ufficio anagrafe, carta d'identità: Sindaco, richiedo, io cerco di richiedere attraverso diciamo i numeri telefonici messi a disposizione la carta d'identità. Sul sito è scritto dalle 9 alle 12, provo una mattinata a perder tempo dalle 9 alle 12, non risponde nessuno. Finalmente risponde, rimbalza la telefonata al

centralino di palazzo San Domenico e il centralinista mi dice: "No, è sbagliato l'orario, non è 9 dalle 12, è dalle 12 all'una". Benissimo, riprovo l'indomani mattina a fare lo stesso numero. Niente da fare. Era un martedì pomeriggio, vado io direttamente all'ufficio anagrafe, faccio la prenotazione in via ordinaria la scorsa settimana, prenotazione 13 ottobre, cioè è mai possibile che bisogna attendere tre mesi per avere la carta d'identità? Come stanno funzionando questi benedetti uffici? E gli uffici finanziari e le ho detto che cosa è successo. Anzi, dimenticavo, hanno sbagliato perché mi hanno chiamato, hanno sbagliato anche l'Iban la prima volta. Gli uffici finanziari devono sapere che fra Pubbliche Amministrazioni non si utilizza più l'Iban, si utilizza il codice di tesoreria presso Banca d'Italia, che tutti quanti abbiamo. Però loro continuano ad usare l'Iban, che tra l'altro sbagliano, poi richiamano a scuola per dire: "Scusate, ci mandate di nuovo l'Iban?" e questo diciamo facendo perdere ulteriore tempo per l'erogazione di quel contributo a cui facevo riferimento.

Quindi, Sindaco, so benissimo che gli uffici non dipendono direttamente da lei ma ogni tanto è bene intervenire anche presso i dirigenti e iniziare a dire che le cose devono cambiare, perché così non vanno. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sasso Mauro.

Consigliere Sasso Mauro

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente, il Sindaco, Consiglieri e Assessori. Volevo un po' rimarcare quello che è stato l'intervento del Consigliere Russo su quanto riguarda le condizioni, veramente un po', voglio dire, non penso che meritiamo di stare in questo luogo, insomma, si sarebbe potuto pensare a trovare un luogo un po' più idoneo per poter fare un lavoro più…, visto che tra l'altro i punti all'Ordine del Giorno oggi sono 6 più 18, 24 punti all'Ordine del Giorno, quindi un Consiglio Comunale che presumo durerà a lungo, magari una sala dove ci fosse un po' di aria condizionata non sarebbe stata una cattiva idea.

Per quanto riguarda…, volevo ribadire al Segretario, che venga messo a verbale, per quanto riguarda il nostro gettone di presenza non possiamo più aspettare. Lei continua a dirci: "Stiamo vedendo, stiamo facendo", quindi che venga messo a verbale che ci vengano accreditati questi due anni di gettoni che non ci sono stati dati per quanto riguarda il Covid, poi penseremo noi a fare la beneficenza agli enti preposti, anche perché effettivamente ci sono delle associazioni che ne hanno necessità, tipo Villa Giulia, che quei bambini devono fare…, deve essere realizzato un campetto, deve essere realizzato anche un laboratorio artistico, insomma, pensiamo che vadano anche dati anche a quelle associazioni dei contributi. Quindi che sia registrato eventualmente, Segretario, questa situazione qua.

Un'altra domanda: volevo sapere a che punto era il finanziamento per lo sfangamento del porto, se sono state presentate le documentazioni nei tempi previsti, in modo tale per sapere se rientriamo in questo finanziamento, quindi si possa effettivamente, perché, come aveva detto appunto il Consigliere Fata nei Consigli precedenti, che stavamo aspettando questa situazione qua. Invece ancora oggi penso che…, se sono state depositate le analisi in previsioni di questo finanziamento.

Ultima cosa, per quanto riguarda i nuovi Assessori che sono stati interagiti a febbraio, pensavo che questo avrebbe portato una miglioria nel cambio del…, sia l'Assessore Lorusso, che l'Assessore Bianco, ma mi rivolgo un po' anche all'Assessore dello Sport, che ancora oggi volevo dire ci sono delle associazioni che non hanno ricevuto ancora…, ma tante associazioni, che hanno ricevuto ancora risposte per quanto riguarda gli impianti sportivi. E non mi sembra, visto che la domanda è stata fatta anche mesi e mesi fa, mi sembrava opportuno anche dare una risposta negativa, mi sembra che sia corretto.

Tra l'altro colgo l'occasione per eventualmente rettificare l'articolo 9 del regolamento dove si chiede che la documentazione per eventualmente impianti sportivi venga richiesta entro il 30 giugno. Mi sembra troppo troppo tardi. Penso che sia opportuno farla nel febbraio, massimo il 30 marzo, in modo che le associazioni sportive poi possono di conseguenza prendere, se la loro richiesta venga accolta, eventualmente prendere delle iniziative quindi

per poter provvedere a queste…, magari posticipato al 28 febbraio, se non proprio al 31 marzo sarebbe opportuno. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie. Se non ci sono altri interventi, dò la parola al Sindaco per le risposte e poi entriamo nel primo punto. Prego, prego, Assessore, venga. Deve chiedere al Presidente, Assessore, non al Sindaco.

Assessore Maria Lorusso

Presidente, posso stare qua? Posso sedermi qua?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Assessore Maria Lorusso

Grazie. Allora buonasera al Presidente, buonasera al Sindaco e buonasera a tutti quanti i Consiglieri. Ovviamente è per me un onore essere qua al vostro cospetto oggi. Moltissime, molteplici sono state le domande che mi sono state poste, a partire appunto dal discorso relativo alle feste patronali, per poi finire agli impianti sportivi. Per quanto riguarda il discorso feste patronali mi sono occupata ovviamente in maniera molto forte, diciamo, fatemi usare questo termine, rispetto a questa situazione, proprio perché veniamo fuori veramente da un periodo difficilissimo, soprattutto per gli operatori commerciali ed era il nostro scopo principale quello di ricominciare a farli lavorare. Quale momento più bello di una festa patronale? Lo scopo di questa, diciamo, in un certo senso, tra virgolette, modifica che si è portata…, e come lei, Consigliere Russo, ha prima ribadito, ricordato, è stata ritenuta necessaria solo ed esclusivamente per facilitare ed aiutare gli operatori commerciali, soprattutto in una situazione di problema sanitario, che è che ancora, che è ancora in corso e abbiamo dovuto contemperare. Fermo restando quanto è successo in precedenza con l'assegnazione dei posteggi che è stata fatta secondo un bando regionale approvato l'anno scorso e secondo appunto Il bando, quindi le assegnazioni sono state fatte secondo quei criteri e sono stati utilizzati quei criteri anche questa volta. L'unica cosa che è stata modificata, anzi, le uniche due cose che sono state modificate si riferiscono essenzialmente alla necessità di contemperare non soltanto le esigenze degli ambulanti, che praticamente utilizzeranno la piazza, ma anche degli operatori in sede fissa che sono ovviamente presenti sulla piazza stessa. E quindi si è innanzitutto ridotto il numero dei posteggi al numero previsto dal bando, né più, né meno, è stato fatto con lo stesso criterio, né più e né meno, nella massima trasparenza e nel massimo rispetto della legalità e degli operatori. Non ci sono stati interventi di autorità, non ci sono stati interventi dei Carabinieri, assolutamente, assolutamente. Ieri le operazioni di assegnazione sono state fatte in maniera assolutamente serena, assolutamente serena e nel rispetto di tutti gli operatori presenti in quel momento, assolutamente, questo ve lo posso garantire. Quindi l'unico ed esclusivo scopo appunto di andare a modificare o andare a riproporre un assetto diverso della festa patronale è stato solo ed esclusivamente quello di garantire, uno, il distanziamento dei vari operatori commerciali, perché giustamente in un momento ancora di grande crisi e di grande problema anche dal punto di vista sanitario era necessario, era necessario garantire il stanziamento e quindi la massima sicurezza e quella appunto di garantire anche rispetto del lavoro degli operatori che sono in sede fissa presenti sulla piazza. Questo è quanto, questo è quanto.

Per quanto invece riguarda, rispondo al Consigliere Sasso, Mauro Sasso, per quanto riguarda invece il discorso relativo agli impianti sportivi, è qui presente il nostro nuovo dirigente col quale stiamo ovviamente facendo una ricognizione di tutte le questioni, lo so, lo so, e stiamo anche dando la possibilità, considerando il fatto che anche le associazioni sportive non hanno lavorato praticamente per niente e quindi stiamo cercando anche in questo caso di contemperare l'esigenza di tutti e col dirigente abbiamo deciso appunto, poi potrà eventualmente rispondere anche dal punto di vista tecnico, di rielaborare appunto tutte le questioni relative agli impianti sportivi, agli affidamenti, alle assegnazioni,

a tutto quello che verrà di seguito. Non so se ho risposto a tutto perché avevo preso alcuni appunti, ma vado sempre a braccio, quindi non so se…

Consigliere Alfonso Russo

Presidente, io non voglio, tra virgolette, bastonare l'Assessore, perchè essendo in un ruolo deve fare un po' di (incomprensibile), però nel contempo, cara Maria, permettimi di chiamarti Maria, perché ci conosciamo, abbiamo anche un rapporto di amicizia, mi sembra che nelle risposte date ci sia un po' di non verità, diciamo così, uso un eufemismo per non essere più duro. Allora, per quanto riguarda le giustificazioni che sono state dette, mi sembra un po' una presa in giro perché io ho letto il comunicato, hanno chiesto l'intervento di Carabinieri, ma questo credo alla parola alla parola dell'Assessore che mi dice che no è vero, quindi o una o l'altra, o non dicono la verità i rappresentanti sindacali degli ambulanti, o non dice la verità chi rappresenta il Comune. Però per quanto riguarda invece i posti degli ambulanti, siccome si tratta di posto all'aperto tutte queste limitazioni io credo che sia una presa in giro, prima cosa, perché se così fosse allora, e qua mi rivolgo all'Amministrazione in capo al Sindaco, quello che ha detto Franco Napoletano, che ormai i lidi sono ormai discoteche all'aperto, è inutile che chiuda, quando già si avrebbero tutti i crismi e i criteri per poter essere aperti, allora siccome i controlli non ci sono, allora quelli possono fare quello che vogliono e allo stesso tempo anche i commercianti o i posteggiatori che saranno presenti alla festa patronale non mi sembra che la giustificazione sia dei posti che sono minori o assegnati rispetto a quelli che erano stati assegnato qualche tempo fa perché si tratta di manifestazioni all'aperto e quindi necessitano di altre situazioni. Quindi mi sembra, caro Assessore, una giustificazione per salvare la faccia quado lei sa benissimo e poi le faccio leggere la nota di Sindacati, mi sembra un po' una scusa un po' banale e sinceramente non veritiera rispetto a quella situazione, anche perché non vedo perché se c'è stato un discorso, cioè se c'è stato un discorso per portare una collaborazione, non vedo perché i rappresentanti sindacali e gli stessi esercenti avrebbero dovuto lamentarsi duramente con delle note che hanno potuto mandare ad Alfonso Russo, perché forse è un po' più conosciuto, poteva essere anche a Franco Napoletano, a tutti quelli che sono in minoranza e può darsi anche qualcuno può avere qualche amico in maggioranza e poter fare qualcosa per poter risolvere questa questione perché è da un po' di tempo che queste questioni per quanto riguarda i mercati sono sempre deficitarie da parte dell'Amministrazione, non si riesce mai a trovare una soluzione che possa portare benefici sian all'Amministrazione e un po' anche da parte dei commercianti essere contenti della soluzione che l'Amministrazione propone.

Presidente Giovanni Casella

Bene, grazie, Consigliere. Bene, dò la parola al Sindaco. Io capisco che volete toccare il punto debole… Sì, sì, ci mancherebbe altro. Lo sa, Assessore, che io verso, diciamo, l'essere donna ho un profondo rispetto, oltre con mano istituzionale, però, come si sa, gli Assessori non è che possono… Sì, però sta diventando una consuetudine questa cosa qua. E lo capisco, va bene, perciò quindi vanno bene i preliminari, mi sembra di capire che adesso vanno bene i preliminari. Oh, finalmente abbiamo compreso che vanno bene i preliminari, che non fanno perdere tempo al Consiglio Comunale, che in un certo senso fa sì che gli Assessori, l'Amministrazione, possono dare risposte anziché perdere il tempo in interrogazioni per cui i Consigli Comunali si devono protrarre nel tempo, come vedremo per le prossime interrogazioni. Quindi, come sa, io le devo per forza concedere il dono della parola, che lei ha e che saprà espletare all'intero Consiglio Comunale. Prego.

Assessore Roberta Rigante

Intanto buonasera, Presidente, grazie di avermi concesso la parola. Buonasera al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e a tutti gli Assessori presenti. Due domande credo che mi riguardino: il fitto casa, che è stato liquidato ieri, quindi ora Attendiamo soltanto i tempi tecnici di erogazione ai beneficiari; e poi invece la questione delle carte d'identità. Allora, fino a prima della pandemia si poteva accedere all'Ufficio delle carte d'identità senza prenotazione. Poi, a causa delle restrizioni, siamo stati costretti ad introdurre questo meccanismo delle prenotazioni, che effettivamente è un

meccanismo che funziona poco, anche se dal… Io vi dò qualche dato, giusto per essere un po' precisa, a gennaio 2021 abbiamo fatto 292 carte d'identità, quelle elettroniche. Questo numero andato crescendo fino a giugno 2021, abbiamo raggiunto le 437 carte d'identità elettroniche e 16 cartacee. Ora è pacifico che il meccanismo delle prenotazioni è un meccanismo che funziona malissimo, funziona… No, sono di più se fai il conto, 437, diviso i giorni lavorativi sono di più 9 e non sono brava in matematica, ma sono di più. Comunque è pacifico che non funziona bene, tant'è che con gli uffici stavamo cercando di ritornare all'accesso senza prenotazione. Credo che questa cosa partirà dal primo agosto. Stiamo valutando come smaltire le prenotazioni che ci sono ed è l'unico motivo per il quale non abbiamo ancora già riaperto senza appunto la prenotazione. Però è una questione all'attenzione degli uffici, innanzitutto, e anche nostra, che ovviamente vogliamo che i cittadini subiscano i minori disagi possibili. Tutto qui.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora la gente perde tempo a chiedere, a cercare di contattare per prenotare, non riesce a farlo e quindi deve andare poi personalmente…

Assessore Roberta Rigante

Faremo sicuramente… Se adesso cambiamo il meccanismo…

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Io ho dovuto chiedere l'urgenza perché a me serve per lavorare, non è che mi serve…

Assessore Roberta Rigante

Comunque adesso dalle 8 alle 9, fino a quando riapriremo diciamo senza prenotazione, dalle 8 alle 9 fanno le urgenze, quindi le persone senza prenotazione. Però, ripeto, è una questione chiaramente all'attenzione sia degli uffici innanzitutto, che anche nostra, che stiamo facendo il possibile insieme con i dirigenti per risolvere questi problemi. No, ma ne avevamo già parlato di persona.

Non so se c'erano altre domande che mi riguardano, ma credo di no. Sono stata breve, Presidente?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per una questione politica, vedere la Maggioranza come sta messa.

Presidente Giovanni Casella

Okay, la parola al Sindaco.

Intervento

No, stiamo verificando il numero legale.

Presidente Giovanni Casella

Avete approfittato del mio…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, Angarano Angela Antonio, presente; Losapio Giuseppe, è assente, Lo Russo Mauro, presenta, Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco; Mastrototaro Tommaso; Di Tullio Luigi; Ruggieri Giuseppe Francesco; Di

Gregorio Angela Lucia, assente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla; Innocenti Pietro; Napoletano Francesco, è uscito; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo; Preziosa Giorgia Maria; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo; Sasso Rossano; Fata Vittorio; Casella Giovanni, presente.

13 presenti e 12 assenti, il numero legale c'è.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la parola sul numero legale…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siete rientrati? Sì, allora, un attimino. Rientrano i Consiglieri Spina, Napoletano, Amendolagine. Russo, sei rientrato? Amendolagine, Russo, Sasso Mauro, Sasso Rossano, Fata. No? Fata no? E Preziosa? No, okay. Quindi 19, con loro dentro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giusto, Presidente, per rimarcare come la Maggioranza naturalmente non è un dato amministrativo, è il dato politico che ci interessa, cioè non ci interessa far saltare un Consiglio Comunale oggi quando tra due giorni si può rifare tranquillamente. Il dato politico è che… La sensibilità istituzionale del Presidente non la mettiamo in discussione, ma il dato politico è che la Maggioranza oggi si presenta a punti delicati e importanti come quello sui tributi e sul riequilibrio con 12 Consiglieri Comunali. Noi vogliamo che rimanga agli atti in modo chiaro, trasparente, che venga rimarcato questo dato, perché non vorremmo che ci possano essere in futuro ulteriori ripercussioni dal punto di vista politico che addirittura vadano ad aggravare quella che è una situazione amministrativa assai precaria della città. Prendiamo atto che con 12 Consiglieri oggi voi affrontate il punto più importante, forse, che è quello del riequilibrio a mezzo anno in funzione degli ultimi mesi di amministrazione 2021 con l'approvazione del regolamento delle tariffe Tari, che costituiscono la parte di entrata più importante per quello che riguarda la copertura di quella che è l'a spesa più importante, oltre a quella del personale in un Ente Comunale, cioè un Consiglio così nevralgico e importante che vi vede andare avanti in situazione precaria. Vi aiutate in questo modo, state cercando di stare seduti su quella poltrona, che evidentemente vi porta dei vantaggi e io vi faccio un ulteriore in bocca al lupo, Sindaco, perché se continui in questa maniera con 12 Consiglieri Comunali e in questa situazione, non so, devi naturalmente ripagare, non pagare, ripagare in modo molto più corposo quella parte politica che ti sta sostenendo con grande sacrificio, ma con lealtà, perché sta mandando un patto che sicuramente distruggerà anche quella parte che non appartiene alla storia del tuo percorso politico, ma appartiene a un'altra storia della città, che per ragioni di lealtà amministrativa ti sta mantenendo in piedi e a cui oggi devi dire un grazie ancora più forte dal punti di vista politico a tanti Consiglieri che sono di espressione politica, tu sai, frutto di un progetto che è dichiaratamente fallito e che chiaramente tutti conoscono oggi nella sua portata negativa, quasi nefasta per la città. Avete azzerato tutto quello che c'era da azzerare di buono, state utilizzando le ultime cartucce che sono state lasciate, nulla di nuovo all'orizzonte. In 12 l'armata Brancaleone continua ad andare avanti imperterrita e forse diciamo con una voglia di andare a guardare interessi particolari molto, molto più appetibili per voi dell'interesse comune, dell'interesse della nostra comunità che in questo momento invece è veramente vilipeso, oltre che danneggiano.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Se mi permettete, desidero aggiungere un altro elemento di valutazione. Intanto la ringrazio per aver sottolineato la sensibilità istituzionale del Presidente, che ero fuori per fare una telefonata urgente e come avete visto non avevo nemmeno sentito che fosse stato richiesto il numero legale. Però vorrei dire all'intero Consiglio Comunale, anzi, ricordare all'intero Consiglio Comunale che non è la prima volta che succede una cosa simile. L'Ufficio

di Presidenza più volte ha consentito, quando è venuto meno il numero legale, o meglio la maggioranza che consente di discutere all'interno della massima Assise provvedimenti di una certa importanza che riguardano la città, giusti o sbagliati che siano, ma questo non vuol dire che ci sia una condizione di carattere politico che mi e ci riguardi. Il sottoscritto non rappresenta il moccolo o l'appoggio di nessuno, di nessuno. E il comportamento di oggi altro non fa che Mettere in evidenza esattamente quello che il Consigliere Spina ha appena evidenziato, su fati importanti della città oggi chi è presente, compreso e soprattutto l'Opposizione, che quando è stato fatto l'appello ha detto: "Si, presente", ha fatto sì e ha consentito che il Consiglio Comunale continuasse. Ma se è vero che poi dobbiamo discutere i punti nevralgici, perché così sarà, e voglio capire e desidero capire perché il numero legale per far sì che questo venga discusso in Consiglio Comunale lo deve tenere il Presidente, dove sta scritto sto fatto? Chi si assume questa responsabilità politica? Io? Non di certo, non di certo. La mia è una figura prettamente istituzionale, che chiaramente guarda anche da un punto e da un lato politico. Ma qua c'è da discutere di punti essenziali. Quindi se non c'era il numero legale non avevi il coraggio quantomeno, non so che problemi ci possano essere, di dire: "Non siamo nelle condizioni oggi di discutere con l'intera Maggioranza ferma e decisa, si discute in seconda convocazione". Fare la figura del fesso a me non piace, che sia chiara questa cosa. È già la quarta volta che succede, la quarta volta. Quindi vi prego vivamente di rispettare le istituzioni, vivamente di rispettare le istituzioni, perché se ci fosse una prossima volta, di certo vi assicuro che il Presidente del Consiglio Comunale farà la parte politica, cui non gli compete in questo caso, però non è che bisogna esagerare, eh, perseverare no, perseverare no. E passare poi come colui che mantiene la maggioranza o fai il gioco a Barie Napoli non mi appartiene, non mi è mai appartenuto e mai mi apparterrà, quindi ognuno si assuma le proprie responsabilità. E soprattutto se è vero, così come è vero, che i Consiglieri Comunali di Maggioranza siano seduti e presenti in Aula, altrimenti numero legale lo chiedo io. Consiglieri Comunali di Maggioranza, prego, accomodatevi. E se vi alzate, e se vi alzate, non per giusta causa o per giustificato motivo, io chiedo la verifica del numero legale. Questo vale tutti. Grazie, Consigliere Spina.

Prego, Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un caro saluto ai Consiglieri Comunali, di Maggioranza e di Minoranza, ai dirigenti presenti, agli Assessori, al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale. Grazie per essere qui oggi a fine luglio, in un clima incandescente, che non è solo quello del Consiglio Comunale di Bisceglie, a cui ormai in realtà ci siamo abituati, ma è il clima che sta caratterizzando questa estate, il clima meteorologico, che non sembra accennare a più miti temperature, ma ci stiamo abituando anche purtroppo a quello. Io ringrazio i Consiglieri di Maggioranza, i Consiglieri di Opposizione e anche il Presidente del Consiglio per essere qui oggi e soprattutto anche per chi non ne ha questo onere e questo onore, a tutti coloro che oggi stanno mantenendo il numero legale. Capita, soprattutto nei Consigli Comunali un po' che vengono convocati in date estive o addirittura abbiamo celebrato Consigli Comunali il 31 dicembre di qualche anno, capita in queste convocazioni che purtroppo ci siano dei Consiglieri Comunali che siano impegnati per motivi personali o motivi professionali altrove e pur volendo non riescono a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale, quando invece poi in realtà sei un Consiglio Comunale viene convocato in date così strane, in date anche così difficili è proprio perché magari ci sono dei punti che è necessario affrontare e che in alcuni casi si tratta proprio di punti urgenti o che comunque hanno a che vedere con situazioni contingenti o impreviste che è necessario portare all'attenzione del Consiglio Comunale a una discussione più ampia. Oggi non abbiamo solamente provvedimenti importanti come quello delle tariffe e del regolamento Tari, che sono stati spostati al 31 luglio a causa dell' emergenza Covid e quindi siamo qui in una veste un po' straordinaria e inedita a parlare di regolamento Tari, quando invece siamo abituati a parlarne in concomitanza con l'approvazione del bilancio previsionale e quindi in un momento dell'anno in cui dovremmo stare a pensare sicuramente ad altro, chi può anche alle vacanze.

Siamo qui a parlare della verifica degli obiettivi e dell'assestamento, quello sì, tradizionalmente stabilito come data di scadenza, sebbene un termine non perentorio, al 31 luglio. Ma oggi siamo qui anche discutere di una mozione che riguarda…, presentata dalle Opposizioni, e quindi i Consiglieri di Maggioranza sono qui anche per tutelare il diritto delle Opposizioni di presentare mozioni in Consiglio Comunale. Siamo qui per parlare di una mozione presentata dai

Consiglieri di Opposizione. Quindi ancora una volta siamo dimostrando pur nel distinguo, come sostiene giustamente il Presidente del Consiglio Comunale, pur nel distinguo delle posizioni, nella differenza delle visioni, anche nell'alternatività dei progetti e dei programmi, che è del tutto evidente, non lo dobbiamo neanche raccontare ulteriormente ai nostri concittadini, pure il distinguo, dicevo, di queste posizioni, siamo tutti quanti qui per svolgere quello che è il dovere che c'è stato assegnato dal voto popolare e dal mandato a cui siamo stati destinati dai nostri concittadini. Quindi io vi ringrazio per questo senso di responsabilità. Io credo che gratta bene sarà, più che la Maggioranza, soprattutto la città.

Cercherò di rispondere in maniera più puntuale possibile alle vostre sollecitazioni. Io come ho sempre detto e ribadisco pure oggi, la fase dei preliminari è una fase a che ormai ci siamo abituati, nel senso che l'abbiamo resa un po' quel momento di confronto a 360° sulle situazioni che ci troviamo ad affrontare quasi quotidianamente. In tanti casi riguardano più che altro quasi delle vere e proprie interrogazioni che potrebbero essere rivolte ai dirigenti perché in tante situazioni che avete citato la mano politica può fare ben poco, come per caso sulla richiesta del Consigliere Amendolagine per quanto riguarda il concorso sui Vigili Urbani, il dirigente che ha stabilito il format delle domande o il destinatario a cui consegnare queste domande, così come i termini, così come l'avviso e il bando pubblico, così come il requisito di ammissibilità, che è quello della buona conoscenza della lingua inglese, che sicuramente sarà verificato, perché è un requisito stabilito credo dalle normative e dai regolamenti e quindi verrà sicuramente verificato sui partecipanti o su coloro che saranno considerati ammissibili. Però è il dirigente che è il dominus di questo tipo di procedimenti e credo che sia un bene che la parte politica non incida più di tanto su questo tipo di situazioni, perché altrimenti il rischio di agevolare o penalizzare qualcuno è sempre alle porte.

Detto questo credo che sulle carte entità abbia risposto l'Assessore Rigante. Io aggiungo solamente, visto che sto, ecco, sto affrontando un po' i temi del Consigliere Amendolagine, io credo che ci sia un motivo per cui il legislatore ha posticipato al 31 settembre la scadenza ex lege della validità delle carte d'identità e il motivo è proprio quello… Al 30 settembre, 30 settembre. E il motivo è proprio quello che si sta facendo di tutto per evitare assembramenti negli uffici pubblici e soprattutto agevolare quello che dovrebbe essere un contingentamento degli accessi attraverso un metodo della prenotazione. Però credo che, come diceva l'Assessore Rigante, ci siano le condizioni per poter gradatamente riprendere un po' le normali abitudini. So che queste situazioni sono diffuse in tutti quanti paesi limitrofi, in tanti paesi limitrofi, quindi che la mente sono situazioni che ormai ci troviamo ad affrontare all'ordine del giorno e che derivano sempre dalla situazione di emergenza, che addirittura è stata prorogata al 31 dicembre 2021. E giustamente, come affermava qualcuno di voi, mi sembra l'Onorevole Napoletano, l contagi, se è pur vero che non sono assolutamente paragonabili a quelli dei mesi scorsi, comunque i contagi sono in un trend di crescita. Si erano notevolmente abbassati il numero dei positiva, avevamo quasi azzerato il numero del positivi a Bisceglie, adesso abbiamo circa una ventina di positivi, ovviamente non sono gravi, non ci sono ricoverati nelle sale di rianimazione, però ovviamente la situazione non ci fa dormire sonni tranquilli e quindi ci consiglia di non abbassare la guardia, anche se poi, come il caso delle carte d'identità, le esigenze dei cittadini e degli utenti sono quelle di esercitare un loro diritto nel più breve tempo possibile. Però io devo ringraziare gli uffici per il lavoro che stanno facendo, perché non considerate che i dipendenti o il dirigente per questo fatto stiano lavorando di meno, stanno lavorando diversamente, stanno sperimentando un nuovo metodo e una nuova organizzazione e tutto questo è complicato e purtroppo comporta anche dei disagi. Io spero adesso che con la ripresa normale dell'orario di ricevimento per le carte d'identità si riesca a smaltire le prenotazioni nel più breve tempo possibile e chiaramente ad attivare lo svolgimento normale dell'operatività degli uffici, considerando pure che ci avviciniamo al periodo più caldo dell'estate e quindi ci sono anche le ferie.

Per quanto riguarda…, non ricordo chi me l'ha chiesto, lo sfangamento del porto, forse il Consigliere Mauro Sasso. Per lo sfangamento del porto noi abbiamo finalmente presentato domanda, abbiamo svolto quelle che erano le attività preliminari e propedeutiche alla domanda e quindi alla partecipazione dell'avviso. Credo che le risorse che erano suddivise dalla Regione Puglia tra i porti di maggiore dimensione e quelli invece di piccole e medie dimensioni debbano essere rimodulate e riprogrammate perché si sono esaurite le domande per i porti di grandi dimensioni e sono avanzate risorse, mentre ci sono ancora domande, tra cui quella di Bisceglie, sulla misura che riguarda porti più piccoli e su cui probabilmente andranno, ripeto, rimodulate riprogrammate le risorse regionali. Come? No, quello ra

un finanziamento a sportello, quindi dovrebbe essere riprogrammato e rifinanziato dalla Regione. Quindi siamo tra l domande in attesa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un peccato, eh, è un peccato, è un peccato, perchè li avevamo lasciati quei soldi, eh, stavano lì.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, per la verità mancavano i soldi per le analisi preliminari del carotaggio dei fanghi del porto. Però, ripeto…

Intervento

Perdonami se ti interrompo, ma quello era a sportello, quindi significa che non ci sono più soldi disponibili?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono finiti…

Sindaco Angelantonio Angarano

Per la verità noi abbiamo partecipato già dall'anno scorso, mi sembra, quindi diciamo… Comunque per fortuna sono avanzate risorse sull'altra misura che la Regione credo che opportunamente riprogrammare. Quella è un'opera importantissima per la nostra città e per il nostro porto turistico che sta vivendo un momento veramente d'oro, non ha mai avuto così tanti ospiti come in questa estate, registra il tutto esaurito sui posti barca e ha anche prenotazioni. Ci sono imbarcazioni di paesi limitrofi che aspettano di venire nel nostro porto. Questo a sostegno del lavoro che è stato fatto negli ultimi anni sulla qualità dei servizi, sull'innalzamento dell'offerta dei servizi, sulla riqualificazione del waterfront, sullo sviluppo commerciale e quindi dei locali di intrattenimento di somministrazione su tutta l'area portuale, sulla riqualificazione e la rifunzionalizzazione del centro storico, che è un'importante cerniera con il porto turistico e quindi con gli eventi che si sono realizzati nel centro storico tra il Borgo delle Meraviglie e i soliti momenti che ormai coinvolgono tutta la città , ma in particolar modo integralmente le piazze riqualificate del nostro centro storico e quindi tutta l'area portuale, Borgo Antico e la zona che congiunge le litoranee di levante e soprattutto quella di ponente, stanno vivendo un momento davvero di grande ripresa e di grande sviluppo, sia culturale che economico, ma oserei dire anche sociale perché stanno realizzando veramente quella piena occupazione che era l'obiettivo già su cui speravamo l'anno scorso, sui contavamo l'anno scorso, perlomeno, puntando sul turismo, sulla vocazione turistica della città di Bisceglie. Purtroppo l'anno scorso per i noti motivi riguardanti essenzialmente l'uscita dal lockdown non si è potuto realizzare, ma che quest'anno, nonostante ci siano ancora delle misure stringenti e chiaramente c'è una grande attenzione degli operatori al rispetto di tali misure, si sta per fortuna realizzando. Quindi un momento di grande espansione, dovuta anche a quella che è stata la programmazione degli ultimi anni, che non riguarda soltanto l'estate biscegliese o gli eventi, ma che ha comportato una rivisitazione dell'idea del lungomare e del porto e che è stata coronata col prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu, anzi della doppia Bandiera Blu al nostro porto turistico e alle nostre spiagge, la litoranea di ponente. Ed è notizia recentissima, anche con la conferma della Bandiera Verde. Bisceglie è uno dei pochissimi Comuni italiani che può vantarsi di avere Bandiera Blu e Bandiera Verde, cioè noi siamo tre borghi più virtuosi e importanti di tutta l'Italia. Finalmente siamo alla ribalta nel nostro Paese e questo è testimoniato nei fatti, non soltanto dagli arrivi turistici, ma anche da una nuova cultura dell'accoglienza da parte degli operatori, che è evidente, soprattutto per chi arriva da fuori città, ma dovuto anche davvero a una rifunzionalizzazione degli spazi, a una partecipazione corale di tutta la collettività, di un cambio di abitudini che ha portato ad esempio a una percentuale di differenziata che sfiora il 70%, cioè ha una visione globale della città, che, per esempio, solo nell'ultimo weekend ci viene riconosciuta nei fatti , bastava accendere le televisioni e vedere la nostra città contemporaneamente su tante reti nazionali. Sabato eravamo su Rai1 a Linea Verde, che promuoveva anche i nostri

prodotti tipici, del nostro tesoro agroalimentare. Contemporaneamente eravamo sul Tg3 che parlava degli eventi culturali dell'estate biscegliese e nello stesso momento, nello stesso weekend, eravamo su uno dei siti, Inchiostro di Puglia, uno dei siti internet e profili social che hanno maggiore successo e risonanza a livello nazionale e internazionale per quanto riguarda la promozione del buon vivere, del vivere bene, dei borghi più belli di Puglia. Questo credo che sia uno dei riconoscimenti più immediati del lavoro che si sta facendo. Io credo che i risultati più importanti tutto questo lavoro si vedranno non soltanto adesso, ma negli anni a venire. Per quello noi stiamo continuando a lavorare quotidianamente non soltanto sull'immagine della città, ma anche proprio su quel cambio di abitudini, che è fondamentale se davvero si vogliono sposare quelle famose vocazioni che abbiamo sempre nominato nei Consigli Comunali o nei dibattiti cittadini o anche dei palchi delle campagne elettorali, ma che poi non l'abbiamo mai visto concretamente realizzarsi in nessun atto di programmazione concreta. Anzi, io volevo dire qui, ma non è oggetto della discussione odierna: se saremo così bravi da confermare questo trend di crescita, nonché anche io credo di migliorare questo trend di crescita, noi potremo come paesi davvero turistici e tra i paesi più importanti d'Italia, prevedere anche una imposta di soggiorno, che credo possa reperire delle risorse importanti da mettere a disposizione dei nostri commercianti, degli operatori del turismo, degli operatori del commercio. Quello sarebbe un passo conseguenziale, ma le cui premesse non sono solamente quelle a cui oggi noi stiamo assistendo e che ci consentirebbero persino di porre un'iniziativa del genere. La premessa deriva dalla programmazione addirittura nel 2018 quando Bisceglie è riuscita a entrare nell'elenco regionale delle città turistiche e città d'arte e a vocazione turistica. Senza quel riconoscimento che quasi due anni e mezzo fa sembrava un qualcosa di non collegato a una politica di sviluppo turistico, ma un semplice riconoscimento che la città di Bisceglie meritava, perché è una bella città, perché ha tanto da offrire, perché ha monumenti storici, perché ha un paesaggio splendido, perché ormai il tramonto del sole sta diventando una delle attrattive di questa città perché è davvero unico, no, quel provvedimento era fondamentale ai fini di questo tipo di programmazione.

Detto questo, ripeto, io cercherò di essere veloce, però le domande sono davvero tante. Il fitto casa mi sembra abbia risposto l'Assessore Rigante, è in pagamento in questi giorni. Noi abbiamo ritenuto di non anticipare, come alcune altre volte è stato fatto, con risorse di bilancio proprie, il pagamento del fitto casa, anche perché quest'anno i provvedimenti che sono andati a beneficio e a sostegno delle classi più bisognose e delle famiglie fragili sono stati provvedimenti che si sono susseguiti nel corso dei mesi. Abbiamo addirittura erogato l'ultimo finanziamento la Vigilia di Natale. Quindi abbiamo ritenuto comunque di effettuare una programmazione spalmata su tutto l'anno, anche perché il contributo fitto casa, che è un contributo che deriva dalla legge 80, dalle misure governative, poi io ho chiaramente trasferito alle Regioni che preparano gli avvisi per i Comuni, sono stati affiancati da quelle risorse che stanno arrivando direttamente dallo Stato e che quest'anno in particolare non si riferiranno in maniera specifica od esclusiva al bisogno alimentare e quindi alle esigenze di beni di prima necessità, ma si rivolgeranno in realtà anche ad altre fragilità, che ovviamente è compito, onere del Comune andare a evidenziare, cercando di captare quelle che sono le reali esigenze ai bisogni della cittadinanza, che coinvolgono anche per esempio un contributo per il fitto casa e quindi un ulteriore contributo per il fitto casa o per la morosità incolpevole o per magari potremmo pensare un contributo alle cauzioni per i nuovi affitti, proprio perché si cerca di fare riferimento non soltanto all'emergenza abitativa di chi non ha ancora una casa o ha una casa che è inadeguata alle proprie esigenze, ma anche a chi ha una casa, però per l'emergenza ha accentuato il proprio stato di bisogno, non è riuscita a pagare il fitto e oggi si trova in una situazione di morosità o addirittura di sfratto, che sebbene il governo abbia opportunamente prorogato i termini credo che fra non molto ci ritroveremo a dover fronteggiare una nuova emergenza con la scadenza delle proroghe degli sfratti per morosità e quindi queste risorse andranno a sommarsi ad altre che verranno messe a disposizione sempre sul tema dell'emergenza abitativa. Ma non solo, abbiamo anche idea di riprendere il progetto del microcredito per le famiglie e anche per le imprese. Ma credo che su questi temi, che, ripeto, non sono oggi all'ordine del giorno, ma ben presto verranno portati all'attenzione del Consiglio Comunale, credo che sia opportuna o dovrebbe essere opportuna una condivisione anche con i Consiglieri di Minoranza.

Per quanto riguarda il finanziamento del randagismo che il Consigliere Spina ha citato. Il Consigliere Spina è sempre molto attento e io in alcuni momenti apprezzo questa attenzione, quando è rivolta a segnalare magari delle criticità o

anche delle soluzioni per migliorare alcune prassi amministrative, alcune programmazione, alcune progettualità. Sa benissimo che invece la battaglia è tutta politica, è tutta di posizione, lì purtroppo ci tocca battagliare, Consigliere Spina. In questo caso effettivamente noi avevamo un finanziamento di €5000, finalmente ottenuto dalla Prefettura e quindi al Ministro degli Interni, un finanziamento di circa €5000 per la lotta non soltanto al randagismo, ma in realtà alle cattive abitudini collegate anche al possesso di un animale domestico. Chi non è abituato magari a inserire il chip o chi continua purtroppo a violare le norme che impongono ai proprietari di animali di affezione quando si tratta di fare la passeggiata su suolo pubblico di rispettare anche chi non ha animali e vuole passeggiare guardando il panorama e non stando attento a non pestare le deiezioni dell'animale che abbiamo a casa. E quindi attraverso l'attività di controllo, anche attività sanzionatoria. Ci avevano chiesto, perché questa è la novità introdotta da poco, anche una fideiussione a garanzia del finanziamento. Chiaramente la fideiussione ce l'hanno chiesta a fine anno, quando non è più neanche possibile effettuare nessuna variazione di bilancio. Comunque siamo riusciti ad ottenere una rimodulazione di programmazione in pratica di quel finanziamento e quest'anno abbiamo ottenuto €6000 per lo stesso progetto che riguarda il randagismo ed è partita l'attività della Polizia Locale per quanto riguarda soprattutto i controlli e le sanzioni e adesso stiamo anche valutando l'acquisto di fototrappole, di videocamere mobili per poter rendere questa attività di controllo e stazionamento ancora più importante. Tra l'altro con la Prefettura abbiamo instaurato un rapporto di leale ed efficace collaborazione, tanto è vero che Bisceglie è stato l'anno scorso sempre l'unico Comune della BAT che è riuscito, oltre a questi €6000, ad ottenere un finanziamento di oltre €30000 per il progetto “Scuole sicure”. Questo è un riconoscimento importante al lavoro svolto dai dirigenti e soprattutto la dirigente Dell'Olio, che si occupa della Polizia Locale, della sicurezza, della Protezione Civile, finanziamento che purtroppo anche questo non è potuto essere attuato l'anno scorso a causa del Covid e che è stato anch’esso modulato e riprogrammato quest'anno e che verrà essenzialmente dirottato sull'acquisto di un sistema di telecamere e videocamere di videosorveglianza fuori dalle scuole secondarie, dalle primarie di secondo grado, che completerà un po' il circuito della videosorveglianza cittadina, in particolare quella riservata alle scuole e quindi al controllo dei nostri ragazzi e alle attività di spaccio, alle attività di bullismo al di fuori delle scuole. Approfitto per parlare di sicurezza, con impianto di videosorveglianza che verrà tra l'altro implementato quest'anno da un ulteriore finanziamento ottenuto, questo regionale, di circa €125000, con ulteriori videocamere di ultima generazione che verranno installate agli accessi della città contribuendo a rendere più sicuri anche quei quartieri periferici che oggi, purtroppo, dobbiamo ammetterlo, stanno incremento quei furti in appartamenti e anche dei furti d'auto, proprio perché, essendo periferici, consentono delle vie di fuga ai malviventi più agevoli. Con questo sistema di videocamere con lettore delle targhe cercheremo di completare e quindi di rendere più sicuri anche questi quartieri periferici.

Quindi l'impegno dell'Amministrazione sulla sicurezza ea 360°. Magari ne parleremo meglio dopo, quando affronteremo la mozione sulla sicurezza urbana, però consentitemi già sin da ora di ringraziare la Commissione Sicurezza, tutti quanti i Consiglieri che ne fanno parte e il presidente Coppolecchia per il lavoro che stanno facendo soprattutto in questi mesi e che si lega perfettamente chiaramente al lavoro che l'Amministrazione sta svolgendo insieme alla Prefettura per quanto riguarda il tema della sicurezza. Su questo argomento chiudo dicendo che proprio ieri è stata una giornata storica per la BAT perché si sono inaugurate la nuova Questura e i nuovi comandi provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che finalmente contribuiranno non soltanto ad alimentare la percezione di sicurezza dei cittadini, ma in realtà di fatto a garantire una maggiore sicurezza del nostro territorio attraverso una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Era uno di quei sogni, di quei progetti che hanno portato o sono stati fondanti della nascita della nuova Provincia. Anzi, Bisceglie credo che abbia aderito alla nuova Provincia, con tutti i pro e i contro che questo poteva comportare, forse anche in vista di una maggiore attenzione al tema della sicurezza attraverso la presenza di sedi dedicate delle forze dell'ordine, ebbene, finalmente quell’auspicio si è avverato, il potenziamento della Questura sta avvenendo in questi giorni nelle prossime ore. Chiaramente è un aumento graduale del numero delle forze dell'ordine. Quello dei Carabinieri e della Guardia di Finanza avverrà nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, anche lì a seguito di una gradualità, però credo che questo nuovo assetto sarà fondamentale per contrastare non soltanto il fenomeno della criminalità organizzata, che caratterizza purtroppo anche la nostra provincia, sebbene non in forme così strutturate come quelle di altre province in cui c'è un radicamento storico più importante, ma anche e soprattutto per quella criminalità che comunque si muove, galleggia

intorno alla comunità organizzata e magari ne sfrutta i canali di intimidazione e di omertà. E questo soprattutto a beneficio dei nostri cittadini, ma anche delle imprese, degli Imprenditori che finalmente avranno maggiori garanzie di imparzialità, di concorrenza leale nel loro settore imprenditoriale, nel loro settore economico, attraverso chiaramente un contrasto quelli che sono i reati illeciti in tema soprattutto finanziario e in tema economico. In particolar modo la Guardia di Finanza presto avrà un apporto e un contributo importante, parlo del Comando provinciale, ovviamente. Anche a Bisceglie, non so se vi siete resi conto, nelle ultime settimane, nell'ultimo mese c'è una presenza massiccia, maggiore dell'Arma dei Carabinieri, ci sono ulteriori pattuglie che svolgono servizio fino alle prime ore dell'alba e quindi stanno garantendo una presenza e una capillarità di controllo del territorio, una puntualità nel controllo del territorio molto molto più importante rispetto al passato. Per quanto riguarda i Vigili Urbani avete detto nei vostri interventi stiamo cercando in questo momento di garantire, aiutare il numero insufficiente della Polizia Locale purtroppo che caratterizza l'organizzazione, questa ripartizione a Bisceglie, attraverso l'assunzione a tempo determinato di almeno sette unità. Però l'obiettivo è quello di pubblicare al più presto un concorso a tempo indeterminato per creare una graduatoria che possa poi completare anche un certo rinnovo generazionale all'interno del Comando dei Vigili Urbani, proprio in un'ottica di prospettiva non soltanto immediata e quindi per fronteggiare l'urgenza, ma anche in prospettiva futura per poter mettere in tranquillità l'ufficio e finalmente diciamo far lavorare tranquillamente anche il nostro bravo dirigente, che ha il suo bel da fare, soprattutto in questo momento in cui di controlli ce n'è tanto bisogno, li avete citati nei vostri interventi. Soprattutto il Consigliere Russo ha fatto riferimento alle situazioni che riguardano il rispetto delle normative del testo unico di pubblica sicurezza e quindi al rispetto alle normative che riguardano le emissioni sonore o le occupazioni di suolo pubblico o le autorizzazioni per quanto riguarda i momenti di intrattenimento o addirittura quelli danzanti che oggi sono ancora inibiti, tanto è vero che le discoteche sono ancora chiuse e usufruiranno spero di congrui ristori. Quindi i controlli noi li stiamo facendo, Consigliere Russo. La Capitaneria di Porto ad esempio sta controllando tutte le attività sul lungomare, quelle che ovviamente si svolgono su suolo demaniale. Anzi, presto partiranno controlli congiunti anche con le Capitanerie di Porto. Stiamo programmando controlli congiunti anche con la Guardia di Finanza e l'Arma dei Carabinieri. Controlli sono stati fatti anche su tutti i posteggi sul lungomare, quindi non soltanto suolo demaniale, ma anche suolo pubblico comunale, ove ovviamente c'erano delle situazioni di mancanza di rispetto delle regole che riguardassero le dimensioni dell'occupazione o le modalità con cui questa veniva eseguita. Non si preoccupi che sono state elevate delle sanzioni, non siamo assolutamente fermi e non siamo assolutamente passivi su questo tema. Concordo con lei che ancora c'è da fare, perché purtroppo, anzi per fortuna Bisceglie sta dimostrando di essere una città davvero turistica e accogliente. Abbiamo tantissime persone, soprattutto nel weekend, che popolano le nostre spiagge e i nostri locali e chiaramente e i controlli saranno sempre più all'ordine del giorno e sempre più importanti. Ovviamente la Polizia Locale deve necessariamente affiancarsi ad altre forze dell'ordine. Ma, ripeto, stiamo concordando addirittura controlli congiunti con la Capitaneria di Porto, ma anche con la Guardia di Finanza e Carabinieri.

Per quanto riguarda la situazione dei chioschi, non mi ricordo chi l'ha sollevata, però, visto che mi trovo adesso a parlare dei controlli, Consigliere Napoletano, noi sull'Anac io credo che l'autorità anticorruzione stia andando avanti. Oltre alle note del Segretario Comunale ovviamente c'è l'attività dell'Amministrazione che è volta ad accertare quelle che possono essere eventuali criticità o addirittura responsabilità, se mai si dovesse arrivare a questo tipo di approfondimento, se questo tipo di approfondimento dovesse arrivare a sollevare questi dubbi o queste problematiche. Al momento credo che gli uffici debbano lavorare e debbano lavorare in tutta in tutta serenità, perché, ripeto, noi non abbiamo alcunissimo, e l'abbiamo dimostrato fino ad ora in tutte le maniere, anche con la predisposizione e l'approvazione del documento strategico del commercio, noi non abbiamo nessuna voglia non di agevolare qualcuno o addirittura di penalizzarlo, ma noi non abbiamo nemmeno nessuna voglia di far percepire un qualsiasi dubbio che ci sia al riguardo una volontà del genere. Lei sa benissimo che quelli sono bandi risalenti al 2015/2016, con esiti che risalgono ad altri anni. Noi abbiamo semplicemente completato le procedure di gara. Se ci sono state problematiche nell'arco del lungo procedimento che ha condotto all'assegnazione, ci sono anche dei tratti che non sono stati ancora assegnati o sono stati assegnati e i legittimi vincitore di quegli avvisi non hanno ancora magari fatto alcun pervenire alcuna richiesta di autorizzazione o inizio dei lavori. C'è una situazione complessa, ma riguarda ovviamente procedure su cui non c'è un'iniziativa da parte di questa Amministrazione, ma che questa

Amministrazione vuole rivedere per garantire quella parità di trattamento, quella libertà di concorrenza, quella par condicio tra gli operatori economici, che credo sia alla base di un equilibrato sviluppo economico dell'intera città. Quindi non si preoccupi che la volontà è questa. E il piano strategico in realtà è teso in gran parte a tutelare questo tipo di esigenze, proprio perché codifica alcune delle più importanti situazioni che riguardano chiaramente il mondo del commercio o ciò che è ad esso strettamente connesso. Anzi, riguardo al piano strategico, poiché a breve dovremmo perlomeno inserire l'area, la nuova area mercatale di San Martino e quindi sarà necessario riportarlo all'approvazione del Consiglio Comunale, io approfitto sin da ora per chiedere alle Opposizioni un contributo su una rivisitazione più generale del piano strategico del commercio. Ricordo che ci sono state delle segnalazioni, ci sono stati forse anche degli emendamenti da parte dell'Opposizione. Ecco, questo momento di rivisitazione è necessario e forse anche opportuno perché se in un documento programmatico, che però ha a che vedere con un settore così magmatico in continua evoluzione, col Covid poi non ne parliamo di come si è voluto velocemente, ma già di solito di per sé è mutevole e in continuo cambiamento e quindi è opportuna anche una rivisitazione dopo solo due anni, io credo che questo sia un momento, un altro momento dove un confronto anche con le Opposizioni possa portare magari a un provvedimento condiviso ed essendo un provvedimento programmatico credo che sia arrivato il momento davvero di allargare la visione in maniera concreta alla stragrande maggioranza, la più ampia maggioranza possibile in Consiglio Comunale.

Sulle assegnazioni delle… Le feste patronali qualcuno me le ha nominate. Sulle feste patronali noi abbiamo chiaramente messo in campo l'organizzazione che c'era consentita dalle normative e chiaramente condivisa anche con gli altri Comuni della BAT proprio per non creare situazioni di disparità o differenziazione. L'obiettivo è quello di stare accanto agli operatori del settore che l'anno scorso non hanno lavorato, agli operatori delle fiere, agli operatori delle attività di intrattenimento, delle giostre. Però in questo non siamo stati ad ora molto fortunati proprio perché con il recente provvedimento che comporta ulteriori responsabilità, quale quella di verifica il Green Pass anche per quanto riguarda gli eventi delle fiere e dei mercati, chiaramente l'organizzazione che avevamo messo in campo in queste ore sta subendo delle modificazioni. La più importante è quella di aver ridotto gli operatori della fiera ai soli assegnatari secondo il bando, quindi circa una novantina di posteggi, su oltre i 180 che concretamente sono autorizzabili nell'area a ciò destinata. Io cerco di rispondere, però… Vabbè, tanto più o meno sto rispondendo, ho risposto quasi a tutto.

Solo una cosa mi deve consentire proprio il Consigliere Spina…. Cercherò di rispondere come quando facevo il Consigliere di Opposizione, quindi con una correttezza che va al di là, è proprio il rispetto per chi si svolge il ruolo di Sindaco, sebbene io fossi all'epoca Consigliere di Opposizione.

Per quanto riguarda l'estate biscegliese e gli eventi messi in campo non è vero che sono a costo zero. Noi quest'anno abbiamo speso al momento circa €65000, oltre i €30000 destinati alle feste patronali e agli eventi ad esse collegati, quindi quasi €100000, però non abbiamo organizzato i concertoni o i momenti che favorissero aggregazioni importanti, anche perché quei momenti sono codificati e in realtà prevedono un contingentamento così restrittivo che sono praticamente riservati a 500-1000 persone per quanto riguarda gli eventi all'aperto e nella gran parte dei casi si tratta di eventi a pagamento. Noi abbiamo deciso di non perseguire una politica del genere, ma di cercare di sostenere quest'anno le associazioni che l'anno scorso sono state chiuse a causa del Covid, le associazioni locali che non ho potuto esprimersi e quindi disegnare anche un momento di rilancio del movimento culturale biscegliese, che come lei ben sa, perché è stato Sindaco per 12 anni, è molto variegato, nonché vivace, io direi proprio in costante fermento, contemperando ovviamente la voglia di mantenere alcuni eventi più importanti, che però feriscono più che al divertimento puro in realtà al movimento della cultura in generale e quindi "Libri nel Borgo Antico"; "42 Gradi", che è una manifestazione che comincerà fra qualche giorno, che è un'altra manifestazione di livello internazionale, sebbene non con una storia bella, gloriosa e importante come quella di "Libri nel Borgo Antico", ma è un altro momento di importante condivisione e partecipazione da parte di associazioni biscegliesi. In realtà molto probabilmente finanzieremo e quindi questi €100000 circa sono destinati ad aumentare un altro evento di risonanza nazionale che speriamo diventi caratterizzante l'estate biscegliese. Il "Borgo delle Meraviglie", il festiva "In Blu" accompagnano il programma dell'estate. È vero non c'è un concertone, al momento non viene a Bisceglie Gianna Nannini, che avremmo gradito tantissimo ospitare qui in città. Ci auguriamo presto di poterla invitare, ma mi riferisco in realtà, a parte tutto,

a personaggi di grande spessore artistico. Però io credo che a Bisceglie c'è un programma per tutti i gusti che consentirà ai cittadini di godere della nostra città in maniera organica, quindi la zona porto, il lungomare, il centro storico, il centro cittadino, il nostro Palazzuolo e anche spero i nostri quartieri periferici, e avere un programma praticamente quotidiano, anche di una scelta ampia, che spero davvero possa accontentare tutti, soprattutto i nostri concittadini, ma anche i turisti che stanno frequentando la nostra città. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Voglio chiedere…

Consigliere Francesco Napoletano

Sindaco, ha paura di palare del (incomprensibile) Di tutto hai parlato, anche di cose che non abbiamo chiesto…

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Volete una bottiglia di acqua fresca? Ah, è arrivata? La voleva offrire l'Ufficio di Presidenza.

Consigliere Francesco Napoletano

Quindi non avete risposto, in sostanza.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Pierpaolo, 10 bottiglia, paga il Presidente.

Consigliere Francesco Napoletano

Ufficialmente cosa rispondete su questo? Io ho fatto un quesito.

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Napoletano

Quindi non c'è risposta? Scusata un attimo, l'acqua può aspettare. Non c'è risposta su questo? L'importante è che ci dite lo stato dell'arte: "Beh, stiamo provvedendo, tra una settimana rispondiamo", non lo so. Non è potte pretendere che io ogni volta riesca ad avere le carte interne vostre, no? È meglio che me le dite voi subito, è meglio che me le dite subito.

Punto n. 1

N. 1 - Mozione per la convocazione immediata di una conferenza dei servizi istruttoria per la predisposizione di una bozza di piano comunale per il contrasto all'illegalità e alla criminalità

Presidente Giovanni Casella

Va bene, possiamo entrare nel primo punto all'Ordine del Giorno: "Mozione per la convocazione immediata di una conferenza dei servizi istruttoria per la predisposizione di una bozza di piano comunale per il contrasto all'illegalità e alla criminalità".

Credo che il Consigliere Amendolagine debba esporre il punto. A lei la parola, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie, Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su che cos'è? Sul punto? Chiedo scusa, Vincenzo, ero fuori. Preliminarmente sono uscito, ho avuto una telefonata. Io volevo porre una questione che non c'entra con il punto, se mi consente il Consigliere Amendolagine.

Oggi sono 11 anni che è morto Pierdavide De Cillis della nostra città. Non ho sentito dal Sindaco una parola, ho voluto aspettare in modo istituzionale e veramente diciamo non volevo fare qualcosa che togliesse lo spazio alle istituzioni, però ricordo da Sindaco di aver sofferto in quel momento, è uno dei due errori nostri, insieme a De Trizio, che noi non dobbiamo dimenticare e non soltanto citare quando ci serve per una retorica dal punto di vista politico. Quindi io, Presidente, chiedo che si tenga un minuto di silenzio in questo momento per Pierdavide De Cillis, per il nostro concittadino che ha perso eroicamente la vita per salvare un'altra vita 11 anni fa, perché non lo si dimentichi e perché noi facciamo soltanto la politica d'avanspettacolo, ma anche la politica seria per i valori importanti dello Stato, della Repubblica, delle situazioni che rappresentiamo tutti, anche come Consiglieri Comunali.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A quel dramma si è unita anche la morte del padre, anche in conseguenza delle sofferenze.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Condivido e faccio mia la sua proposta, chiedendo scusa per la dimenticanza. Effettivamente questo credo sia un momento che dovrebbe accomunare un'intera comunità per il sacrificio per la patria che questo nostro concittadino ha avuto in quel momento storico non bello, ma che forse tutti quanti noi non possiamo dimenticare. Quindi intanto l'Ufficio di Presidenza chiede scusa per questa dimenticanza. Faccio, ripeto, nuovamente mia, o meglio dell'Ufficio di Presidenza, dell'intero Consiglio la sua proposta, quindi un minuto di raccoglimento, sospendo un attimo il Consiglio Comunale, facciamo un minuto di raccoglimento.

(viene osservato un minuto di silenzio)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Sindaco, l'ho ascoltata con attenzione. L'ultimo passaggio che ha fatto per l'inaugurazione ieri della Questura ad Andria, dove lei ha partecipato, è stato invitato a partecipare in qualità di Sindaco della città di Bisceglie e ricordo pure che è stato invitato tre anni fa quando si è cominciato a parlare della Questura ad Andria, perchè fino al 2018 era soltanto sulla carta la Questura ad Andria. Io devo ringraziare pubblicamente l'Onorevole D'Ambrosio, che in una finanziaria ha mantenuto le risorse per la Questura ad Adria, perchè altrimenti quelle risorse avrebbero preso un'altra via, la via del no, come si stava facendo all'interno di quella finanziaria. E lei fu invitato a partecipare in quella sede, però purtroppo forse diciamo ebbe altri impegni e quindi diciamo non ha partecipato. Invece ieri ha partecipato all'incontro, dove sono intervenuti i Ministri, Lamorgese, il Viceministro Sibilia e dove si è parlato anche dell'istituzione del Comando provinciale dei Carabinieri a Trani e del Comando provinciale della Guardia di Finanza a Barletta, quindi un rafforzamento delle forze dell'ordine sul territorio che dovrebbe essere di beneficio a tutto quanto il territorio della BAT. Ma questo da un punto di vista delle forze dell'ordine. Ma noi siamo chiamati a fare uno sforzo come Amministrazione. Noi siamo chiamati a fare uno sforzo come cittadini rappresentati in associazioni, rappresentati anche dalle stesse forze dell'ordine, rappresentati dalle associazione di categoria, rappresentati dagli studenti pure, perché anche gli studenti partecipano a questo, agli ordini professionali, cioè mentre i magistrati fanno il loro lavoro attraverso appunto le indagini per perseguire diciamo la malavita organizzata, il contrasto all'illegalità, diciamo, così come anche le forze dell'ordine certamente noi non possiamo astrarci da questo contesto e dire che qui sul nostro territorio va tutto bene. Il concorso per quanto riguarda i Vigili Urbani va benissimo, però, Sindaco, voglio dire, non stiamo potenziando diciamo il corpo dei Vigili Urbani per l'attività estiva, perché questo concorso fino a quando lo dovete espletare arriverà a settembre e probabilmente ci sarà pure qualcuno che farà ricorso per come è stato impostato, come dicevo prima. Quindi è anche probabile che diciamo quello che lei ha preannunciato in quel comunicato di rafforzare specie durante l'estate quando la popolazione aumenta sul territorio, rafforzamento delle forze dell'ordine durante l'estate non ci sarà, probabilmente il Comandante può dare atto di questo, perché continueranno diciamo ad avere una forza limitata e quindi diciamo il territorio non sarà ben controllato. Ma io voglio riferirmi pure a quello che ha detto il Ministro Lamorgese: il Ministro Lamorgese oggi era su tutti i giornali, ha detto che la BAT è ormai diventata una cerniera, un ponte fra la malavita organizzata delle varie province della Puglia. Il fenomeno sta assumendo connotati abbastanza evidenti e pericolosi, caro Sindaco. Noi non possiamo far finta che qui non stia accadendo niente. Noi non possiamo creare tirarci indietro. Noi dobbiamo, come già le ho detto, alzare la testa, alzare la testa. È quello che non riusciamo ancora a fare tutti quanti insieme, è chiaro? Gliel'hanno detto nell'incontro che abbiamo fatto allo Sporto, gliel'ha detto il Procuratore Capo Nitti, gliel'ha detto Gaddi, il Procuratore nazionale antimafia, gliel'ha detto l'Arcivescovo, cioè la situazione è di una gravità unica sul nostro territorio, cioè se a Bisceglie scoppiano le bombe, diciamo, e fanno saltare le villa, è chiaro, c'è un problema. Se a Bisceglie di notte qualcuno con la pistola va in casa di qualcun altro lo imbavaglia e lo rapina, c'è un problema. E allora, Sindaco, quello che noi stiamo dicendo stasera nella mozione che stiamo presentando non è una cosa sovrapponibile come per esempio in Commissione Sicurezza alla Commissione precedente perché avete iniziato un percorso dove, avendo convocato i dirigenti delle scuole, ma io una proposta non l'ho ascoltata. Avete soltanto raccolto, diciamo, le criticità provenienti dal settore scuola, dopodiché non è successo altro. Qui noi diciamo ben altro che questa mozione, noi diciamo che alla fine deve venir fuori dopo aver incontrato le diverse associazioni, forze dell'ordine, studenti, scuole, ordini professionali, deve venire fuori una proposta, un piano, una bozza di piano di contrasto all'illegalità sul territorio, è questo che noi chiediamo attraverso questa mozione. Invece io inteso altro rispetto a quello che voi state facendo, cioè voi state soltanto ascoltando, soltanto ascoltando. Io ho partecipato a un incontro che è stato fatto con i dirigenti delle scuole, questo è stato fatto. Non è questo che noi chiediamo, non è assolutamente questo che noi chiediamo.

Io non voglio riprendere il rapporto che ha fatto Ladiga che riguarda il nostro territorio, perché qui sul nostro territorio sulla tratta proprio Bisceglie-Trani ormai si parla di narcotraffico, oltre che tratta di essere umani, cioè qui ci sono dei fenomeni, ripeto, che ormai non devono farci più dormire sonni tranquilli o sogni tranquilli. Ecco perché è necessario oggi intervenire insieme e io questo chiedo che l'Amministrazione, che rappresenta l'intera città, l'intera comunità,

avverta questo pericolo e intervenga perché il fatto di convocare ieri prima che ci fosse la trattazione del punto oggi, della mozione all'ordine del giorno di oggi è una cosa diciamo che a me è parsa fatta ad arte, per dire: "Noi un abbiamo convocato la Commissione sicurezza, abbiamo ritenuto che la mozione è sovrapponibile e quindi di conseguenza la vostra mozione non può più andare avanti". Questa mozione è fatta secondo i principi che rientrano nel 241 all'articolo 14 bis e 14 ter e quindi può essere convocata in forma semplificata, in modalità asincrona, o i forma simultanea in modalità sincrona. Quindi è questo che bisogna valutare, se è il caso di utilizzare un criterio previsto dal 241 o utilizzarne un altro.

Che cosa vogliamo ottenere attraverso questa mozione: un piano di contrasto all'illegalità, una bozza di piano, che poi deve essere portata in Consiglio Comunale, è chiaro, dove è possibile anche andare a emendare in Consiglio Comunale a eventuali proposte che emergono attraverso l'ascolto, attraverso gli incontri, attraverso quello che verrà detto in seno agli incontri che si terranno con i diversi, come li avete chiamati voi, stakeholder. Quindi io spero che quello che noi… Va bene, è di poco interesse, non si preoccupi, continui a parlare con il Comandante. Diciamo interessa ben poco questa questione, ho capito benissimo, ho capito benissimo, grazie. No, no, ma va bene, è un suo diritto, è un suo diritto, Sindaco, figuriamoci.

(intervento fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non ho capito.

(intervento fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Va bene, Sindaco, mi fermo qui. Allora leggo la mozione, dopodiché vediamo cosa decidete di fare. Allora: "I sottoscritti Consiglieri Comunali impegnano l'Amministrazione a indire entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente mozione una conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge 241/1990 e nelle modalità previste dagli articoli 14 bis o 14 ter della medesima legge. L' intenzione della competenza quale dispositivo di ampia partecipazione amministrativa si rende necessaria al fine di istituire una bozza di piano comunale della sicurezza urbana e di definire il relativo dettaglio di azioni di contrasto all'illegalità e alla criminalità, anche alla luce degli atti criminosi che hanno interessato la città nelle vicende passate e continuano ad interessarla a tutt'oggi. Si chiede che alla succitata conferenza siano invitati a partecipare con l'opportunità di presentare proposte e pareri istituzioni il cui mandato è garantire la sicurezza pubblica, le associazioni del terzo settore del territorio, il Presidente della Commissione consiliare della Sicurezza, i Capigruppo consiliari, le forze dell'ordine, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, i dirigenti delle istituzioni scolastiche, i rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie, i rappresentanti della stampa. Al termine delle attività della Conferenza dei Servizi i sottoscritti Consiglieri propongono la convocazione di un Consiglio al fine di procedere alla discussione ed azioni con provvedimenti finale tramite deliberazione del Consiglio benedettissimo del piano comunale per il contrasto all'illegalità e della criminalità istituito in conferenza ed eventualmente emendato". Allora, la mozione è stata firmata dai Consiglieri Alfonso Russo, Amendolagine Vincenzo, Sasso Mauro, Capurso Enrico, Preziosa Giorgia, Spina Francesco, Francesco Napoletano e Vittorio Fata. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Sasso Mauro

Grazie, Presidente. Un saluto a tutta l'Assise. Io mi sono riservato di intervenire dopo dei preliminari perchè è un ennesimo Consiglio Comunale, un ennesimo (audio disturbato) del Sindaco ed è come stare sempre sul set del film (audio disturbato) dove la città è la migliore, dove tutto va bene, dove questa Amministrazione non sa quali provvedimenti ha già preso, però io sonio qui senza smentita di quello (audio disturbato). Nello scorso Consiglio Comunale io ero assente, però mi sono preso il fastidio di andarmi a risentire il Consiglio Comunale dove lei in apertura ringrazia solamente i Consiglieri di Maggioranza di come hanno diciamo svolto i Consigli Comunali nella pandemia, da elogiarli così tanto che io sono rimasto veramente esterrefatto. Se vuole si può andare a risentire l'intervento. Beh, caro Sindaco, io in quei momenti ho visto che ogni volta che lei parlava le telecamere dei Consiglieri erano tutte spente, addirittura qualcuno in macchina che seguiva il Consiglio Comunale in macchina, uno sul letto, uno inquadrava il soffitto del suo ufficio. Beh, c'è poco da ringraziare. E oggi ne abbiamo la conferma, dove all'ordine del giorno ci sono punti fondamentali per la città, però (audio disturbato) siamo in estate, fa caldo. Che cosa lo avete convocato a fare questo Consiglio? Dato che adesso proprio, due secondi fa, il Consigliere Amendolagine parla di sicurezza, di quello che… e il Consigliere, Vicepresidente della Commissione se ne. Cioè, ragazzi, qui o voi parlate seriamente, o qui veramente io vi smentirò ogni qualvolta che (audio disturbato) smentito sulle telecamere. Beh, approfitto della presenza della dirigenza e del Comandante per capire ai semafori videosorvegliati le telecamere funzionano o da quanto tempo non funzionano? Quindi non c'è da vantarsi di cose che non ci sono. Oggi i semafori sono tutti spenti, l'incrocio della (audio disturbato) e sono quelli videosorvegliati. Quindi chiedo e vorrei una spiegazione in base a se è vero no che quelli non funzionano, cioè le telecamere (audio disturbato) col rosso, ma non si accende nessun flash, nessuna cosa. (audio disturbato)

Controlli: Sindaco, io capisco che lei non abita a Bisceglia, perché se io li vedo e lei no, il problema sussiste, perchè se lei il sabato sera percorrere Via della Libertà, le macchine parcheggiate sul lato destro arrivano al Nicotel, è una zona di parcheggio chiedo scusa a chi parcheggia. È una zona a strisce blu? È una zona a strisce bianche? Capisco che si recano ai lidi forse, non lo so, per festeggiare qualcosa, però lì si rischia, essendo in prossimità di curve, qualcosa di grave e io vi avevo sollecitato di intervenire, cosa che succede dall'altro lato opposto e quindi a Mastrogiacomo, dove le macchine, con quelle famose piste ciclabili che lei tanto si vanta, si ribaltano. I parcheggi il sabato sera e la sera, quando sicuramente smette il servizio di vigilanza della Polizia Locale, si parcheggia ovunque, tanto che ai lidi parcheggiano sui marciapiedi le macchine, sui marciapiedi, i motori sui marciapiedi. E lei oggi ci dice che Bisceglie è la città più fantastica che c'è perché sta su Linea Verde o su a qualche altro sito web.

Estate biscegliese: Sindaco, se n'è accorto solo lei che a Bisceglie c'è l'estate biscegliese, mi consenta, perché criticare un evento che sia un film o qualsiasi cosa, io la invito a vedere quell'evento particolare citato anche dall'Assessore cosa abbia portato nelle casse del bar, del b&b, del ristorante, cioè lo spettacolo, come lo chiama lei il grande concertone, vorrei capire o se lei lo sa, che cosa porta nelle casse di Bisceglie, perché il cittadino che si sposta da Sant'Andrea per andare a Viale alla Spiaggia o da San Pietro per andare a Sassello, Sindaco, se le portano da casa le bottiglie dell'acqua, se le portano da casa, le sedie se le portano da casa.

Io poi voglio capire se lei ha perso veramente il timone della barca, perché dalle ultime cose che leggo da parte degli Assessori ormai ognuno esprime un giudizio, cioè personale, cioè si alza la mattina e parla a nome suo, personale, politico, non si capisce. Cioè ringraziare l'Amministrazione precedente e quindi elogiare gli Assessori precedenti, beh, consiglio all'Assessore part-time di dimettersi e di lasciare alla gente più competente di lui, visto che le ho già così tanto nei suoi post su Facebook. Non è… Avete fatto una campagna elettorale contro quell'Amministrazione. Ha fatto un programma in una trasmissione televisiva dove ha parlato solo male di quell'Amministrazione, tanto che si è inventato di aver salvato 5000 posti di lavoro. Lei si è inventato di darli, lui si è inventato di averli salvati. Beh, diteci voi dove ci sta la verità, perché io la so, però voglio che gliel'ha spiegata ai cittadini dov'è la verità, se glieli avete dati, se li avete salvati, ma quello che le dà è sempre incarichi fuori dalla città di Bisceglie. "Mò amma farlo", va bene così. Le faccio solo un collage di strade, cimitero, pista ciclabile, cioè è vergognoso di come è ridotta la città, Sindaco, è vergognoso. E lei invece nel suo monologo perde i finanziamenti, perde le possibilità di fare qualcosa di buono per la città, ci teniamo invece tutto quello che non fa, però per lei va bene tutto. Io le auguro che nel prossimo avvenire, perché non credo che solo all'Opposizione i cittadini vengono a lamentarsi delle cose che non vanno, la vedo

veramente strane che trovano solo forse il Consigliere Sasso, il Consigliere Fata, il Consigliere Russo, non credo che a voi non viene nessuno a dire: "Scusate, ma gli affitti casa", scusate, la povera gente sulla panchina abbandonata, non è possibile che a voi non viene nessuno a reclamare le tante cose che in questa città non va. Però io sono convinto che lei è ancora sul set cinematografico. Io purtroppo vivo a Bisceglie, vado su Bisceglie, incontro i biscegliesi e le porto le loro voci. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Ci sono altri interventi sul punto, altrimenti dovrei dare la… Prego, prego, Consigliere Coppolecchia, Presidente della Commissione Sicurezza.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì, un saluto al Presidente, al Sindaco, ai dirigenti, alla Segretaria, ai Consiglieri, agli Assessori. Io voglio ricondurre la tematica sul punto all'ordine del giorno. Per poter fare questo ho bisogno di andare un pochino a ritroso. Leggerò alcuni documenti per poter far comprendere meglio, diciamo, come è scaturita la mozione e la motivazione per cui hanno indotto diciamo la Commissione Sicurezza ad avere un determinato atteggiamento. In data 30 marzo 2021 viene presentata una mozione per la convocazione di una Conferenza dei servizi sulla dal Consigliere Amendolagine, Capurso Enrico e Russo Alfonso. E stavo… Chiedo scusa… A seguito di questa… Mi distraggo un po', le chiedo scusa, a seguito di questa mozione c'è stato un Consiglio Comunale. In seno al Consiglio Comunale del 30 marzo del 2021 sono venute fuori due diciamo mozioni, una con la quale bisognava affrontare la tematica della sicurezza e quindi della mozione in 30 giorni, l'altra in 60 giorni. In seno allo stesso Consiglio fu, diciamo, adottata la delibera dando la possibilità all'Amministrazione per il tramite della Commissione sicurezza di adottare gli adempimenti necessari alla mozione entro 60 giorni. La Commissione Sicurezza da me presieduta ha subito, in data 15.4.2021, quindi pochi giorni dopo il Consiglio Comunale, ha provveduto a convocare la Commissione Sicurezza per prendere atto della decisione del Consiglio. È stata convocata una commissione per prendere atto successivamente e do lettura di alcuni passaggi diciamo preliminari: "Viene data lettura della mozione approvata in Consiglio Comunale con cui l'Amministrazione si impegna a convocare una Conferenza di servizi sul tema sicurezza nel termine di sessanta giorni". "Per quanto riguarda la mozione approvata in Consiglio comunale il Sindaco…" Il Sindaco.. Chiedo scusa, Sindaco, "propone di individuare", continuo, "già subito gli interlocutori che la Commissione si impegna ad interpellare e ascoltare al fine di calendarizzare una serie di incontri a tema". Successivamente la Commissione ha provveduto a convocare tutti quanti i dirigenti scolastici. Di tanto è stato fatto un verbale di 10-15 pagine, che è stato regolarmente dato a tutti quanti voi, Consiglieri e Assessori. I tempi praticamente non hanno consentito di ascoltare subito dopo le associazioni perché nell'intermezzo ci sono stati i Consigli Comunali, ci sono state diciamo disposizioni a carattere nazionale sul fare in presenza o meno le Commissioni, convocare tutte le associazioni. Insomma, per un fatto diciamo contingente abbiamo perso un pochino di tempo. Però pur tuttavia la Commissione non ha abdicato – chiedo scusa, Sindaco - non abdicato non abdicato, non ha rinunciato ai suoi lavori, ma ha continuato a lavorare regolarmente. È giunta una nuova mozione, una nuova emozione che praticamente sostanzialmente chiede la stessa cosa evidenziata dai Consiglieri Comunali nella prima mozione. Leggo alcuni passaggi: "Il Presidente, o meglio, la Commissione rileva che la promozione è presentata e sostanzialmente sovrapponibile" chiedo scusa "a quella approvata durante il consiglio comunale del 30.03. Sulla scorta di tanto la Commissione già al lavoro, avendo già due incontri tematici, seppure con le difficoltà logistiche dovuti agli ultimi mesi di restrizione legati alla pandemia del Covid" quello che vi ho detto prima, "Pertanto si rimette ogni valutazione in seno al Consiglio Comunale di…, attuale, rispondo all'amico Consigliere Enzo Amendolagine. Questa Commissione in ogni caso continuerà a portare avanti l'impegno preso e comunque a sentire le associazioni e gli stakeholder del territorio. Attenzione, Enzo. E una volta esauriti tutti gli incontri porterà le conclusioni in un documento da portare all'attenzione dell'intero Consiglio per le ulteriori determinazioni, così come richiesto nella mozioni presentate e come peraltro previsto dal regolamento della Commissione speciale per la sicurezza all'articolo 2 lettera C, quella che dice praticamente che la Commissione prepara i lavori da portare al Consiglio. Per quanto concerne l'ultima Commissione che abbiamo tenuto ieri, io ho visto la passione e l'amore con cui

diciamo ha collaborato e ha partecipato Alfonso Russo. Ha evidenziato una serie di problematiche, che evidentemente queste problematiche fanno stare male le persone e se la persona sta male evidentemente percepisce un senso di insicurezza. Allora rivolgo al diciamo all'amico Alfonso Russo la proposta di reincontrarci nuovamente parlando esclusivamente delle tematiche da te rappresentate, da te rappresenta e chiedo al Sindaco se fosse possibile magari nell'occasione convocare la Polizia Locale, sicuramente sì, ma anche altre forze dell'ordine in maniera tale, se ciò non fosse possibile convocare altre forze dell'ordine, se noi riuscissimo a fare un documento congiunto, condiviso, da portare poi alle forze dell'ordine per diciamo migliorare la sicurezza nella nostra città, io sono propenso e sono disponibilissimo a fare una prossima Commissione, tenuto conto che le Commissioni sinora fatte sono 12 e farò la tredicesima tranquillamente. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Coppolecchia. Però, se mi permettete, credo che la mozione racchiuda un po' un'operatività e una diciamo... una comunità diversa. Fermo restando diciamo l'istituzione della sua figura come Presidente, ma la mozione va al di là di quello che oggi rappresenta soltanto la Commissione sicurezza. No, è solo per chiarire questo concetto.

Prego... no, no, volevo solo... sì, diciamo che è una cosa rafforzativa, se vogliamo. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Io le devo chiedere scusa, ma il medico studia e l'ammalato muore. Cioè, rendiamoci conto, è stata una tua bella illustrazione, hai portato carte, ma se la situazione così come ha detto bene il collega Amendolagine e così come avete ascoltato tutti, chi in presenza e chi in streaming come me, è una situazione grave sulla sicurezza, perdonami, non te ne venire con la lettura di queste carte che non servono a niente. Il cittadino non vuole sapere che noi ci riuniamo per dirci che la situazione è grave, l'Amministrazione ha il compito di trovare e di agire perché dire: "Ci siamo visti, abbiamo fatto una mozione", poi quella di 30 giorni non è passata, è passata quella di... ma che se ne frega il commerciante che gli sono andati a rubare a casa, che se ne frega quello che 15 giorni fa ha avuto una pistola puntata in bocca e gli hanno rubato a casa? Che cosa se ne importa di queste cose? Noi oggi siamo responsabili di queste azioni, se non interveniamo. E perdonami, con l'affetto che tu sai ho nei tuoi confronti, te lo dico in maniera allarmata, non li fare più 'sti interventi perché offendono il cittadino. Noi oggi... sta il Comandante, il Comandante – dalle carte che leggiamo – lamenta lo scarso personale che c'è a disposizione, e con quelli che c'hanno a disposizione – credo 27 unità se non ricordo male, di cui 5, 6, 7 dislocati nei vari uffici, altri ahimè negli uffici della Polizia Urbana perché devono svolgere anche le mansioni chi come ufficio tecnico, le sappiamo tutte le mansioni che svolgono là – alla fine i Vigili che vanno in giro, mi correggerà il Comandante se dico una castroneria, sono 6 o 7 che devono fare i turni. Questo è il guaio. Adesso ce ne usciamo con un concorso a tempo determinato, cioè la soluzione che noi vogliamo trovare sulla sicurezza è: a tempo determinato di 3 mesi part-time, per 18 ore settimanali, cioè niente, a meno che – e qua Sindaco mi quereli se dico qualcosa che va oltre, l'autorizzo, glielo chiedo io – a meno che questo concorso-farsa non sia propedeutico al concorso che si deve fare dopo per far acquisire, caro collega Napoletano, un punteggio tale per far vincere il concorso a tempo determinato. Mi assumo le responsabilità di quello che dico in questa sede. Il parlare di sicurezza, intervenire a tutela dei cittadini e parlare di queste cose è un'offesa alla città.

Lei, Consigliere, sa che oggi le telecamere e i photored non funzionano nella nostra città? E come vuole prendere in giro la città a parlare di sicurezza se oggi non prendiamo i soldi e non aggiustiamo le telecamere? Lei, Consigliere, sa che in continuazione viene violato il parcheggio e l'utilizzo di Via Aldo Moro dove stanno installate delle telecamere che non vengono utilizzate? E come vuole parlare alla città? Allora, volete continuare con un metodo del "faremo" così come ha detto il Sindaco 6-7 mesi fa? Sindaco, in periodo Covid non ci stanno le processioni, non sta niente, mi spiega perché stano sti cacchi di dissuasori di traffico sulle piazze della città... Piazza Margherita e il Calvario? Dice "Sì, provvederemo", là stanno ancora.

Allora, amministrare una città e prendersi in giro noi stessi, fatelo, fatelo, 5 anni passeranno. Poi noi diremo che tutte queste cose, e adesso approfondirò anche il problema dello sfangamento da quello che ho sentito, lo approfondirà

con i Dirigenti della Regione per vedere che non vorrei che abbiamo presentato in ritardo la documentazione e i soldi sono finiti, ma siccome non sono istruito io non parlo mai quando non ho cognizione di causa; per tornare al nostro argomento: o utilizziamo il tempo per delle azioni concrete, serie, concrete, il Sindaco fa una conferenza dei Sindaci, parla con tutti gli altri Sindaci e dice: "vedete... per cui dateci le altre cose" e siamo operativi, altrimenti continua a prendere in giro la città. Io, a prescindere che sto all'Opposizione, ma anche se fosse a Maggioranza, non mi troverai mai d'accordo. Io sono quello che fa la proposta e cerca di portarla alla realizzazione. Non voglio parlare più delle Commissioni, delle cose, sono stati sollevati troppo tempo, e la città sono 2-3 mesi, io devo dare ragione a chi l'altra volta non votò la vostra mozione – e io invece ve la votai, io invece ve la votai – non votò la vostra mozione perché dissero, e furono facili profeti, dissero: "No, tanto questo è buttare il pallone nel campo avverso", giusto per usare una terminologia che come appassionato di calcio capisci bene. Loro l'avevano fiutato, io gli diedi fiducia, loro hanno avuto ragione e questa tua elencazione di eventi (audio interrotto) ha dato ragione a loro. Quindi, o qua puliamo il campo e capiamo che cosa realmente... (audio interrotto) i nostri figli, meglio tacere.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Coppolecchia, se mi chiede per fatto personale, cede il passaggio, diciamo. Prego Consigliera Preziosa, dopodiché, per fatto personale, il Consigliere Coppolecchia.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

(fuori microfono) doveva essere diciamo il punto iniziale da dove tutti a prescindere da Opposizione e Maggioranza si dovevano mettere al lavoro. Purtroppo i mezzi che abbiamo, sia Opposizione che Maggioranza, non sono tali da poter premere nei confronti del Prefetto o di altri di rafforzare le unità operative a Bisceglie, e questo è un lavoro che dovrebbe fare il Sindaco, spetta al Sindaco. Se voi foste venuti o avreste ascoltato ciò che è stato detto il 25 giugno, è stata una cosa bruttissima perché hanno detto proprio esplicitamente persone illustri per il lavoro appunto che fanno che a Bisceglie, così come nella BAT, c'è delinquenza. Dunque, il fatto che tu abbia scritto, abbia convocato ieri una conferenza va bene così, io ho assistito anche alla convocazione della conferenza precedente che avevi fatto, però Franco non serve, abbi pazienza, qua bisogna quagliare, quagliare che cosa significa? Come la intendo io, è che il Sindaco, il Presidente, come bene ha fatto nel momento in cui ha diciamo visto, proprio è stato eclatante che a Bisceglie come nella BAT c'era questa situazione – e c'è ancora questa situazione paradossale di criminalità e delinquenza – ha convocato, diciamo, quello è stato il primo step per un lavoro che andava fatto. Oggi siamo al 28 luglio, è passato un mese da quando c'è stato quel convegno; io oggi non posso accettare né sentire queste cose, Franco perdonami, con tutto il rispetto che ho per te, per la Commissione e per il lavoro che hai fatto, ma qua bisogna prendere coscienza che la criminalità a Bisceglie c'è ed è tanta, è proprio forte. Scusami Carla c'era, lo sappiamo che c'era, però di fronte ad una dichiarazione del Governatore... di Nitti, che cosa fai tu, Carla? Sei la prima che non segue (voci sovrapposte), abbi pazienza. Non sai nemmeno di che cosa hanno parlato, c'era anche un Vescovo, un Vescovo che prende posizioni è una cosa grave Carla, io qua non sto facendo colpe, non sto dicendo che voi avete colpa e noi abbiamo ragione, non è quello, io voglio trovare un punto di incontro per dire: "Ci vogliamo muovere o no?", cioè non lo so, perché va bene il lavoro che Franco ha fatto, ma Franco come Commissione non può fare, che cosa può fare? Le Commissioni sappiamo bene che non hanno un potere vincolante. Mi rispondi dopo, fammi finire di parlare, Carla. Perché qua la situazione non è per i nostri figli, tra 100 anni, la situazione è di oggi, per tutti quelli anche che hanno le attività, per chi lavora di notte, Carla. Cioè, non so se ti rendi conto di che cosa è.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Non mi interessa, scusai. 3 anni, 5 anni non c'entra, anche 30 anni fa a mia madre con un passeggino le è stata puntata

una pistola alla testa e le hanno fatto una rapina al corso. E allora qua non stiamo parlando di 30 anni fa, è ora che dovete prendere coscienza; siete venuti alla conferenza, sapere che cosa hanno detto quelli là? Te lo dico io, Carla, che cosa hanno detto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Se mi fai finire... cioè, io di fronte alle dichiarazioni che ha fatto Gatti e anche il Vescovo, sinceramente io mi sono vergognata. Ma non perché sono Opposizione, cioè io qua non sto a vedere questa cosa, è il fatto che bisogna prendere coscienza e dire: "Ci vogliamo mettere a lavorare?" ma non con i se e con i ma, l'ho detto anche l'altra volta, perché qua finite il mandato, finisce tutto e se ne va tutto così. Ora, ora. È ovvio che io non posso andare dal Prefetto come Preziosa Giorgia, quello mi dà un calcio e mi dice: "Vattene", io devo andare a chiedere il rafforzamento? C'è stata ieri l'inaugurazione, cioè chiedete, fate, io non lo so... io non posso fare, che cosa devo fare da sola? Io, come non puoi andare tu, come non può andare Franco come non può andare Enzo, però noi abbiamo cominciato a fare un lavoro. Siccome quella sera in sede di quella conferenza anche il Sindaco ha promesso che si sarebbe attivato, non lui, proprio l'Amministrazione, noi tutti insieme, ora non c'entra niente la conferenza che hanno fatto ieri sera, cioè di fronte alla mozione non c'è paragone perché quello che si chiede nella mozione è un'altra cosa, cioè non so se l'avete letta o forse vi forniamo il testo, non lo so, qua si chiede: "Convocazione immediata di una Conferenza di Servizi istruttoria per la predisposizione di una bozza di piano comunale per il contrasto all'illegalità e alla criminalità". Dunque, c'è la volontà di tutti i Consiglieri di Maggioranza e Opposizione di farlo? Qua non stiamo a vedere il voto politico, l'alzata di mano, a me non interessa, voglio capire, vi chiedo io come firmataria di questa mozione: voi avete la volontà di fare questa cosa e di attivarvi? Ma non tra 5 mesi o fra 10 mesi, domani/dopodomani? Se c'è la volontà è bene, altrimenti lo dichiarate pubblicamente ora, significa che anche la conferenza che purtroppo ha organizzato il Presidente non ha avuto valore, non è servita...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Beh, di certo non l'ho organizzata io, Carla. La Presidenza. Scusami Carla, il Presidente, la Presidenza. Voglio capire: se voi avete la volontà di fare e di lavorare è bene, altrimenti dichiaratelo pubblicamente stasera, noi purtroppo quello che abbiamo potuto fare l'abbiamo fatto e non possiamo fare altro. La inviamo al Prefetto la mozione e vediamo che ci dice il Prefetto, basta. Ma non... cioè, non possiamo stare 2 ore a discutere su questa cosa, che è questa, non c'è altro da discutere. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Prego, Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

(Fuori microfono) nei confronti di Vittorio, pur tuttavia mi preme una precisazione: io non ho portato le carte di tutto ciò che l'Amministrazione ha fatto per migliorare la sicurezza, io ho portato le carte perché all'Ordine del Giorno c'è al primo punto: "Mozione". Io sto,ho parlato sulla mozione, condivido appieno che c'è molto da fare per la sicurezza, molto è stato fatto dalle pregresse Amministrazioni alla nostra, e molto ci sarà da fare e io vorrei che lo facessimo insieme, però... chiedo scusa Consigliere Vittorio Fata, però io ho parlato della mozione perché... e solo di questo ho parlato, non ho parlato della sicurezza che condivido che c'è molto da fare, facciamolo insieme.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Coppolecchia. Vuoi intervenire? Prego.

Consigliera Carla Mazzilli

Grazie Presidente e grazie Consiglieri. Allora, io praticamente... diciamo che la criminalità a Bisceglie non è da pra che c'è ma c'è da tempo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Carla Mazzilli

Aspetta... Alfonso, aspetta.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, non interrompa. Prego.

Consigliera Carla Mazzilli

Praticamente anche io ho subìto delle violenze in effetti in casa mia mentre stavo dormendo. Sono venuti 3 anni fa e praticamente anch'io ho avuto la pistola anche puntata al cervello in una banca, 3 anni fa. Vuol dire che anche 3 anni fa c'era il problema che c'è adesso. 3 anni fa mi sa che stavano i Vigili Urbani, erano più numerosi, adesso sono andati tutti in pensione, ma adesso dobbiamo riformare questa situazione. Io, quello che voglio dire, non è una questione di oggi che a Bisceglie c'è la criminalità, è una questione che viene da tempo e che va ancora peggiorando, diciamo, questa situazione. Dunque, io quello che chiedo: tutti quanti, se Amendolagine, se chi partecipava prima alla Commissione di Coppolecchia, perché state fuori? Venite, venite a collaborare. Chiudo il discorso perché la questione non è di oggi è da sempre, comunque.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Le cose vanno in un certo senso, purtroppo in senso univoco, in senso unico e non si comprendono, e la memoria storia voi non ce l'avete, o lei personalmente Consigliera Mazzilli probabilmente non ce l'ha, forse... lei non può replicare mentre parlo, è chiaro? C'è una storia che nasce in pratica in Commissione Sicurezza oltre 2 anni fa, va bene? E in Commissione Sicurezza – agosto 2019 – avevamo preso degli impegni che non sono stati mantenuti, chiaro Consigliera? Questa è la conseguenza di quello che... perché se noi fossimo già all'epoca intervenuti in un certo modo, probabilmente oggi no staremmo più nemmeno qui a discutere di quello che sta accadendo e che è grave per l'intera città. Probabilmente questo ci sfugge, questo ci sfugge. Perché qui la criminalità si sta impossessando anche di attività lecite, questo lo dice la DIA, questo lo dicono i Servizi Segreti, e sta avvenendo nella nostra provincia, nella sesta provincia. Noi oggi dobbiamo prendere atto di quello che è accaduto e oggi dobbiamo comprendere come intervenire. La Commissione diventa una parte di questa mozione, non è la protagonista, come diceva il Presidente Coppolecchia, è una parte, è un attore, è uno stakeholder (fuori microfono) così come i Consiglieri Capigruppo, non è la Commissione che decide la linea, è l'Amministrazione che si impegna con tutte le associazioni del territorio, con gli ordini

professionali, perché di lì devono venire fuori delle proposte, delle bozze di proposte di contrasto all'illegalità che devono essere poi prese in considerazione e devono essere poi riportate in Consiglio comunale, in un Consiglio comunale monotematico dove si discute della sicurezza, del contrasto all'illegalità, è questo che vorremo fare. Forse non è chiaro, non abbiamo forse espresso bene il concetto in questa mozione, quindi a molti sta sfuggendo quello che noi volevamo dire.

Spero di essere stato questa volta chiaro, perché anche quello che ha detto il Presidente Coppolecchia, Presidente della Commissione Sicurezza, è chiaro che in un certo senso distrae rispetto a quello che noi vogliamo fare attraverso questa mozione, perché noi la stiamo proponendo ai sensi della legge 241, riferendoci a due articoli del 241, 14-bis e 14-ter, conferenza dei servizi istruttoria, quindi è un po' diversa rispetto alla prima proposta, alla prima mozione, che purtroppo per quanto mi riguarda non sta avendo la sua efficacia per come era stata proposta, ecco perché è nata quest'altra mozione, altrimenti è chiaro che non avremmo fatto un duplicato di quello che era stato già fatto in precedenza negli scorsi Consigli comunali. Quindi cerchiamo di porre maggiore attenzione a quello che si sta esaminando oggi, cerchiamo di comprendere che la situazione è veramente grave perché ormai lo spaccio di droga è una cosa di dominio pubblico, sotto gli occhi di tutti, quindi quasi ormai è diventata una cosa comune, non ci facciamo nemmeno forse più caso. Però accanto a quello c'è tanto altro e quindi bisogna iniziare a comprendere come intervenire perché fino a quando c'è la Magistratura, ripeto, ad indagare, ci sono le Forze dell'Ordine che sul territorio sono limitate, fino a quando ci si riduce a questo, così come diceva lo stesso Nitti, Nitti l'ha detto, c'è bisogno che intervengano i cittadini, che i cittadini pure partecipino a quest'azione di contrasto, da sole non ce la fanno le Forze dell'Ordine, non ce la fa la Magistratura, è importante che il cittadino si elevi, abbia un forte senso civico, e chi più dell'Amministrazione può fare questo? Chi più di noi può dare una scossa a quello che sta accadendo? Ecco perché vi chiedo solamente di porre attenzione alla proposta, alla mozione che noi abbiamo presentato, perché è diversa rispetto al precedente, ha bisogno di essere compresa e subito attuata, cioè non c'è più... noi abbiamo detto nuovamente 30 giorni perché ormai abbiamo tempi ristretti per poter fare in modo che ci sia da parte dell'Amministrazione un impegno che possa essere probabilmente efficace, possa essere diciamo complementare rispetto a quello che sul territorio fanno ogni giorno le Forze dell'Ordine e la Magistratura. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Sindaco? Prego. N, chiedo scusa Sindaco, Consigliere Russo prego, non l'avevo vista, mi perdoni.

Consigliere Alfonso Russo

(fuori microfono) è quello sempre di andare a ritroso e dire: "Anche prima c'erano le rapine, ma anche prima si vendeva la droga", non è un fatto. Se io mi propongo a fare il primo cittadino di una città, se tu sei stata eletta in Maggioranza ed hai appoggiato con le tue buone ragioni l'Amministrazione Angarano e hai fatto campagna elettorale per Angelantonio Angarano devi prenderti le responsabilità, la responsabilità non è andare a ritroso e dire: "Eh, ma anche prima", a me non interessa, a me interessa quello che succede attualmente, e attualmente quello che succede attualmente, un Corpo di Polizia così limitato non c'è mai stato, una pianta organica così limitata non c'è mai stata, quindi vogliamo prendere delle... qualcosa che possa risvegliare la città e proteggere la città? A tal proposito chiedo al Sindaco: ma di quello che è successo ieri con il potenziamento di Guardia di Finanza e Carabinieri, ha fatto il Sindaco oltre a presenziare a questo evento, ha chiesto il Sindaco per poter fare i controlli di quello che lei ha detto su mio suggerimento, e spero che sia la volta buona, di fare delle ronde per andare a vedere l'abusivismo che si crea, se la notte ci sono delle feste abusive, se la notte la gente va in giro nei parchi, scavalca e va a spacciare droga, perché succede anche questo (incomprensibile). Mia figlia ieri se n'è andata disgustata. Queste sono le cose da dire, queste sono le cose da proporre e queste sono le cose da fare... (audio interrotto) che tutto va bene, che Bisceglie è bella, che a Bisceglie c'è turismo – che poi bisogna vedere che turismo è – a me va bene così, ma dal punto di vista della sicurezza vi posso assicurare, e voi lo sapete benissimo, Bisceglie dal punto di vista della sicurezza fa pena da tutte le

parti non c'è il presidio... di poter mandare degli uomini per poter sorvegliare il territorio, per poter far fronte alle lacune che noi abbiamo. Si faccia un giro dopo le 23:00 durante la settimana e alle 24 il sabato quando la Polizia Municipale termina il servizio, in una città turistica la Polizia Municipale a mezzanotte finisce il servizio, ma è mai una cosa possibile questa? Le scazzottate che ci sono ogni sera si sentono o si chiude un occhio? Oppure le so solo io queste cose? Vogliamo provvedere affinché non succedano degli episodi molto più violenti, perché ogni anno sono successi degli episodi violenti. Le discoteche, caro Angelantonio, (audio disturbato) sa che al 99,9% la farà franca e se noi non metteremo rimedio a questa situazione, Bisceglie andrà nel degrado più assoluto, ma è un degrado che porta anche dal punto di vista civico un degrado assoluto che la nostra città non merita e che i nostri figli soprattutto non meritano.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

(fuori microfono) dal Consigliere Sasso diciamo che non sapevo avesse assunto il ruolo di Segretario d'Aula e che quindi dovessimo chiedere a lui il permesso di fare una telefonata, prendo atto, si è ritagliato un ruolo in Consiglio comunale, fa il Segretario d'Aula, se mi devo assentare chiederò il suo permesso. Ma questo in tono scherzoso mi permetto di dirlo per il rapporto che ci lega. Nella sostanza, però, vorrei dirti che in questa Consiliatura non mi sembra di essere stato mai assente a nessun Consiglio comunale, quindi di aver dato la massima presenza, quindi quello che lei mi diceva della scarsa attenzione lo rimetto a lei. Sul piano della sicurezza io però vorrei fare un punto: io ero presente alla conferenza del Procuratore, mi è sembrato di capire che le criticità fossero sul territorio provinciale, non fossero sul territorio comunale, fermo restando che i singoli territori comunali possono avere delle esigenze specifiche o particolari, prevalentemente legate probabilmente al Corpo dei Vigili Urbani, delle (fuori microfono) del territorio, ma sono esigenze specifiche del territorio, mi spiego: possono essere territori come Andria dove c'è una maggiore necessità di potenziare (fuori microfono), noi probabilmente abbiamo una maggiore necessità di potenziare il centro cittadino; però dal confronto che si è avuto con il Procuratore, quello che è emerso era la criticità del territorio provinciale, cioè il Procuratore ha detto che mancava un ufficio alla DIA, mancava un Comando provinciale dei Carabinieri, mancava una Questura, cioè in questo senso, anche grazie al finanziamento ottenuto, grazie al Senatore e all'Onorevole dei 5 Stelle, voglio dire, non me ne voglio fare un vanto perché chiaramente la Questura non è degli ultimi mesi, però la Provincia è andata in questa direzione, cioè oggi leggevo sulla Gazzetta che il Commissariato, la Questura di (fuori microfono) ha 86 Agenti; 86 Agenti significa che presidieranno il territorio provinciale e quindi anche comunale di cui noi facciamo parte in una maniera un pochino più assidua, più presente rispetto al passato. Quindi ecco, quello che voglio dire è che noi alla fine non è che dobbiamo vedere sempre il bicchiere vuoto, cerchiamo di vederlo anche mezzo pieno; con questo però, voglio dire, il Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando della Guardia di Finanza, la Questura sono sicuramente un passo avanti per la Provincia e per il territorio di Bisceglie, questo comunque non esclude che il territorio di Bisceglie possa avere delle necessità, e su questo mi trovate d'accordo, di potenziare determinati settori. Grazie.

Consigliere Vittorio Fata

Posso Presidente, un secondo solo?

Presidente Giovanni Casella

E come faccio a dirti di no?

Consigliere Vittorio Fata

Perdonami, condivido quello che tu hai detto... a grandi linee. Però scindiamo un po' i compiti. Quello che stanno facendo a livello governativo, a livello provinciale, il rafforzamento, ben venga, tu poi hai la doppia veste – e di questo ti siamo grati anche per l'impegno di rappresentare questa città a livello provinciale – ma noi oggi, quello che io mi sforzo... chiedo scusa se ogni tanto vado fuori limite anche col tono della voce, che noi oggi possiamo fare qualcosa per quel che ci compete; se oggi facciamo grossi discorsi sulla sicurezza, io apprezzo quello che tu dici, magari però avrei coronato di più il discorso facendo per assurdo... mo la butto qua ma va elaborato, un presidio nella zona (incomprensibile), un presidio proprio fisico, cioè un ufficio della Polizia Urbana, un ufficio dei Carabinieri, perché magari anche la presenza nel periodo estivo può incidere. Ma questo è già un passo che è oltre, io dico l'ordinaria amministrazione, Pierpà le telecamere, devono funzionare le telecamere, bisogna trovare i soldi per far funzionare le telecamere, perché sono un deterrente, e fino a quando non lo sapeva nessuno che non funzionavano, il cittadino normale si allarmava lo stesso, ma oggi quando entri in una zona ZTL ed entri nel centro storico, la multa non la hai, là stai comandante, non la hai perché le telecamere non funzionano.

Allora, perché io ti sfotto? Dico: va bene tutti i grossi discorsi, ma l'ordinario, l'ABC dove noi possiamo intervenire ecco perché sennò prendiamo in giro la città, facciamo finta che discutiamo, facciamo finta che ci interessiamo ma le cose che sono alla nostra portata se non le portiamo avanti, io ho fatto l'esempio stupido dei dissuasori del traffico, no? Che pure, vedi, se ti devo fare un parallelo col Sindaco di Taranto, il Sindaco di Taranto per l'accoglienza dei turisti ha imposto con un'ordinanza a tutti i proprietari del centro storico di cancellare le scritte, non so se l'avete letto sui giornali, di cancellare le scritte perché il turista doveva vedere il centro storico di Taranto in una certa maniera. Noi non siamo in grado di togliere i dissuasori del traffico dalla Piazza Margherita. Allora, quando io mi accaloro in queste cose, mo sto andando da una cosa all'altra e non voglio perdere, sull'ordinario se non vogliamo prendere in giro la città domani il Presidente della Commissione, qualcuno, andasse dal Dirigente dell'Area Finanza con l'Assessore al Bilancio, che elegantemente non ci sta, e trovassero i fondi per far funzionare le telecamere. Oggi non ho visto che tipo di segnali venivano installati su Via Aldo Moro, ma già è una cosa. Lasciamo stare come viene fatta la gara di due giorni... alle 12:00 presentiamo la cosa, vabbè... lasciamo stare purtroppo, abbiamo visto che qua le gare hanno un codice particolare, ma su questo io mi accaloro Pierpà, su questo mi accaloro, sulle cose che sono alla nostra portata. Certo, in una conferenza dei Sindaci promossa dal Sindaco di Bisceglie all'epoca noi le facevamo queste cose, con Spina chiedevamo al Prefetto la conferenza dei Sindaci su determinati argomenti – sanità e sicurezza – si vedevano tutti i Sindaci e si chiedeva un intervento maggiore, poi ognuno, ogni città ha le sue criticità e tu lo sai benissimo come Vicepresidente provinciale, ma sono già discorsi a più ampio respiro che andrebbero fatti e purtroppo non vengono fatti; ma su quello che possiamo fare a casa nostra perché non lo facciamo non domani, ieri? Sennò è inutile fare... parlare di tante cose se poi non si danno le risposte concrete. Poi sentirò il Sindaco: "Eh ma noi... Napoletano mi ha fatto il ricorso, mi ha bloccato il bilancio, poi è arrivato il Covid, sembrerebbe che il Covid ci sia solo a Bisceglie, il problema del Covid è a Bisceglie, perché poi vai a Trani e vedi l'estate biscegliese, l'attività... come si chiama... vai a Molfetta e vedi un tipo di estate biscegliese, vai a Corato e vedi un tipo di programmazione stiva, però là non c'è il Covid, il Covid – che è una pandemia mondiale – ha colpito solo Bisceglie, ma anche questa scusa prima o poi terminerà.

Sai qual è la risposta degli uffici al problema della sicurezza? "Inviate la documentazione e la contestazione alla Guardia di Finanza", è vero Comandante? C'è un indirizzo di alcuni Dirigenti che alcuni controlli, alcune documentazioni – forse per motivi di scarso personale locale – vengono... cosa che non è mai successa, per carità...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Credo che sia la prima volta, ci sono stati in passato? Allora chiedo scusa, allora chiedo scusa. Andrò a vedere in passato se ci sono stati.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Hai capito? È questo quello che io...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

No, stiamo discutendo in senso positivo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Sono d'accordissimo, ma noi dobbiamo fare quello che ci compete, io non posso chiedere al Sindaco...

Presidente Giovanni Casella

No, chiedo scusa...

Consigliere Vittorio Fata

Scusa, ho finito, veramente 30 secondi e ho finito. Io non posso chiedere, mi metterei allo stesso livello di chi fa populismo, e grazie a Dio a Bisceglie ne stanno fin troppi, devo dire anche dalle vostre parti. Mi metterei a quel livello, io non posso chiedere al Sindaco: "Sindaco, domani fammi arrivare 10 Carabinieri in più". Lo so che è un procedimento complesso, complicato, magari affianco il Sindaco per fargli fare una richiesta più corposa – che sia l'intero Consiglio comunale – è questa l'iniziativa di Enzo e di chi mi ha onorato di chiedere la firma su questa mozione. Sotto questo aspetto (incomprensibile) non posso chiedere. Però consentimi, al Sindaco posso chiedere di aggiustare quel poco che si deve aggiustare. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego Consigliere Fata. Sì, le do subito la parola però vorrei chiarire un aspetto che forse è sfuggito non certo per disattenzione, si sente? È acceso il mio microfono? Okay? Va bene? In quel convengo è stato più volte ribadito, a parte la presenza di delinquenza organizzata e (fuori microfono) sul territorio, il riferimento espresso era anche su Bisceglie, Bisceglie storicamente è stata punto di riferimento della delinquenza organizzata, i vari clan che hanno preso possesso e che ancora oggi hanno possesso sul nostro territorio. Poi forse dimenticate, ma 3 anni fa a Bisceglie ci sono stati due omicidi in pieno giorno, voi forse dimenticate che a Bisceglie pochi anni fa c'è stato un grosso sequestro di quantitativo di droga, nonché di armi. Bisceglie è una zona di passaggio storicamente definita dalla delinquenza organizzata perché deciso a tavolino che così doveva andare. Bisceglie ha la più alta percentuale di furti di auto, Bisceglie ha la più alta percentuale – andatevele a vedere – di furti in appartamenti. Ma di che cosa stiamo parlando? Altro che Bisceglie... cioè, chiaramente non è una cosa che nasce oggi, la storia dei vari clan che hanno preso possesso di questa città è nella storia e negli atti di tutte le varie indagini, di tutte le procure della DDA, della DNA, della DIA e della Procura di Trani; ma oggi nascondersi dietro il fatto che c'è il territorio è evidente che c'è anche il territorio che delinque da un punto di vista proprio dell'organizzazione mafiosa, ma noi dobbiamo parlare della nostra città e io credo sommessamente e vi invito sommessamente affinché questa mozione – che non deve essere partorita solo dalle Forze di Opposizione, dall'intera classe dirigente di questo paese presente in questa massima Assise – darebbe con la

partecipazione, cioè qua è uscita anche la comunicazione del Presidente del mio ordine, dei Dottori Commercialisti, dott. Soldani, che a seguito di quella manifestazione ha evidenziato come anche all'interno degli ordini professionali esiste una certa diciamo pressione, ma di tipo mafioso, che non si riesce a combattere. Quando un'istituzione che rappresenta un organo professionale, un ordine professionale, esce pubblicamente in tal senso... oh! E non è che bisogna far finta di nulla, e quando i dati danno della nostra città... quei dati, cioè credo che tutti quanti dovremmo iniziare a preoccuparci. Penso che questa mozione racchiuda in buona sostanza l'operatività della Commissione Sicurezza e del buon Franco che, devo dire onestamente, è una persona che ha una volontà e una forza di voler fare – a volte anche lasciato solo – ma credetemi, conoscendolo giorno per giorno, è una persona di cui la comunità dovrebbe utilizzare, non lo dico perché... cioè, lo dico proprio da un punto di vista personale, non politico; ma assieme al coinvolgimento degli ordini professionali, degli Enti preposti, delle Forze di Polizia, insieme si potrebbe costituire un grande pool di idee e di forza che si sovrappone a tutto, cioè è inutile che stiamo a perdere tempo, io credo che non dovremmo manco più discutere, dovremmo votarla, punto e basta. Poi domani iniziare a lavorare tutti quanti insieme, indipendentemente dalle posizioni politiche, questo è il senso, anche la proposta che è entrato nel merito il buon Vittorio dicendo le telecamere, le telecamere assieme a tante altre problematiche potrebbero essere diciamo il frutto di quel confronto, perché come è ben risaputo il confronto fa crescere la comunità e si trovano eventualmente le risoluzioni ai tanti problemi, ma non possiamo mettere la testa nella sabbia come lo struzzo eh, su questo non è possibile, dobbiamo dire che a Bisceglie – come l'hanno detto in quel convegno – la delinquenza e la mafia esiste eh, sennò ci stiamo a raccontare frottole qua. Scusate se sono intervenuto ma mi sento partecipe, ma non per aver organizzato con l'ufficio di Presidenza quel convegno, ma perché la storia da quando ricordo, che ammazzarono in piazza, in un barbiere a sangue freddo un ragazzo che sembrava fosse diciamo collocato in un discorso mafioso e sono intervenuti in pieno giorno a volto scoperto, lo hanno messo al muro e l'hanno sparato, sto parlando di 10 anni, 15 anni fa se non ricordo male; ma se quando hanno ucciso il clan Modeo che era qui a Bisceglie, stiamo parlando di 30-40 anni fa, un motivo c'è, oh! Cioè, il clan Modeo era uno dei clan che era collegato alla Ndrangheta, come cavolo si chiama lei... Cioè, significa che Bisceglie era una postazione di sicurezza e di gestione della malavita organizzata, o il clan di Capriati, conosciuto da tutti, ma di che stiamo parlando? E non è che non stava qua. O sbaglio?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Voglio dire... stiamo parlando di situazioni che purtroppo hanno toccato il nostro territorio, che hanno lasciato un segno e che continuano a lasciare un segno, e se questi clan esistevano, continuano ad esistere di fatto. Ora, possiamo noi fare qualcosa? Credo che la mozione vada in quel termine, vada in quel senso, e allora è inutile dividerci su queste cose, uniamo le nostre forze, mettiamoci al lavoro e troviamo le soluzioni giuste.

Prego Consigliere Napoletano, mi scusi se l'ho anticipata, interrotta...

Consigliere Francesco Napoletano

No, no, no, ha fatto benissimo Presidente, tant'è che condivido appieno il tono accalorato che è l'apostrofo per illustrare con efficacia le motivazioni che hanno presieduto alla mozione sottoscritta da tutte le Forze di Minoranza. Io quindi non starò a ripetere quello che lei ha detto e che mi auguro, unitamente agli interventi che mi hanno preceduto degli altri colleghi dell'Opposizione, che possa trovare elemento di riflessione da parte dei Consiglieri di Maggioranza, perché lo scopo non era quello di accampare meriti o primogeniture o particolari sensibilità maggiori rispetto al altre parti diciamo politiche o istituzionali di questo Consiglio, ma perché con questa mozione si è voluto raccogliere un grido di allarme che sale dalla collettività biscegliese, e che i livelli sono tali che vanno ben oltre, Consigliera Mazzilli, alla criminalità così come tradizionalmente l'abbiamo potuta intendere, perché altrimenti faremmo solo della sociologia dicendo che c'è sempre stato un fenomeno criminale, ma certamente che c'è stato dalla notte dei tempi, quindi non è questa la sede o il momento di fare analisi suggestive sotto questo aspetto. L'allarme viene dal salto d

qualità che temiamo di avvertire nella nostra città, certamente non da soli ma ahimè in un contesto molo più ampio e che addirittura vede nella nostra città svolgere un ruolo di criminalità particolare di collegamento con altre realtà laddove magari da noi c'è manovalanza e altrove ci sono i cervelli, ma questo non sminuisce la gravità diciamo del problema.

Non è più il momento di commissioni sterili che alla fine producono solo riunioni e non offrono soluzioni, e soprattutto misure concrete. La nostra preoccupazione non è quindi solo di un livello qualitativamente superiore di criminalità nello svolgimento del crimine, la nostra preoccupazione purtroppo è che – come veniva fuori anche dal convegno ultimo che è stato tenuto a cura della Presidenza ma ho visto anche altri amici che erano attivi nella presenza – nel momento in cui c'è la proliferazione degli atti criminali ed aumentano i proventi del crimine più o meno organizzato, qual è il salto di qualità? Che questi proventi rischiano di essere investiti, ripuliti nell'ambito delle collettività passando per le istituzioni, e non è un tentativo che avverrebbe per la prima volta o che avviene – o avverrebbe – soltanto nel nostro territorio, purtroppo abbiamo esempi ahimè molto nefasti di questa criminalità. In passato, è stato ricordato, abbiamo avuto omicidi eccellenti che hanno rappresentato il tentativo di mettere le mani sulla città in quel momento storico. Io lo ricordo perché ero un giovane Consigliere all'epoca e ci fu scalpore in città per l'omicidio Modeo, per intenderci, o anche quell'episodio a cui faceva riferimento, non faccio il nome ma me lo ricordo benissimo, e anche perché eravamo in Amministrazione in quel momento, in maniera diretta, quindi... conoscevamo e abbiamo tentato di mettere degli argini ma dobbiamo stare attenti quindi non soltanto che la criminalità possa intervenire negando gli istituzionali per ripulire i proventi e per investirli in una certa maniera, noi dobbiamo promuovere una cultura della legalità, perché se promuoviamo la cultura della legalità creiamo delle barriere a che la grande criminalità possa facilmente permeare all'interno dei territori e quindi della nostra città. Quindi il problema è certamente quello di potenziare la fase anche repressiva, oltre che di indagine, per cui non possiamo che salutare positivamente la creazione finalmente, direi, del presidio provinciale sul nostro territorio della BAT delle Forze dell'Ordine nei loro Comandi provinciali come è stato detto e come in maniera anche autorevole è stato inaugurato, voglio dire, essendo venuto il Ministro, ma quando viene il Ministro dell'Interno direttamente si dà la giusta importanza al problema su questo territorio, quindi si dà anche un segnale perché in democrazia funzionano anche i segnali e i messaggi che si lanciano, dice: "Attenzione, che lo Stato è presente", ed è presente con i massimi responsabili dei dicasteri e con il potenziamento sul territorio delle Forze dell'Ordine. Ma promuovere la cultura della legalità non... deve essere lo slogan, non è che andiamo ai convegni, abbiamo parlato, abbiamo ascoltato e poi ce ne andiamo a casa dopo che abbiamo fatto la buona azione quotidiana come gli scout – si diceva una volta – che aiutano le vecchiette ad attraversare la strada e poi ritornano a vendere le palme, non è così, non è così. Non possiamo stare tranquilli perché abbiamo partecipato ad un convegno e magari abbiamo appreso anche diciamo con più dovizia di particolari la situazione reale del nostro territorio; no, c'è questa preoccupazione. Allora, per far predominare una cultura della legalità, più che le Commissioni, servono i coinvolgimenti, cioè la cultura della legalità deve passare nella realtà, nella collettività, nei cittadini nei (incomprensibile) della strada, no? Questo deve essere lo scopo.

Allora, la diversità rispetto ad una Commissione semplice, voglio dire, che ha una sua ragione d'essere ma in un contesto magari più lieve rispetto all'attuale quale deve essere? Quello di coinvolgere il più possibile la società civile, perché molte cose che noi certamente conosciamo, riportiamo, proponiamo qualche volta anche una loro soluzione, ma non esaurisce il tutto perché molte cose o molti episodi o molte riflessioni che stanno nella città non sempre le possiamo conoscere, se non quando accadono dei fatti eclatanti. Ecco il contatto diretto con la società civile ad ogni livello, che siano docenti o che siano professionisti o che siano imprenditori o, perché no, studenti, giovani eccetera, quindi a 360° un fatto del genere, non credo che sia negativo; il problema però è che questo deve essere non solo fondamentale, ma il primo step. Cioè, non è che possiamo esaurire, vabbè, e una volta che abbiamo fatto l'analisi e abbiamo ricevuto le proposte, chi dice le telecamere, chi dice le Forze dell'Ordine, tante proposte fondate e utili, concrete, che possono emergere; la fase successiva è metterle in pratica. Allora, se noi crediamo nella sicurezza come fondamentale per la crescita di una collettività – che è la nostra – perché noi possiamo solo interrogarci su cosa possiamo fare noi nella nostra città, perché è chiaro che noi non dirigiamo un Comando provinciale o comunale, perfino, di Forze dell'Ordine, però possiamo proporre un coordinamento in sede locale, possiamo chiedere

interlocuzioni più stringenti a livello prefettizio, per esempio, è stato detto, no? Ma è anche vero che se ci crediamo, e non possiamo crederci soltanto quando succede il fatto eclatante, allora succede il morto, succede la rapina, succede un incidente qualsiasi o mettono la bomba, allora ci ricordiamo che sta il problema della sicurezza. No, il problema della sicurezza, quando esplode il caso, vuol dire che emerge l'iceberg ma ahimè la situazione è già presente nel substrato della nostra società.

Allora se, e quindi vado oltre per avvalorare anche il sostegno a questa mozione, beh... se servono le telecamere per potenziare questo presidio tecnologico del territorio, dobbiamo essere disposti a trovare le risorse per aumentarle, per aggiustarle, per rendere più funzionali, dobbiamo essere consequenziali, perché altrimenti: "Ah, ci vogliono le telecamere", beh? Dopodiché? Non stanziamo nulla, non troviamo, non ci sforziamo di trovare? Vuol dire che faremo una causa di meno, Sindaco, e compreremo una telecamera di più, per esempio. I Vigili Urbani stanno alle pezze, ormai... che cosa volete che vi dica, insomma? Veramente stanno alle pezze un po' tutti i dipendenti comunali in genere e va bene, questo è un altro interrogativo che in sede di DUP abbiamo pure posto, ma parliamo dei Vigili Urbani: ma veramente ci possiamo ridurre a 27? Se sono ancora tali, e se qualcuno non è andato ancora in quiescenza o al lordo di quelli distaccati presso gli uffici o comunali o della Procura o quant'altro? Cioè, alla fine... alla fine quanti sono quelli reali? Considera che devono fare pure i turni, che hanno diritto pure alle ferie, che ogni tanto qualcuno può pure andare in malattia perché, insomma, succede anche questo in maniera diciamo non voluta ma reale, quindi c'è questa situazione che è improponibile per una città di 55.000 abitanti, no?

Allora, è chiaro che l'analisi parte dal fatto che, al di là della cosa provinciale, la Finanza, i Carabinieri, quello che sia, noi abbiamo bisogno di un certo numero di Vigili e certamente non ce la possiamo cavare con le assunzioni a tempo determinato, perché non capisco a questo punto perché invece di 10 a tempo determinato se ne assumevano 5 a tempo indeterminato, per esempio; ma stabilito il numero che serve, e fatta una programmazione, perché come in tutte le cose non è che possiamo pretendere che dalla mattina alla sera si risolve un problema che è diventato diciamo così, di emergenza ormai, anche in questo settore, anche in questo settore. Allora, se bisogna programmare delle assunzioni di Polizia Locale, allora bisogna programmarle ma dicendo che ogni anno bisogna procedere ad un certo numero di rimpinguamenti, perché se la gente va in pensione deve essere sostituita, perché abbiamo un'età – fra l'altro – un'età media elevata... uno di 60 anni si può mettere a fare la corsa con uno che ti fa lo scippo a 20 anni? Assai che prestante un può essere, magari uno ci sta che si presta a 60 anni, ma certamente la natura ha i suoi obblighi insomma. Abbiamo necessità di mettere personale che sia più giovane, che maturi esperienza insieme con il personale più esperto, più anziano fra virgolette, e quindi sapere che ci servono... che so io, il doppio almeno dei Vigili presenti. Allora, tutti insieme non li possiamo assumere, è chiaro, allora cominciamo a vedere quanti ne possiamo assumere nel corso del tempo, in modo da dare almeno un numero sufficiente, è inspiegabile ed è grave che un paese che vuole essere turistico, Sindaco, a mezzanotte ha chiuso i battenti. Non è possibile perché se fai un'iniziativa che dura fino all'una, devi tenere pure il personale che stia in servizio fino a quell'ora. Addirittura io volevo modificare il regolamento della Polizia Urbana, se lo ricorderà il Comandante, istituendo i turni notturni. Te lo ricordi? Ma con il personale adeguato, cioè devi tenere un numero tale di Vigili che almeno d'estate, quindi 3 o 4 mesi in un anno, devi poter utilizzare anche con un servizio di pattugliamento diciamo notturno, perché l'estate... insomma, è la notte che si vive di più, no? Almeno a livello più giovanile... è così, è così. Quindi va discusso, bisogna avviare un dialogo, un confronto su questo qua, però poi bisogna essere consequenziali. Allora, se dobbiamo assumere un numero X di Vigili o dobbiamo acquistare un certo numero di telecamere, dobbiamo prima stabilire quello che ci serve, poi dobbiamo stabilire quanto costa, e poi dobbiamo stabilire da dove andarli a prendere. Allora molte spese possono essere razionalizzate, si danno gli indirizzi politici agli uffici e si fa una politica delle entrate oltre che di una razionalizzazione della spesa, politica delle entrate non significa 110% di aumento ai passi carrabili – che non risolve il problema – però c'è un sacco di gente che evade ancora i tributi locali, per esempio, per esempio; pagare meno e pagare tutti, quante volte è stato detto? Allora, una politica delle entrate e una razionalizzazione della spesa si è tentato di proporlo ma non trova tuttora, almeno, degli ascolti facili, voglio dire. Però se questa è la strada maestra.. perché se continuiamo di questo passo e non interveniamo subito, i Vigili tra poco diventeranno 20 e poi diventeranno 15 e poi non lo so, forse pure il Comandante andrà in pensione, non è che ce la possiamo cavare con qualche giovane a tempo indeterminato

che mettiamo, possiamo risolvere il problema, e faccio solo l'esempio della Polizia Locale o delle telecamere, perché si è discusso di questo ma ovviamente è ben altro, è ben altro il discorso. Cultura della legalità significa tante cose, significa il rispetto della legge, su sempre e su tutto, va bene? Questo dobbiamo andare a discutere, e chiedere: "Voi cittadini che ci dite?", dice: "Ma a me mi hanno puntato la pistola", ma avevamo almeno una telecamera per inquadrarli o che pigliava la targa, vediamo quanto sono alti, quanto sono magri o robusti? Insomma, degli strumenti per poter anche essere di ausilio alle Forze dell'Ordine con cui, ripeto, avviare un confronto, un contatto. Siamo di meno? Bene, allora sediamoci ad un tavolo e vediamo il territorio come lo possiamo dividere in modo che io mi occuopi di questo, voi vi occupate di quest'altro, eccetera, e insieme almeno teniamo sotto controllo il territorio, perché oggi purtroppo la città non è sotto controllo, ognuno – è stato detto – fa quello che gli pare e purtroppo è la realtà. Se tu non controlli, non è che a uno automaticamente gli viene di rispettare la legge, assolutamente no, non è questo purtroppo l'orientamento del cittadino medio, ed è lo stesso che parcheggia in doppia fila, è lo stesso che parcheggia sul marciapiede, lo stesso che se ti può fregare ti frega, è quello stesso che va e dice: "Chiedo la raccomandazione per questo, non fa niente che l'altro...", è il cittadino che dice: "Scusa, io voglio mangiare, perché mi hai tolto il posteggio? Io di là campavo e tu me l'hai tolto". Tutte queste cose devono servire a rinsaldare con l'Amministrazione largamente intesa e l'opinione pubblica. Allora, tornando al discorso iniziale, questo è lo scopo principale che si poneva questa mozione, quindi che dice in buona sostanza: "Bando alle chiacchiere, mettiamoci tutti insieme", Maggioranza, Minoranza, anzi possibilmente evitiamo anche distinzioni, se possibile, su questo che è un problema generale che probabilmente non è percepito come di Sinistra o di Destra perché il cittadino ci chiede solo la soluzione dei problemi, va bene? Allora, se abbiamo questa consapevolezza non è che l'abbiamo presentata noi e poi non la presentano gli altri, l'hai presentata prima tu, potevamo farlo insieme... molte cose si possono fare meglio, Madonna santa, certo, però c'è questa situazione è possibile che si possa almeno su questo lavorare insieme per dare delle risposte ai cittadini? Perché altrimenti poi i cittadini in un giudizio negativo ci metterebbero tutti insieme eh, non crediate, colpevoli o non colpevoli, sensibili o non sensibili, alla fine che cosa mi proponete? Riunioni? Carte? Non risolvono il problema. Quindi è secondo me è un'ottima occasione per andare oltre con gli scopi che dicevo prima, quindi coinvolgimento, cultura della legalità, rispetto della legge, quindi proposta di soluzioni che noi come Comune possiamo adottare e conseguentemente trovare le risorse necessarie con un intervento di programmazione perché è chiaro che tutto e subito non si può fare anche in questo periodo. Questo è quello che mi sento di proporre e quindi è chiaro che voterei a favore della mozione che io stesso ho sottoscritto, il Consigliere Spina che ha dovuto allontanarsi mi ha chiesto di farlo anche a nome suo ovviamente, ma penso che tutti i sottoscrittori di quel documento condividano, voglio dire, questa forza, questa sensibilità; dopodiché... che dirvi? Non posso che auspicare che vi sia questo anelito, diciamo così, di soluzione condivisa di questo grave problema.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Credo che dovrei passare, se non ci sono altri interventi, la parola al Sindaco. Nel frattempo, saluto il nuovo Dirigente dei Servizi Sociali, dott. Salamino che è qui presente in Consiglio comunale. Saluto l'istituzione, buon lavoro, mi raccomando... che ha un compito non indifferente. Prego Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io cercherò di essere breve perché su questo tema, breve ma molto – spero – chiaro e puntuale perché su questo tema non ci si può permettere il lusso di dividersi, la politica non può avere posizioni distanti... anzi, non può non avere posizioni univoche su un tema come quello della sicurezza urbana, come quello del contrasto alla criminalità, come quello dell'azione contro lo scarso senso civico, contro coloro che non rispettano le regole, però la politica ha anche il dovere da parte dell'Amministrazione forse di chiarire alcune situazioni che nel dibattito che si è molto... molto acceso anche, che si è avuto stasera, forse non sono emerse, e ha anche il dovere chiaramente di dare una sponda importante quando le Opposizioni vogliono collaborare in maniera fattiva, concreta su questo terreno. In realtà noi una mozione praticamente identica a questa l'abbiamo già approvata il 30 marzo, mozione proveniente dalla Minoranza, mozione che è stata emendata semplicemente in un passaggio, quello che

prevedeva 30 giorni per l'indizione di questa conferenza di servizi, e perché era stato emendato? Perché in piena zona rossa, come poi è avvenuto di fatto, si pensava di non riuscire in 30 giorni a mettere in campo tutte le energie e quella partecipazione a cui faceva riferimento il Consigliere Napoletano, quella condivisione, quell'incontro di idee, di progetti e anche di lamentele in alcuni casi, anche di sfoghi, anche di un vero e proprio vissuto da parte di coloro che ci siamo impegnati a convocare, e l'intento era quello di darci un tempo congruo per poter poi svolgere un lavoro adeguato a questo progetto così immane, così difficile, così complesso, perché quello che stiamo chiedendo noi stasera di predisporre una bozza di piano comunale della sicurezza urbana, è qualcosa comunque di abbastanza inedito perché dobbiamo sempre ricordarci – su questo tema ma anche su altri – che noi dobbiamo muoverci caro Enzo in una cornice comunque normativa, e oggi un piano della sicurezza urbana ed integrata in realtà a Bisceglie già è realizzato, condiviso, immaginato all'interno di tanti provvedimenti che vanno dalle ordinanze sindacali, ai regolamenti comunali, al regolamento in particolare della polizia locale, tutti strumenti normativi di regolamentazione che contribuiscono alla sicurezza integrata, cioè a realizzare quel meccanismo previsto dal famoso decreto legge 14/2017 che ha stabilito quali sono i parametri, i criteri per poter mettere in campo delle azioni mirate, integrate e soprattutto partecipate per quanto riguarda questo tema così delicato. Ha dettato una vera e propria roadmap che poi è stata condivisa dall'ANCI, è stata condivida chiaramente dai Comuni, dalle Regioni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Prefetture, dalle Forze dell'Ordine, e ci dobbiamo muovere all'interno di quella cornice Enzo, non ci possiamo inventare un piano che non esiste, una bozza di documento che poi non abbia una corrispondenza in previsioni regolamentari – perché noi possiamo solamente regolamentare, non ci hanno dato ancora il compito di legiferare – che poi possono essere tradotte in azioni concrete sul territorio. Allora, cominciamo un attimino a chiarire la cornice, chiariamo che noi abbiamo approvato una mozione identica il 30 marzo e quindi da parte della Maggioranza, senza alcun distinguo, c'è la volontà di proseguire su quella rotta e su quella mozione che oggi voi ripresentate. Poi, io capisco che ci possono essere delle critiche sul perché magari la convocazione online purtroppo non riesce a realizzare un momento ancora più partecipato e sentito di confronto, e purtroppo sull'online l'abbiamo detto in tantissime occasioni, siamo costretti, non ci piace ma ci dobbiamo adeguare, non vediamo l'ora di poterci rincontrare in presenza, anche con le associazioni del Terzo Settore, le Associazioni di Categoria, gli ordini professionali, i rappresentanti delle scuole e degli istituti scolastici, i Dirigenti, noi vogliamo incontrarci in presenza... capita però purtroppo ancora oggi che siamo costretti a farlo in videoconferenza, e posso capire che ci sono anche dei dubbi, delle criticità ancora, ma questo non vuol dire che non si sta proseguendo su quella strada, è una strada difficile, è una strada importante, però... consentitemi, sentire stasera che la Polizia Locale manda le sanzioni – sono poi temi cardine tra l'altro della sicurezza urbana integrata, sul decoro urbano e sulla prevenzione della criminalità diffusa – cioè manda i provvedimenti che riguardano il commercio, la Guardia di Finanza, sentirsi dire: "Questa è l'unica idea che è venuta a questa Amministrazione", quando si tratta di provvedimenti legislativi che esistono dal 2009... mi lascia un po' di stucco,mi fa capire perché per anni non si è mai convocata la Commissione Sicurezza Enzo, Commissione Sicurezza che il sottoscritto da Consigliere di Opposizione ha proposto a più riprese nel passato, e quando finalmente è riuscita ad ottenerla, ha preso atto che quella Commissione in realtà non si è mai radunata. Oggi finalmente la Commissione Sicurezza è una Commissione vera che si impegna, il cui Presidente è una persona che davvero ha a cuore un tema così delicato, e non soltanto perché è un cittadino modello, ma perché è un cittadino che ha capito che per cambiare e per contrastare la criminalità non ci vogliono solo gli sceriffi, ci vogliono i buoni cittadini, ci vogliono i buoni esempi, ci vogliono le buone pratiche, ci vogliono le sanzioni ma ci vogliono anche i cambi di abitudine, e io sono contento che la Commissione Sicurezza stia svolgendo in questa maniera il suo compito, sono contento che il Consigliere Russo sia rientrato nella Commissione Sicurezza e stia dando un contributo fattivo ai lavori della Commissione, che si sono integrati e molto probabilmente tra l'altro ci si è assunti una responsabilità ancora più gravosa, quale quella di realizzare questa bozza di documento che io chiamo "libro bianco", tu chiami "piano comunale della sicurezza", ma credo che stiamo parlando praticamente della stessa cosa.

Sentire però oggi dire: "Le telecamere non funzionano" quando noi abbiamo triplicato il numero delle telecamere, confondere le telecamere con i photored che non sono assolutamente (audio interrotto) io rimango basito, io rimango senza parole, io rimango senza parole, le telecamere funzionano e sono il triplo rispetto a qualche anno fa. Sentir dire oggi da chi ha amministrato per tanto tempo che non abbiamo Vigili Urbani a sufficienza però non si è bandito un

concorso, che sia uno, per Vigili Urbani... io rimango ancora una volta basito, ma veramente, cioè... cosa ci voleva per fare quello che stiamo facendo noi adesso, un concorso a tempo indeterminato per i Vigili Urbani? Cosa ci voleva a farlo per tempo? E quindi governare una transizione, un ricambio anche generazionale nel Corpo dei Vigili Urbani, perché oggi è un'emergenza come ce ne sono altre, qualche anno fa invece era uno dei doveri di chi amministrava programmare il futuro e non lasciare un'Amministrazione entrante nelle condizioni in cui io sono arrivato. Almeno non le diciamo queste cose, parliamo in maniera positiva, parliamo in maniera propositiva, cominciamo a fare progettualità, perché al di là della polemica sul Vicepresidente della Provincia io non ho sentito davvero un accenno ad un'idea di sicurezza integrata. Tra l'altro, parlare dei concorsi e sostenere che ci possa essere un collegamento con il concorso a tempo determinato che invece serve per compensare un'emergenza è proprio, come diceva Dante, <<Ciascuno dal proprio cuor l'altrui giudica>>. Guardi... vabbè, non c'è il Consigliere, ma non esiste proprio una cosa del genere, a parte che quello sarà un concorso per esami e quindi non si pone neanche il dubbio, però io davvero... io pensavo che stasera questa mozione fosse un'occasione per tornare a collaborare insieme, e per tornare anche nella Commissione Sicurezza, come ha già fatto il Consigliere Russo, da parte di chi ne è uscito. Mi dispiace che non ci sia stasera il Consigliere Capurso, immagino per motivi personali, per impegni, però il mio appello è ancora una volta quello... anche perché, guardate, da parte mia forze non c'è stata una comunicazione forse chiara, però immaginavo che il Sindaco che aveva operato sgomberi nel centro storico dopo 30 anni fosse un Sindaco che si sta impegnando sulla sicurezza urbana; il Sindaco che... io sto parlando adesso dei cardini del D.L. 14, quindi i canoni della sicurezza integrata, cioè io sto parlando all'interno di una cornice di legge, non sto parlando a caso, cioè l'attenzione sull'housing sociale, sull'housing pubblico, il Sindaco che ha stipulato una convenzione con l'UEPE per l'esecuzione alternativa della pena facendo un accordo sugli ex detenuti per trovare loro un lavoro e quindi dissuaderli dal tornare a delinquere, perché quando sono arrivato, venivano da me e mi dicevano: "Io ho scontato la pena, ma se non lavoro tornerò a delinquere e sono certo che finirò di nuovo in galera", fare una convenzione con il garante dei diritti dei detenuti e trovare un posto di lavoro a 14 detenuti vuol dire rientrare in quelle che sono le direttive del D.L. 14. Così come in generale le azioni che riguardano la promozione e l'inclusione sociale, la protezione e la solidarietà sociale, uno dei cardini della sicurezza urbana integrata, e quindi gli sgomberi, l'attenzione all'housing pubblico, le misure assistenziali, la lotta all'emarginazione, i programmi contro il bullismo, la convenzione che ha portato all'istituzione del Tavolo della Povertà a Bisceglie con le principali istituzioni del territorio che sta mappando le criticità sociali e i bisogni della gente, primo cardine del D.L. 14 sulla sicurezza integrata. Stiamo lavorando. Enzo, stiamo lavorando. Questa mozione è qualcosa che va a completare quello che stiamo già cercando di fare, con molta fatica. Il primo passo all'interno del D.L. 14, i patti per la sicurezza urbana con le Prefetture, il primo passo. Bisceglie è stata uno dei primi Comuni a firmare nel 2019 il patto per la sicurezza integrata con il Prefetto, con le parti sociali, con gli ordini professionali, con le associazioni di categoria; uno dei primi Comuni, è arrivato qui il Sottosegretario degli Interni a suggellare quella bellissima iniziativa, quel patto che non è solo la convocazione che si faceva prima quando accadeva un evento delittuoso, la convocazione, la richiesta di convocazione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica dove si cercava in tutte le maniere di condividere le situazioni del territorio con le Forze dell'Ordine che si trovano sì ancora oggi – e quell'ambito è un ambito importante, per quello non va assolutamente trascurata l'importanza del Comitato – le Forze dell'Ordine che ancora oggi continuano a lavorare sul territorio, e forse anche in maniera... grazie all'istituzione della nuova Questura e dei nuovi Comandi Provinciali in maniera più importante, in maniera più tranquilla, in maniera più efficace. Il patto sulla sicurezza è stato l'emblema, il punto di partenza, noi facciamo riunioni in Prefettura, perché mi avete detto: "Il Sindaco prima faceva le riunioni", noi facciamo riunioni in Prefettura periodicamente sulla sicurezza, periodicamente, l'ultima è stata proprio stamattina, dopo l'inaugurazione di queste strutture, in cui i Sindaci dei paesi costieri – quindi Barletta, Trani, Bisceglie e Margherita – hanno chiesto un aumento dell'attenzione durante l'estate, e quindi la presenza delle Forze dell'Ordine, proprio perché paesi in questo momento particolare dell'anno che subiscono una propensione a criticità, per affrontare criticità per quanto riguarda la sicurezza e l'ordine pubblico dovuti all'afflusso turistico, al passaggio e alla movida da altri Comuni verso le zone costiere, i locali delle litoranee, dei lungomare.

Quindi il patto della sicurezza, le riunioni periodiche, le misure che sono condivise con gli altri Comuni, la Prefettura e le Forze dell'Ordine... il monitoraggio costante non soltanto dei fenomeni biscegliesi, ma quelli di tutti i Comuni della

Provincia, una vera e propria cabina di regia in prefettura, monitoraggio che viene verificato periodicamente. Noi abbiamo un referente prefettizio per la sicurezza urbana di Bisceglie, con il quale abbiamo un incontro mensile, quasi, a cui riferiamo le azioni che stiamo ponendo in essere per rispettare il patto sulla sicurezza urbana insieme alle Forze dell'Ordine e alla polizia Locale; monitoraggio, incontro con il responsabile della sicurezza urbana della città di Bisceglie che coinvolge anche i rappresentanti di categoria e soprattutto i rappresentanti dei commercianti, e gli altri attori istituzionali del territorio, attraverso il quale le azioni che stiamo mettendo in pratica vengono ri-tarate e rimodulate in tempo quasi reale su quelle che poi sono le situazioni che si vanno verificando nel corso dei periodi di riferimento. Quel patto sulla sicurezza è stato solo l'inizio, a comportato poi la firma – sempre in Prefettura – del patto mille occhi sulla città", "Sicurezza nelle campagne", abbiamo fatto un incontro qualche settimana fa sulla sicurezza per le campagne, la sicurezza per i nostri agricoltori, per far sì che il loro lavoro non venga vanificato già dal clima allucinante che ormai condiziona tantissimo la fortuna dei nostri agricoltori, che pur bravi e pur giovani, perché c'è stato un ricambio generazionale importante, stanno affrontando delle difficoltà che nessuno mai prima aveva affrontato. Caricare loro pure degli oneri della sicurezza, sarebbe una cosa... insopportabile. Abbiamo fatto un incontro solo per le campagne per capire... questo sai cosa ha comportato? Che noi abbiamo fatto una convenzione con le Guardie Campestri per implementare la sicurezza nelle campagne in questo periodo dell'uva, il periodo che si avvicina, quello olivicolo. Ma non solo, abbiamo firmato anche le convenzioni con le altre associazioni d'Arma per poter cercare di creare un presidio del territorio più costante, più importante come quello della Polizia di Stato, anche se non hanno ovviamente compiti e competenze riguardo l'ordine pubblico. Quindi la promozione e l'inclusione e solidarietà sociale, il patto per la sicurezza urbana le attività di promozione, del rispetto del decoro urbano e di tutela della legalità, altro cardine del D.L. 14. Beh rientrano... tutto quello che stiamo facendo per contrastare il bullismo, per illuminare la città, stiamo completando la transizione dell'illuminazione cittadina verso il led consentendo finalmente di dare luce a quartieri – come il centro storico ma anche le periferie – che senza un'adeguata illuminazione consentivano il proliferare dell'attività criminale, e quindi questa si chiama prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa. Ma non solo, le attività, le convenzioni fatte per contrastare il bullismo, quella con le associazioni, gli sportelli che abbiamo chiamato a Bisceglie per far sì che chiunque avesse un problema sociale trovasse delle risposte, trovasse qualcuno disposto professionale disposto ad ascoltare accanto all'attività dei servizi sociali e del Dirigente al ramo che era importantissimo e si sta dimostrando sempre più importante. Ma anche le manifestazioni di sensibilizzazione rientrano in questo cardine di promozione e tutela della legalità, la manifestazione del 2019 quando abbiamo messo insieme migliaia di ragazzi delle scuole superiori che hanno sfilato per la città, la manifestazione di qualche mese fa dove abbiamo inaugurato finalmente la rotonda della legalità, le tante manifestazioni prima del Covid che ci hanno consentito di andare nelle scuole superiori a parlare di legalità. I cardini della prevenzione dei fenomeni della criminalità diffusa e predatoria. La videosorveglianza, di quello ne abbiamo già parlato, abbiamo triplicato la videosorveglianza, adesso altri 125.000 euro per chiudere il sistema di videosorveglianza ed estenderlo anche nelle zone periferiche della città. Le telecamere funzionano. L'attività che faremo grazie al finanziamento "Scuole sicure", ma non solo, la programmazione di attività interforze tra la Polizia Locale, la Guardia di Finanza e l'Arma dei Carabinieri, quell'attività che è necessaria non soltanto per ottenere un controllo incisivo e maggiormente capillare sul territorio, ma anche per realizzare momenti di formazione importante tra la Polizia Locale, scambio di informazioni tra Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine. Tutti cardini del decreto legge, convertito in legge, sulla sicurezza urbana integrata. Il contrasto all'abusivismo commerciale, ma persino qualche giorno fa, forse qualche ora fa, abbiamo sistemato la cartellonistica sulle principali piazze del centro – Piazza S. Francesco, Palazzuolo, Via Aldo Moro – per dare seguito all'ordinanza che vieta l'utilizzo dei velocipedi e delle biciclette a pedalata assistita in alcune zone sensibili della città, zone sensibili della città che sono state censite all'interno del regolamento di Polizia Locale e su cui vige una disciplina sul DASPO urbano che era prevista in quel decreto legge e che noi abbiamo attuato, forse tra i primi Comuni nella BAT ad inserirla nel regolamento di Polizia Locale.

Quindi Enzo, e altri colleghi dell'Opposizione, io credo che all'interno di questa cornice normativa importante entro la quale dobbiamo muoverci, perché altro non possiamo, altro non ci è quasi consentito, noi ci stiamo muovendo, possiamo ancora fare meglio, il Covid ci ha frenato su tante iniziative e su tante progettualità importanti, però ci stiamo muovendo, ci stiamo muovendo e stiamo cercando davvero di realizzare quel salto di qualità che deriva dal

cambio delle abitudini, dal superamento della logica, della consuetudine che alimenta i fenomeni criminosi, alimenta la criminalità diffusa, alimenta la mancanza di senso civico, e poi chiaramente crea il terreno fertile per la criminalità organizzata. Qui nessuno vuole nascondersi dietro un dito, nessuno vuole negare che non ci sia anche a Bisceglie un fenomeno importante di criminalità organizzata, non è solamente un convegno che ha aperto gli occhi, è l'attività quotidiana delle Forze dell'Ordine che ci apre gli occhi, è la cronaca nera che ci ha aperto gli occhi già da tanti anni, sono le indagini importanti della Polizia Giudiziaria, della DIA di Bari che hanno aperto gli occhi ai cittadini di Bisceglie e hanno finalmente mosso le coscienze, ma non da oggi, da tempo, e soprattutto quelle dei più giovai. Quelle migliaia di ragazzi che sono scesi in piazza nel 2019 – nel 2020 non abbiamo potuto farlo e ancora oggi non abbiamo potuto ripetere quella bellissima esperienza a causa del Covid – è il segnale che le giovani generazioni sono pronte a questo salto di qualità, è il nostro compito adesso guidarle perché la mafia, la criminalità organizzata si vince con la cultura, si vince con i giovani, si vince con il coinvolgimento dei ragazzi, si vince emarginando i comportamenti scorretti, si vince lottando contro l'idea che vivere correttamente sia una cosa inutile e che trovare l'escamotage o il sotterfugio per arrivare al risultato sia il mezzo migliore per ottenere un risultato importante, e non la fatica, il sacrificio, la correttezza, il rispetto. Questa è la sicurezza urbana integrata, questa è la lotta alla criminalità organizzata che io conosco e il D.L. mi insegna, e coinvolge i Sindaci.

Allora, io credo che stasera possiamo tranquillamente rivotare la stessa mozione, non ci sono assolutamente problemi, però consentitemi: siccome quell'attività la commissione Sicurezza l'ha già iniziata, non si tratta di indire una conferenza di servizi, perché in realtà quest'attività è già iniziata e sta andando avanti, pur tra mille difficoltà dovute chiaramente alle limitazioni di cui abbiamo parlato. Quindi io l'unico emendamento che farei è di proseguire l'attività che sta portando avanti la Commissione Sicurezza, magari chiudendola entro 30 giorni... diciamo ad agosto prenderemmo in giro qualcuno se ci impegniamo a chiudere un'attività così importante a Ferragosto, scusatemi, ma a chiudere entro 60 giorni almeno il ciclo degli incontri, la base su cui poi poter lavorare concretamente a questo libro bianco sulla sicurezza, chiamiamolo "piano comunale" anche se tecnicamente non può forse essere considerato un vero e proprio regolamento comunale ma possiamo trovare, grazie all'ausilio dei Dirigenti competenti, anche la maniera di trasformarlo in un regolamento o implementare quello che è il regolamento di Polizia Urbana. E credo che con... se siamo d'accordo su questo passaggio, lo possiamo tranquillamente rivotare tutti quanti insieme.

Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie... se il Sindaco vuole ripetere l'ultimo passaggio? Perché...

Sindaco Angelantonio Angarano

Io credo che se noi siamo d'accordo sul atto che su questo tema non ci si divide ma si lavora insieme, e io ribadisco l'invito a rientrare nella Commissione Sicurezza, e consentitemi di ringraziare il Consigliere Russo per aver già dato un contributo importante, se noi siamo d'accordo a dare ancora forza a questa mozione, e quindi a confermare l'intento di proseguire nel lavoro che già sta facendo e possibilmente chiudere entro 60 giorni questo lavoro, io credo che questa mozione possa essere tranquillamente rivotata – io spero questa volta all'unanimità – da tutto il Consiglio comunale.

Io direi entro 60 giorni, anche a chiudere l'attività... non lo so... dall'approvazione del Consiglio comunale, ma non ad indire una conferenza dei servizi, a proseguire la conferenza dei servizi che già è in atto... perché la Commissione Sicurezza già sta lavorando.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Se posso intervenire, Presidente?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sulla proposta di mozione? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sindaco, io già nell'intervento che ho fatto in precedenza ho detto che la Commissione Sicurezza diventa in questa conferenza di servizi istruttoria una parte che l'Amministrazione deve ascoltare, perché la Commissione Sicurezza in pratica viaggerà su un suo versante. Qui stiamo dicendo altro, questo è un confronto, così come ha bene ribadito il Consigliere Napoletano, con la società civile, con gli ordini professionali, con le Forze dell'Ordine, è chiaro? Per cercare di comprendere quale possa essere il piano di contrasto all'illegalità e la sicurezza; la Commissione sta facendo un suo lavoro, un suo percorso e sarà chiamata in causa, qui viene chiamata in causa come interlocutore dell'Amministrazione, la Commissione Sicurezza che ha riportato una mozione, e anche i Capigruppo. Da questo incontro, dall'incontro con le associazioni, con gli ordini professionali possono scaturire altre proposte, ci possono essere altre proposte.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Certo, certo. Noi impegniamo l'Amministrazione, poi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora benissimo, siccome la Commissione Sicurezza è una Commissione Speciale, non è nemmeno una Commissione permanente, è una Commissione Speciale che sta facendo un suo percorso, va benissimo; se ci sono, come diceva il Consigliere Coppolecchia, se la Commissione Sicurezza sta lavorando su questo versante va bene, l'Amministrazione poi si dovrà confrontare anche con la Commissione Sicurezza e con i Capigruppo. Allora, se l'Amministrazione, cioè se il Sindaco vuole delegare alla Commissione Sicurezza il lavoro che noi stiamo... cioè, la proposta, la proposta alla Commissione Sicurezza lo può fare, naturalmente lui può andare ad approvare questa mozione e delegare la Commissione Sicurezza a fare questi tipi di incontro perché di qui possono nascere tante proposte, caro Sindaco. Cioè, lei ha detto benissimo, state lavorando con il patto per la sicurezza, con le... come si chiamano... i protocolli di intesa per il contrasto alla povertà, sono tutte cose che vanno bene, chiaro? Però se noi possiamo attraverso questi incontri aggiungere altri percorsi che possono andare sempre in questo senso, perché non dobbiamo per esempio interpellare degli studenti delle scuole superiori che sono rappresentanti nei loro Consigli, che conoscono le diverse problematiche che ci sono all'interno delle scuole, e cercare di trovare delle soluzioni? Oppure l'Ordine professionale giacché, così come si diceva in precedenza, qualcuno ha detto, il Presidente dell'Ordine professionale dei commercialisti, come diceva il Presidenza Casella, ha detto che in effetti questo fenomeno è anche sentito dagli Ordini... no, io voglio dire, quindi iniziamo a comprendere se da parte della società civile, Ordini professionali, Forze dell'Ordine, ci sono proposte che possono aiutarci a contrastare l'illegalità sul territorio. Questo è il punto. Quello che sta facendo l'Amministrazione va bene, cioè non è che io metto in discussione quello che fa l'Amministrazione, ci mancherebbe, sarei stupido se dicessi una cosa del genere, è in aggiunta a quello che l'Amministrazione sta facendo, perché non ascoltare il territorio? Perché non ascoltare la società civile? perché, per quale motivo? Se ci possono delle proposte che possono andare incontro? Non dimentichiamoci che una ventina di giorni fa sono stati arrestati a Trani 14 delinquenti che facevano estorsione, noi non sappiamo sul nostro territorio se esiste o no questo fenomeno, perché non potrebbe venir fuori di qui per esempio uno sportello anti racket? La butto lì. Oppure iniziative di altro tipo, cioè... numeri verdi anonimi dove si denunciano determinate forme di illegalità? Oppure comitati di quartiere che, sapete

benissimo che cosa è successo e sta succedendo alla 167, su Facebook sta venendo fuori che qui ci sono scippi in appartamento quasi quotidiani o di auto in quel quartiere. Allora, iniziamo a comprendere se in effetti questo confronto, quest'apertura agli altri, ai nostri cittadini che si sono organizzati come associazioni del Terzo Settore, che si sono organizzati come Ordini professionali possano venire fuori delle proposte che possano darci una mano in questo senso, perché non accettare questo modo di confrontarsi? Questa nuova relazione con la città organizzata pure attraverso quello... l'ho detto, ripeto, le associazioni, gli ordini e via discorrendo?

Quindi questo è quello che chiediamo, se voi ritenete che sia superfluo rispetto a quello che state già facendo, è una scelta che fate, una scelta politica che state facendo, ne prenderemo atto e trarremo le conseguenze. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

... è successivo, cioè nel momento in cui viene fuori da questa serie di incontri un piano di contrasto....

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Questa mozione viene accettata a quale condizione, diciamo? Specifichiamo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma la Commissione Sicurezza quindi è delegata dall'Amministrazione a procedere su questo versante?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Un attimo solo, prego Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Noi stiamo francamente sentendo tutto (incomprensibile) sociale attraverso le Commissioni, così come ci era stato indicato: abbiamo ascoltato il Dirigente scolastico, abbiamo ascoltato le associazioni sociali, adesso ascolteremo quelle culturali, ascolteremo (fuori microfono). Orbene, il Consigliere dice: "Perché non ascoltare gli altri, insieme alla sintesi che farà poi la Commissione?", ma io devo completare il lavoro della Commissione, quindi se lei dice: "Convochiamo tutti gli altri, e anche la Commissione Sicurezza", io devo avere il tempo di continuare a proseguire... devo proseguire i lavori che ho iniziato; non appena io li avrò terminati, io porterò la sintesi di ciascun incontro con le idee che ci sono state fatte, a chi? Al Consiglio, insieme a quelle che tu vorrai incontrare, tutte le altre associazioni che tu vorrai incontrare. Se io non lo finisco il lavoro, come facciamo? Ecco perché il Sindaco sta dicendo: ma deve finire la Commissione il lavoro o no? È questo il quesito.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Coppolecchia

No ma scusami Consigliere, prima io ho detto che in una Commissione è stata stilata una calendarizzazione di tutte le associazioni, noi questo ce l'abbiamo già come obiettivo finale, noi sappiamo che cosa dobbiamo andare a convocare, però ovviamente come dicevo prima le situazioni logistiche non ci hanno consentito di rispettare il termine dei 60 giorni, però noi la calendarizzazione che abbiamo fatto in una Commissione dove era presente anche il Sindaco, abbiamo già un obiettivo finale, ma i lavori li dobbiamo finire noi? Questo è il quesito. Tu dici "parallelamente", però nella mozione che tu hai presentato adesso dici: "Insieme al lavoro della Commissione", ma io come faccio se non termino il lavoro? Forse ho inteso male io?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Il punto è un altro: la Commissione è chiaro che attraverso il percorso che sta facendo porterà delle proposte, insieme anche ai Capigruppo, è chiaro, quindi la Commissione diventa un interlocutore, l'Amministrazione, della proposta in questo caso, così come le associazioni del Terzo Settore, così come gli Ordini professionali, così come gli studenti delle scuole medie superiori, diventa una parte la Commissione. Allora, è chiaro che la Commissione ormai nel suo percorso non deve arrivare fino in fondo perché comunque l'Amministrazione dovrà interfacciarsi con questi soggetti; quindi la Commissione ormai nel frattempo avrà fatto il suo percorso, andremo a convocare la Commissione come ultima, perché io parlavo anche di una forma semplificata e asincrona, cioè nel senso che invece di fare una conferenza dei servizi allargata a tutti quanti, farla in maniera distinta – la conferenza dei servizi – quindi a questo punto se la Commissione ha bisogno di maggior tempo per diciamo concludere il lavoro che sta facendo, è chiaro che la Commissione sarà ascoltata per ultima, cioè...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, no, no io faccio riferimento ai due articoli (fuori microfono) al 14-bis e al 14-ter, uno dice che può essere fatto in maniera asincrona, in forma semplificata, e l'altra... allora scegliamo la maniera asincrona in modo che l'Amministrazione inizia ad interfacciarsi con i vari soggetti che noi menzioniamo nella mozione, e intanto la Commissione poi sarà ascoltata come ultima. Per me...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Posso dare il mio contributo? Non ho seguito dall'inizio la discussione. È chiaro quello che lei...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

È chiaro quello che lei ha detto, Consigliere, ma io penso che l'obiettivo sia quello di votare all'unanimità questa mozione, e penso che se... mi permetto di suggerire, se si potesse fare quello che il Sindaco poi aveva proposto, che non la vedo una cosa malvagia perché vuol dire delegare i Consiglieri di Maggioranza e Opposizione facenti parte della Commissione, allargare eventualmente ai Capigruppo gli incontri per poter arrivare a sentire le varie proposte di

soluzione, potrebbe essere la sintesi del Consiglio comunale finale diciamo, o comunque la conferenza dei servizi con l'Amministrazione. L'Amministrazione alla fine siamo tutti quanti noi, a parti diverse. Ovviamente posso condividere con lei di darci un termine per non lasciare diciamo... nessuna data fissa, questo sì, possiamo dare un termine di 60-90 giorni massimo dei lavori.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

L'Amministrazione può adottare qualsiasi proposta strumentale per diciamo procedere a dar seguito a questa mozione, è chiaro che la troverà l'Amministrazione la forma da dare; io dico altro, dico: se la Commissione ha bisogno di maggior tempo, sarà ascoltata per ultima la Commissione; è chiaro che se sforiamo i 30 giorni diventano 40 o 50, non è che stiamo ad attaccarci al giorno in più o al giorno in meno. Però, voglio dire, questa così com'è oggi la votiamo, io ho fatto appello più volte è l'ennesima volta che io intervengo su questo, anche se lei non c'era Presidente, è l'ennesima volta che intervengo su questo, quindi... voglio dire... diciamo, se la votiamo stasera, la Commissione continua il suo lavoro, l'Amministrazione si impegnerà già ad incontrare e questo potrà essere un percorso da attivare e portare avanti. È chiaro che avrà bisogno di più tempo la Commissione per espletare il suo lavoro, avrà tutto il tempo necessario per poterlo fare, ho detto, ripeto, darà ascoltata per ultima. Quindi poi...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Siamo molto bravi ad incartarci ogni volta con situazioni di una semplicità unica. Allora, lei sa meglio di me, Sindaco, che... lei sa meglio di me...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Alfonso Russo

Io sto gridando, se non si sente non è colpa mia, è colpa dell'impianto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Cortesemente, fate silenzio in Aula? Perché già è difficile ascoltarci. Prego Consigliere.

Consigliere Alfonso Russo

Allora, dicevo che noi ci incartiamo certe volte per delle cose che possono, anzi devono essere portate a termine con facilità, mettendo da parte sempre la contrapposizione tra Maggioranza e Opposizione. L'amico Coppolecchia mi permetta di dire, con un po' più di esperienza, visto che sono 22-23 anni che sono in questa Assise, che i pareri della Commissione non sono vincolanti per l'Amministrazione, possono esprimere dei pareri ma non sono vincolanti, poi è l'Amministrazione che decide in Consiglio comunale. Quindi quello che dice l'amico Enzo non è una cosa tanto per... campata in aria: lui dice giustamente, a mio avviso, che il lavoro della Commissione a cui io, come segno tangibile della mia buona fede sono rientrato e posso dire in maniera convinta, alla fine quello che diceva si può votare benissimo questa cosa non aspettando poi i tempi della Commissione che si possono procrastinare per qualche mese, perché poi caro Enzo, se sentiamo le associazioni, sentiamo Caio, sentiamo Sempronio, l'Amministrazione Angarano (voci sovrapposte). Allora caro Sindaco, quello che io dico: una volta tanto dopo 3 anni si può avere la possibilità che tu dai il segnale politico alla tua Maggioranza una volta tanto di votare una cosa che ha portato la Minoranza? Che non è che stiamo dicendo che ti mettiamo una pistola alla tempia. Io penso che sia una questione di buonsenso su un argomento

che è importante, e se si vota così non cade certamente il mondo. Ci vuole solamente un po' di... io sto qua, dovrei stare (fuori microfono), sto qua a sentire, sono le dieci e noi non abbiamo fatto ancora il primo punto, ci attacchiamo sempre a dei cavilli perché uno vuole avere sempre ragione, ma io penso che in 3 anni una volta si può votare una cosa detta da questi banchi. Questo è tutto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo. Ci sono... però consentitemi, andiamo incontro teoricamente ad un periodo un po' più di ferie. Però lascio...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(fuori microfono) siamo a settembre, scusate.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, volevo dire... fai 45 e arrivi a metà settembre, stai tranquillo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Certo, certo. Ci sono altri interventi sulla mozione?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sospendiamo i lavori per 5 minuti, in modo tale che comunque... sì, sono le 21:54 alle 22:01 io li riprendo, alle 22:01 io li riprendo.

Il Consiglio è sospeso per 5 minuti.

Seduta momentaneamente sospesa

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri in Aula. Segretario, può procedere con l'appello. Consiglieri in Aula, fate silenzio cortesemente perché altrimenti poi dobbiamo alzare il tono di voce per ascoltarci.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo, assente; Sasso Rossano, presente; Fata Vittorio, assente; Casella Giovanni, assente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

17 presenti, la seduta è valida. Prego Consigliere Coppolecchia, mi h a chiesto la parola.

Consigliere Francesco Coppolecchia

(fuori microfono) propongono di emendare la mozione facendo una piccola modifica al primo rigo, dopo "I Consiglieri comunali", cioè anziché entro 30 giorni, di correggere a 45 giorni.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quindi la proposta è anziché 30, 45 giorni?

Consigliere Francesco Coppolecchia

45 giorni.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ci sono... se non ci sono interventi, mettiamo in votazione l'emendamento anziché 30, 45 giorni e poi la mozione così come emendata.

Chi è favorevole all'emendamento dai 30 ai 45 giorni? All'unanimità dei presenti.

Adesso votiamo la mozione così come emendata. Presumo sempre all'unanimità. Favorevoli? 17 favorevoli, all'unanimità. La mozione passa all'unanimità dei presenti, con 17 voti.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Punto n. 2

N.2 – Modifica regolamento TARI 2021

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora, punto n.2: "Modifica regolamento TARI 2021". Prego Consigliera Preziosa, prego.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Viste le condizioni climatiche, saranno almeno 40 gradi qua dentro, potremmo chiedere se possibile, naturalmente, il rinvio dei punti a venerdì? Dato che c'è già la secondo convocazione. Che non si può stare... sono esattamente 38 gradi. Io non ce la faccio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Se posso sorridere, visto per il lavoro che faccio al porto, le previsioni sono ancora più tragiche domani, dopodomani e domenica portano bollino viola, non rosso, quindi... Siamo ormai arrivati veramente ai climi africani, quindi...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliera Preziosa, tra l'altro la seconda partiremo alle 17:00, quindi a caldo inoltrato, mi permetto... capisco la sua proposta, ma... preferiamo a questo punto con un po' più di ombra e meno sole. Ovviamente è una proposta, poi...

Giustamente il Segretario mi ricordava che il rinvio significa rinviare a nuova data, quindi nuova convocazione e quant'altro. La seconda convocazione vorrebbe dire il venir meno del numero legale e quindi andare in seconda convocazione. Tecnicamente il rinvio vuol dire rinviare i punti per un prossimo Consiglio, ma non abbiamo sicuramente i tempi tecnici per andare dopo... oltre il 30 luglio... quindi la scadenza è... non lo so.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Tecnicamente, Enzo, la proposta della Consigliera Preziosa... il caldo ci sta mettendo tutti quanti in difficoltà, però ripartire alle 17:00 con un punto importante vorrà dire metterci praticamente sotto al forno, quindi personalmente, se lei vuole, mettiamo ai voti la sua proposta però personalmente io da Presidente del Consiglio sarei propenso a portare al termine, visto che bene o male un po' di vento – caldo – c'è ma quantomeno stiamo all'ombra e non al sole. Se lei vuole, mettiamo in votazione la sua proposta, però...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, perché la proposta, se viene fatta, diciamo... così, come una cosa informale, possiamo procedere e andare avanti; se è una proposta, possiamo metterla ai voti. Allora dovremmo mettere ai voti la proposta di rinvio.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

La devo formalizzare?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Se è da formalizzare, io la devo mettere ai voti Consigliera. Mi dica lei.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

No, non fa niente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Possiamo continuare Consigliera, o mettiamo ai voti la proposta?

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Mettila al voto, almeno rimane agli atti... è uguale, mettila ai voti.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora a questo punto mettiamo ai voti la proposta della Consigliera Preziosa di rinviare questo e i successivi punti ad altro Consiglio comunale. Chi è favorevole? 3 favorevoli. Chi è contrario? 13 contrari. Chi è astenuto? Zero astenuti. Il Consigliere Russo è assente alla votazione.

Entriamo nel punto. Ci sono domande? Sindaco, illustri un attimo il punto visto che non ci sono domande. A lei la parola. Sì, sì, questo è "Modifica regolamento TARI 2021". Punto n.2.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, portiamo oggi ad approvazione il regolamento TARI a seguito della proroga al 31 luglio concessa agli Enti Locali a causa delle difficoltà non soltanto dovute al Covid ma anche a questo nuovo modo tra l'altro di ri-parametrare le tariffe. Quindi confermiamo un investimento di circa 1.200.000 euro in riduzioni e agevolazioni tra utenze domestiche e non domestiche; chiaramente sono confermate tutte le riduzioni e le agevolazioni per le utenze domestiche, quelle per le utenze ad uso stagionale, quelle non domestiche non stabilmente attive, quelle domestiche chiaramente che si avviano al compostaggio, quindi al recupero dei rifiuti urbani, le riduzioni per le zone non servite o per il mancato svolgimento del servizio, quelle relative ai bisogni sociali e quindi parametrate agli scaglioni ISEE che vanno da un minimo del 20% di riduzione della quota variabile al 70% per ISEE pari a 0 fino a 2.000 euro, l'esenzione totale chiaramente per i locali di dimensioni non superiori a 50 metri quadri delle ONLUS, o del 50% per la parte variabile del tributo per le ONLUS che sono proprietarie dell'immobile dove svolgono l'attività; le riduzioni per le attività commerciali che svolgono raccolta del gioco mediante apparecchi da divertimento e quindi per contrastare la ludopatia, le riduzioni per le utenze domestiche per i soggetti che adottano il cane; riduzioni a favore delle utenze non domestiche che adottano un servizio di un apparato di videosorveglianza; e poi, e qui diciamo c'è la volontà dell'Amministrazione di destinare risorse davvero importanti a compensare, ristorare le attività commerciali colpite maggiormente dal Covid e quindi tenendo conto della situazione di chiusura o sospensione delle attività a causa dell'emergenza sanitaria e l'art.27-ter che prevede riduzioni per le utenze non domestiche che arrivano al 70% per le attività della ristorazione, per attività tra l'altro di discoteche e night club che sono ancora chiusi, ma che viene modulata anche in percentuali diverse e progressive, dal 60% al 50%, al 40%, al 30% in realtà per la stragrande maggioranza delle utenze non domestiche e quindi cercando di stare accanto a tutti quanti. Importante è anche la

riduzione, anzi... sì, la riduzione al 100% della tariffa per le utenze non domestiche che hanno come oggetto esclusivo "attività di musei", e la riduzione al 50% della tariffa variabile per le utenze non domestiche che hanno ad oggetto esclusivo "realizzazione e gestione deporto turistico". Quindi un'attenzione a 360°, è un investimento complessivo di oltre 1.200.000 euro di risorse correnti.

Quindi, confermando gli impegni presi con le Associazioni di Categoria, confermando l'attenzione al mondo del commercio e nell'ottica di far ripartire lo sviluppo economico, l'Amministrazione comunale oggi presenta un piano sì ambizioso ma che credo vada incontro davvero a quello che è lo spirito non soltanto di collaborazione con i rappresentanti di categoria, ma soprattutto lo spirito di voler insieme ripartire di slancio e quindi ricominciare a riattivare un volano di sviluppo importante. Per questo, io chiedo un voto unanime al Consiglio comunale. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie. Mi sentite? È attivo il microfono? Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, metterei in votazione il punto n.2. Allora, punto n.2: "Modifica regolamento TARI 2021", chi è favorevole?

Mi chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli. Così come prima? Votiamo, favorevoli? Okay grazie, 13 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Punto n. 3

N.3 – Esame ed approvazione tariffe TARI anno 2021

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.3: "Esame ed approvazione tariffe TARI anno 2021". Ci sono domande? Ci sono richieste? Cortesemente, Consiglieri, state seduti perché io comunque devo chiedervi se avete domande/informazioni, dopodiché passiamo alla votazione. Se non ci sono domande e se non ci sono richieste, votiamo il punto n.3. Chi è favorevole? Unanimità, 13 favorevoli, 0 contrari e astenuti. Mazzilli chiede l'immediata esecutività, quindi favorevoli? 13 favorevoli, 13 presenti, 0 contrari e 0 astenuti.

Punto n. 4

N.4 – Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 205 del 09/07/2021 avente ad oggetto "Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, annualità 2021, per la riprogrammazione delle risorse confluite nel risultato di Amministrazione vincolato 2020

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.4: "Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 205 del 09/07/2021 avente ad oggetto "Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, annualità 2021, per la riprogrammazione delle risorse confluite nel risultato di Amministrazione vincolato 2020". Ci sono domande? Ci sono richieste? Se non ci sono richieste o domande, mettiamo in votazione il punto n.4, chi è favorevole? 13 presenti, 13 favorevoli, all'unanimità. La Consigliera Carla Mazzilli mi chiede l'immediata esecutività, chi è favorevole? Come prima Segretario, 13 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Punto n. 5

N.5 – Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2021/2023 e ricognizione dei programmi per l'esercizio 2021

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Punto n.5: "Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2021/2023 e ricognizione dei programmi per l'esercizio 2021". Ci sono domande? Prego, chiede la parola il Sindaco per un intervento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Solo per confermare al Consiglio comunale la bontà dell'operato dei Dirigenti che hanno provveduto alla verifica di tutte le poste di entrata e di spesa di propria competenza e hanno confermato la bontà della programmazione che stiamo mettendo in atto; una programmazione che ormai si avvicina sempre di più a quella di un'azienda privata, quindi attraverso una logica diretta al concreto perseguimento di economicità, di efficienza e quindi realizzando una gestione più efficace. Il mio ringraziamento va alla Ripartizione finanziaria, ma in particolare anche a tutti gli altri Dirigenti, l'impegno è quello a portare avanti la programmazione e a chiudere l'anno in maniera da poter realizzare quelli che sono i programmi ambiziosi che ci siamo prefissati per questa annualità, e un obiettivo importante, una speranza, un auspicio – ma io credo che possiamo farcela – è quello di approvare il prossimo bilancio previsionale durante questo anno, e quindi la sfida è quella di riuscire a realizzare anche la programmazione 2022 in tempo per poter poi dedicarci fondamentalmente all'attività di controllo e chiaramente di corrispondenza degli obiettivi ai risultati che tutti quanti speriamo di poter conseguire. Quindi chiedo ancora una volta il voto favorevole del Consiglio comunale. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, signor Sindaco. Ci sono domande? Richieste di informazioni? Se non ci sono domande pongo in votazione il punto n.5: "Ricognizione e verifica degli equilibri di Bilancio per il triennio 2021/2023 e ricognizione dei programmi per l'esercizio 2021". Chi è favorevole? 13 favorevoli, 13 presenti, 0 contrari e 0 astenuti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli, chi è favorevole? Come prima, 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Punto n. 6

N.6 – Piano Urbanistico Esecutivo per le aree dell'Ambito 3 del PIRU adiacenti alle maglie n. 146-84-85 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17 del 21.03.2011).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.6: "Piano Urbanistico Esecutivo per le aree dell'Ambito 3 del PIRU adiacenti alle maglie n. 146-84-85 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17 del 21.03.2011).". Ci sono domande? Ci sono richieste di informazioni? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono domande o dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n.6, chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti? Il Consigliere Ruggieri. Quindi sono 12 favorevoli, un astenuto e 0 contrari.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli, chi è favorevole? Sempre 12 favorevoli, contrari 0, astenuto sempre il Consigliere Ruggieri.

Allora, essendo terminati i punti all'Ordine del Giorno... ah, i punti aggiuntivi? Chiedo scusa Segretario, vedo... ah okay, perfetto. Ero fermo alla prima convocazione. Okay.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quindi punto n.7, giusto? Ah okay, quindi... che è a continuare, quindi punto n.7? Okay.

Punto n. 7

N.7 – Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 211 del 16/07/2021 avente ad oggetto "Variazione urgenti ex art. 42 del TUEL alle dotazioni finanziarie di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora, punto n.7: "Ratifica alla deliberazione di G.C. n. 211 del 16/07/2021 avente ad oggetto "Variazione urgenti ex art. 42 del TUEL alle dotazioni finanziarie di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono domande o dichiarazioni di voto, metto in votazione il punto n.7, chi è favorevole? 13 favorevoli. Contrari e astenuti zero.

L'immediata esecutività sul punto n.7 la chiede la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Sempre 13 favorevoli, così come prima.

Punto n. 8

N.8 – Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - Pagamento spese di giudizio sentenze, atti precetto e pignoramento - GDP Bisceglie - Sent. nr. 219/20 - 163/19 - 81/20 - 142/20 - 89/17 - 359/19 - 43/21- 42/21

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Punto n.8: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - Pagamento spese di giudizio sentenze, atti precetto e pignoramento - GDP Bisceglie - Sent. nr. 219/20 - 163/19 - 81/20 - 142/20 - 89/17 - 359/19 - 43/21- 42/21.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.8, chi è favorevole? 13 favorevoli, 0 contrari, all'unanimità i favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? 13 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Punto n. 9

N.9 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per compensi professionali ad avvocati dell'Ente - Parcelle anno 2020 - I Tranche.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.9: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per compensi professionali ad avvocati dell'Ente - Parcelle anno 2020 - I Tranche.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.9, chi è favorevole? 13 favorevoli, 0 contrari, all'unanimità.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Punto n. 10

N.10 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per maggiori servizi resi dalla ditta "AMICI MIEI" di Palazzo Giulia nei mesi di giugno e agosto 2020 nella gestione dei servizi di canile sanitario e canile rifugio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Punto n.10: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per maggiori servizi resi dalla ditta "AMICI MIEI" di Palazzo Giulia nei mesi di giugno e agosto 2020 nella gestione dei servizi di canile sanitario e canile rifugio". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.10, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Punto n. 11

N.11 – Sgombero alloggi comunali occupati abusivamente in Via Taranto 20-32. Operazione coordinata dalle Forze dell'Ordine in data 07/04/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Punto n.11: "Sgombero alloggi comunali occupati abusivamente in Via Taranto 20-32. Operazione coordinata dalle Forze dell'Ordine in data 07/04/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.11, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Come prima, 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Punto n. 12

N.12 – Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 13/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie resa nel giudizio C.G. c/Comune di Bisceglie R.G.N. 364/2020.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.12: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 13/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie resa nel giudizio C.G. c/Comune di Bisceglie R.G.N. 364/2020.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto n.12, chi è favorevole? 13 voti, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità, sempre 13 voti.

Punto n. 13

N.13 – Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.59/2021 resa nel giudizio R.C. c/Comune di Bisceglie R.G. N. 29/2019

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.13: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.59/2021 resa nel giudizio R.C. c/Comune di Bisceglie R.G.N. 29/2019". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Poniamo in votazione il punto n.13, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Così come prima, all'unanimità, quindi 13.

Punto n. 14

N.14 – Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati al decreto ingiuntivo n. 662/2019 del Tribunale di Trani - comune c/ G.S.D.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.14: "Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati al decreto ingiuntivo n. 662/2019 del Tribunale di Trani - comune c/ G.S.D.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Sempre all'unanimità, 13 voti.

Punto n. 15

N.15 – Debito fuori bilancio per pagamento spese d'iscrizione a ruolo atto di pignoramento - sentenza n. 145/2020 - Giudice di Pace di Bisceglie - comune c/ C.C.A.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.15: "Debito fuori bilancio per pagamento spese d'iscrizione a ruolo atto di pignoramento - sentenza n. 145/2020 - Giudice di Pace di Bisceglie - comune c/ C.C.A". Ci sono domande? Richieste di informazioni? Mettiamo in votazione il punto n.15, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, all'unanimità.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità, 13.

Punto n. 16

N.16 – Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto e pignoramento sentenza n. 154/2020 del Giudice Di Pace di Bisceglie comune c/S.M.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.16: "Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto e pignoramento sentenza n. 154/2020 del Giudice Di Pace di Bisceglie comune c/S.M.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.16, chi è favorevole? 13 favorevoli, quindi all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Sempre all'unanimità dei presenti, 13 voti.

Punto n. 17

N.17 – Riconoscimento debito fuori bilancio, liquidazione sent. nr. 119/2021 - G.D.P. BISCEGLIE - D.T.E. C/O COMUNE DI BISCEGLIE - rapp. e dif. Avv. C.A. CATACCHIO

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.17: "Riconoscimento debito fuori bilancio, liquidazione sent. nr. 119/2021 - G.D.P. BISCEGLIE - D.T.E. C/O COMUNE DI BISCEGLIE - rapp. e dif. Avv. C.A. CATACCHIO". Ci sono domande? Richieste? Niente? Mettiamo in votazione il punto n.17, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Come prima, 13 favorevoli anche per l'immediata esecutività.

Punto n. 18

N.18 – Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento spese di giudizio sentenza GDP Bisceglie nr. 308/2020 - B.P. c/ Comune di Bisceglie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.18: "Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento spese di giudizio sentenza GDP Bisceglie nr. 308/2020 - B.P. c/ Comune di Bisceglie". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.18, chi è favorevole? 13 favorevoli, quindi all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Punto n. 19

N.19 – Proposta riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione spese di giudizio - sent. GDP Bisceglie nr. 88/021 - C.A. c/ Comune di Bisceglie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.19: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione spese di giudizio - sent. GDP Bisceglie nr. 88/021 - C.A. c/ Comune di Bisceglie.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.19, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

L'immediata esecutività la chiede la Carla Mazzilli sempre, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Punto n. 20

N.20 – Proposta debito fuori bilancio. Liquidazione spese di giudizio - sent. nr. 198/2020

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.20: "Proposta debito fuori bilancio. Liquidazione spese di giudizio - sent. nr. 198/2020". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Passiamo in votazione il punto n.20, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Punto n. 21

N.21 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento in favore del sig. S.S. delle spese processuali stabilite in sentenza n. 719/2021 Tribunale di Trani Sezione Lavoro

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.21: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento in favore del sig. S.S. delle spese processuali stabilite in sentenza n. 719/2021 Tribunale di Trani Sezione Lavoro". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.21, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? Così come prima, all'unanimità dei presenti, 13 voti.

Punto n. 22

N.22 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento della sentenza n. 1980/2020 del Tribunale di Trani - Giudizio L.R. c/Comune di Bisceglie R.G. n. 5805/2014.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.22: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per il pagamento della sentenza n. 1980/2020 del Tribunale di Trani - Giudizio L.R. c/Comune di Bisceglie R.G. n. 5805/2014.". Domande? Dichiarazioni di voto? Se non abbiamo domande, mettiamo in votazione il punto n.22, chi è favorevole? 13 favorevoli, quindi all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Punto n. 23

N.23 – Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese legali da riconoscersi a favore dell'Avv. Francesco Di Pierro a seguito di D.I. n. 1564 / 2020

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.23: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese legali da riconoscersi a favore dell'Avv. Francesco Di Pierro a seguito di D.I. n. 1564 / 2020". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.23, chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, sempre 13.

Segretario, prima di andare nell'ultimo punto, mi spiega perché alcuni nomi vengono messi per esteso e gli altri puntati?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

I professionisti possono essere messi per esteso, i privati no.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Perfetto, grazie Segretaria per il chiarimento.

Punto n. 24

N.24 – Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento - D.I. n. 259/2020 del Tribunale di Trani -comune c/ F.S.C.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n.24, che poi è l'ultimo punto da approvare: "Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento - D.I. n. 259/2020 del Tribunale di Trani -comune c/ F.S.C.". Ci sono domande? Dichiarazioni di voto? Chi è favorevole? 13 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli, chi è favorevole? All'unanimità, 13 favorevoli, all'unanimità anche sull'immediata esecutività.

Essendo terminati tutti e 24 i punti all'Ordine del Giorno, alle ore 22:30 dichiaro conclusa la seduta di Consiglio comunale.

Grazie, e buona serata a tutti.

La seduta di Consiglio comunale termina alle ore 22:30.

Firmato digitalmente da
Gianmario Masi
CN = Masi Gianmario
SerialNumber = IT:MSAGMR91B15F104Y
C = IT